Manoscritti
Indarbiei della
Bibl. Ambrosiana

De
157

4/8
246
(1)

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000001

De 157 a 12463/E D9
1 tv

Dr. EUGENIO GRIFFINI

I MANOSCRITTI SUDARABICI

DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA DI MILANO

SAGGIO DEL CATALOGO PER MATERIE DELLA PRIMA COLLEZIONE

(CORANICA, TRADIZIONI, DOGMATICA, MISTICA)

CON BIOGRAFIE DEGLI AUTORI

attinte al dizionario *Maṭla' al-budūr* di Ibn Abī 'r-Rigāl

Estratto dalla " Rivista degli Studi Orientali "
vol. II e III (con I tavola)

ROMA
CASA EDITRICE ITALIANA
1910.

Bibliothek der
Deutschen
Morgenländischen
Gesellschaft.

Dr. EUGENIO GRIFFINI

I MANOSCRITTI SUDARABICI

DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA DI MILANO

SAGGIO DEL CATALOGO PER MATERIE DELLA PRIMA COLLEZIONE

(CORANICA, TRADIZIONI, DOGMATICA, MISTICA)

CON BIOGRAFIE DEGLI AUTORI

attinte al dizionario *Maṭla' al-budūr* di Ibn Abī 'r-Rigāl

Estratto dalla **" Rivista degli Studi Orientali "**
vol. II e III (con I tavola)

Bibliothek der
Deutschen
Morgenländischen
Gesellschaft.

ROMA
CASA EDITRICE ITALIANA
1910.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000007

A

LUCA BELTRAMI

E

ACHILLE RATTI

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000009

SOMMARIO.

I. Letteratura coranica:

a) Testo del Corano, nr. 1.

b) Scienze della conservazione e lettura del testo, nrr. 2-10.

c) Interpretazione del Corano: Ibn ʿAbbās. nr. 11; al-Baġawī, nr. 12; Az-Zamaḫšarī, nrr. 13-15, 17; altri, nrr. 16, 18-19; *an-nāsiḫ wal-mansūḫ*, nr. 20. — Aggiunte e correzioni, p. [66]-[70].

II. La Tradizione:

a) Le grandi raccolte: Buḫārī, nrr. 21-23.

b) Raccolte minori con numero indeterminato di tradizioni: tipo *ḥadīṯ*, nrr. 24-26; tipo *ḫabar*, nrr. 27-28; tipo *maṯal*, nr. 29.

c) Raccolte minori con numero determinato di tradizioni: di 2500 *ḥadīṯ*, nr. 30; di 300 *ḥadīṯ*, nr. 31; di 40 *ḥadīṯ*, nrr. 32-33.

d) Storia della trasmissione e della letteratura dei *ḥadīṯ*, nrr. 34-36.

e) Scritti secondari, frammenti e miscellanee, nrr. 37-42. — Aggiunte e correzioni, p. [71]-[72].

III. - 1. Dogmatica sunnita:

a) Al-Ġazālī, nrr. 43-44.

2. Dogmatica zeidita in generale, nrr. 45-60. — Su particolari questioni di fede:

a) L'esistenza di Dio, nr. 61.

b) La conoscenza di Dio, nrr. 62-63.

c) I nomi di Dio, nr. 64.

d) I ministri di Dio: *a*) angelologia e storia dei Profeti, nrr. 65-68; *b*) le teorie zeidite sull'imamato; α) in trattati speciali, nr. 69; β) in scritti polemici, nr. 70-73; γ) in dialoghi, nrr. 74-76; δ) in lettere, nr. 77.

IV. Mistica. Sufismo di al-Ġazālī, nr. 78. — Sufismo degli Zeiditi, nrr. 79-82.

ELENCO

DELLE VITE DI AUTORI ZEIDITI ATTINTE AL DIZIONARIO BIOGRAFICO JEMENICO مطلع البدور ومجمع البحور DI Ibn Abī 'r-Rigāl (MSS. AMBROS., NUOVO FONDO, B 130-132) E RIPRODOTTE NELLE NOTE.

		Pag.
m. 290 c.	عبد الله بن الحسين المسمى بصاحب الزعفران	[70]
m. 550 c.	علي بن احمد المستعين بالله ابو الحسن	[86]
m. 550 c.	علي بن الحسين بن محمد الزيدي شاه سريجان ابو الحسن	[85]
m. 584	الحسن بن محمد بن الحسن الرصاص حسام الدين	[62]
m. 620 c.	محمد بن الحسن بن محمد الرصاص ابو الحسن	[61]
m. 621	احمد بن الحسن بن محمد الرصاص شهاب الدين	[64]
m. 656	احمد بن محمد بن الحسن الرصاص الحفيد جمال الدين	[61]
viv. 610	علي بن احمد الاكوع بهاء الدين	[30]
m. 700 c.	محمد بن حمزة بن مظفر	[106]
m. 720	عز الدين محمد بن الهادي بن تاج الدين	[69]
m. 800	عبد الله بن الحسن الدواري	[74]
viv. 810	عبد الله بن الهادي بن يحيى بن حمزة فخر الدين	[40]
m. 822	الهادي بن ابرهيم بن علي الوزيري (= ابن الوزير)	[91]
m. 877	عبد الله بن محمد بن ابي القسم النجري	[57]
m. 901	شمس الدين بن المهدي لدين الله احمد بن يحيى	[52]
m. 957	محمد بن يحيى التميمي البصري الصعدي ابن بهران بدر الدين	[19]
m. 1018	احمد بن صلاح بن محمد الدواري	[94]
m. 1060	ابرهيم بن يحيى السحولي صارم الدين	[79]

Estratto dalla " RIVISTA DEGLI STUDI ORIENTALI "
pubblicata a cura dei Professori della Scuola Orientale nella R. Università di Roma
Volume III.

UNA LIETA NOTIZIA

Il nuovo fondo arabo dell'Ambrosiana (1610 codici)

Ai primi di novembre del 1909, per iniziativa del Senatore Luca Beltrami e del prefetto della Biblioteca Ambrosiana dottor Achille Ratti, veniva rivolto ad alcuni cittadini milanesi un invito del seguente tenore:

Ill.mo Signore,

Un coraggioso ed intraprendente lombardo che da un quarto di secolo tiene casa di importazione ed esportazione a Sana nello Yemen, il signor Caprotti, ha fatto tra l'altro una importante Collezione di libri arabi manoscritti, che ora stanno alle porte della nostra Città, nella vicina Magenta, in attesa della biblioteca che ne voglia fare acquisto.....

La preziosa Collezione deve rimanere in Italia.....

Gli studi intorno alle lingue e letterature orientali e in particolare intorno alla lingua e letteratura araba rifioriscono in tutti i paesi civili, sia per alta necessità scientifica e sia per i cresciuti contatti politici e commerciali col mondo musulmano. Per l'Italia nostra questi contatti non furono mai tanto vicini e continui quanto al presente, date le posizioni politiche e commerciali da essa prese laggiù nell'Africa. Infatti vi corrispose anche fra noi un buon risveglio di studi orientali. Basti accennare il R. Istituto Orientale di Napoli, il Giornale della Società Asiatica italiana di Firenze ed il fatto significantissimo che, non bastando più al bisogno la rivista fiorentina, per quanto seria e benemerita, un'altra, la bella *Rivista degli Studi Orientali*, da due

anni è sorta a Roma per iniziativa dei professori di lingue orientali di quella R. Università. Perchè con Napoli, Roma e Firenze anche Milano non porterebbe il suo contributo a questo risveglio e rifiorimento di studi, ormai necessità politica ed economica del nostro paese?

Contributo grande ed efficacissimo sarebbe senza dubbio l'aver assicurato al paese la Collezione in discorso.....

Alla Biblioteca Ambrosiana per le cure geniali del suo fondatore Cardinale Federico Borromeo esiste già un fondo di manoscritti arabi, ben noto ai dotti anche per il sommario catalogo da tempo a stampa; non molto numeroso (poco più di 300 volumi), ma ben scelto come tutte le raccolte fatte dal grande e dottissimo Cardinale nostro concittadino.....

La Biblioteca Ambrosiana sarebbe in Milano sede opportunissima per la Collezione.....

Alli 8 del prossimo dicembre la Biblioteca Ambrosiana celebrerà il terzo centenario della sua solenne apertura. Essa lo celebrerà inaugurando due nuove sale destinate a rendere sempre più utili alla pubblica coltura le sue molteplici collezioni. Sarebbe certamente bello e simpatico se da cittadini milanesi si concorresse alla celebrazione doppiamente Ambrosiana procurando alla celebre Biblioteca un aumento altrettanto ragguardevole che conforme ai suoi inizi ed alle sue tradizioni; tradizioni tenute sempre in alto onore anche sul terreno delle lingue orientali: e basti ricordare il compianto prefetto Antonio Ceriani.

Nè vi è tempo da perdere. Da una parte la Collezione in discorso ha già in pubblicazioni non meno autorevoli che competenti ricevuto il battesimo scientifico di *Collezione Milanese* e di *Manoscritti arabi di Milano*, e come tali già da qualche anno questi sono citati nelle riviste e nelle pubblicazioni del genere; dall'altra parte il fatto stesso di queste pubblicazioni e di questo battesimo costituisce la nostra Collezione nel pericolo continuo e grave di non esser più nostra. È positivo che qualche trattativa ebbe già luogo in paese e all'estero. Non sarebbe una vera umiliazione se una così bella e pregevole Collezione, raccolta da un milanese, e col nome di *milanese* già conosciuta nel mondo che studia, venisse allontanata dalla nostra città?

La somma domandata dal cav. Caprotti (lire trentamila) venne prontamente sottoscritta a Milano fra venticinque generosi oblatori. Agli 8 di dicembre il prefetto dottor Ratti dava ai convenuti alla cerimonia pel centenario, la lieta notizia del dono principesco che la cittadinanza aveva fatto alla sua Biblioteca.

La raccolta di manoscritti arabi così donata all'Ambro-

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000016

siana conta 1610 codici, che per essere in gran parte miscellanei contengono non meno di 5600 scritti. Essa era e rimane così suddivisa:

prima collezione (a me affidata nell'aprile 1903): 124[1] codici, quasi sempre miscellanei. Il catalogo (315 numeri, in ordine di materie) è in corso di pubblicazione in questa *Rivista*, col titolo: *I manoscritti sudarabici di Milano. Catalogo della prima collezione*;

seconda collezione (affidatami pure nel 1903): 132 codici;

terza collezione (nel maggio del 1904): 219 codici;
quarta collezione (nel novembre del 1904): 355 codici;
quinta collezione (nel giugno del 1905): 465 codici;
sesta collezione (nel 1906): 315 codici. – Totale: 1610.

È già redatto l'inventario della seconda, terza, quarta e quinta collezione. Sarà presto compiuto anche quello della sesta. Affinchè gli studiosi possano subito utilizzare la ricca suppellettile arabica dell'Ambrosiana, il manoscritto degli inventari sarà al più presto consegnato a questa *Rivista*. Accanto all'ampio *Catalogo* per materie della prima collezione, si avrà così una *Lista* rapidissima, ma completa di tutti i 1610 codici ora acquistati.

Del lietissimo risultato, al quale condusse la patriottica iniziativa di Luca Beltrami e di Achille Ratti, noi d'Italia dobbiamo essere riconoscenti anche alla *Scuola Orientale* di Roma. Fu infatti essa a dare nella sua Rivista, con non lievi sacrifizi finanziari, la cittadinanza nostra a questo grande fondo arabo che è tutta una vittoria di energie italiane.

Bibl. Ambr., febbraio 1910.

E. Griffini.

---

[1] 125 nel *Catalogo* perchè io vi accodai un grosso rotolo sinagogale del Pentateuco, venuto da Sana colla prima collezione di codici.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000017

Estratto dalla " RIVISTA DEGLI STUDI ORIENTALI "
pubblicata a cura dei Professori della Scuola Orientale nella R. Università di Roma
Volume II.

I MANOSCRITTI SUDARABICI DI MILANO

CATALOGO DELLA PRIMA COLLEZIONE

(125 CODICI ; 315 NUMERI).

Gli arabisti ai quali giunse notizia, in questi ultimi cinque anni, dell'arrivo in Italia di certe grosse collezioni di codici manoscritti provenienti dall'Arabia meridionale (Jemen), si sono augurati di vederne presto uscire per le stampe un catalogo che ne desse una descrizione possibilmente dettagliata. Ho già detto in altre pubblicazioni, e anche in questa stessa *Rivista*, qualche cosa intorno a due o tre dei codici, e che raccoglitore delle collezioni fu un italiano, il signor G. Caprotti, che le acquistò a Ṣanʿā', la « città dei libri, *dār al-kutub* », come la soprannominava il popolo in tempi migliori, per dirne la ricchezza in preziosi ed antichi codici arabi, ebraici, persiani, e pare anche greci.

I manoscritti, che sommano ora tutti insieme a poco meno di duemila volumi, furono spediti in Italia dal 1903 in seguito, in varie riprese, a gruppi o collezioni di cento fino a trecento per volta, entro forti casse protette da involucri impermeabili, e rivestite ancora da caratteristiche stuoie di palma. Sono stati ricevuti ed ospitati da me a Milano, e mi assunsi di catalogarli, approfittando dei lunghi intervalli, di circa un anno, che passavano fra un arrivo e l'altro, come le morte stagioni fra quelle del raccolto. Per tal modo mi trovai ad averne non un catalogo solo, ma parecchi, indi-

pendenti a vicenda come le rispettive collezioni, e redatti provvisoriamente non per materie, come si dovrebbe sempre fare, ma nell'ordine stesso nel quale i codici, dopo qualche mese di viaggio e di peripezie, venivan fuori di sotto le stuoie, saturi, all'uso jemenico, del forte profumo delle foglie secche d'assenzio, per uscire a respirar l'aria di quella che è ormai divenuta per essi una nuova patria.

Chiunque abbia pratica di questo genere di lavori, sa che per riuscire ad ordinare esattamente per materie una collezione di codici arabi contenenti scritti, come gli jemenici, in gran parte fino ad ieri affatto sconosciuti, non è possibile assumere come criterio il genere letterario nel quale gli Autori, se noti, si sono distinti, o i titoli, se indicati, quasi sempre estranei al contenuto. In queste collezioni, inoltre, numerosissimi scritti risultano anonimi, talvolta ridotti dall'uso e dal tempo a frammenti acefali ed anche apodi, senza indicazioni sul taglio nè rubriche, insomma muti a tutte le domande, per quanto insistenti, del catalogatore, nè tali da poter essere confrontati altrove per l'identificazione. Occorse allora sfogliarli pazientemente ad uno ad uno, allo scopo di trarne elementi per indicarne pur sommariamente il contenuto. Nel nostro caso speciale di codici raccolti in una regione che si è distinta per aver avuto per secoli a Zabīd, a Ṣa'da, a Ṣan'ā', a Ḥūṯ ecc., grossi nuclei non solo di bibliofili, ma anche di eruditi, sono necessariamente molte le miscellanee e quei registri detti *sefīne*, o « navi », dalla loro forma allungata e dall' esasperante eterogeneità dei materiali caoticamente stipati in ogni angolo usufruibile. E questi codici, miscellanei per loro natura o per volontà dei loro possessori, mi ricordano poi certi altri grossi mazzi di carte isolate, e di quaderni indipendenti gli uni dagli altri, e di frammenti d'una cosa, spaccati e mischiati con quelli d'un'altra, ed il tutto rilegato ed inamovibile, come un libro a sè. La cura dedicata però a tutti indistintamente i codici, ed in modo particolare a quelli contenenti scritti fin'ora ignorati e miscellanee, mi incoraggia a sperare che il Catalogo della prima collezione, che è il più

maturo e che qui presento ordinato per materie, possa dire se sono riuscito a rispondere in parte al desiderio e alla legittima curiosità degli arabisti.

***

I 315 numeri di catalogo o scritti diversi, contenuti nei 125 volumi della prima collezione, sono qui descritti per materie in quest'ordine: Coranica – Tradizione – Dogmatica – Teologia – Ṣufismo – Scienze occulte e pratiche di religione – Giurisprudenza – Filosofia – Etica – Cosmografia – Astronomia – Geografia – Medicina – Veterinaria – Filologia (grammatica, lessicologia, prosodia e metrica) – Retorica – Poesia – Prosa ornata – Storia – Mss. in altre lingue orientali (ebraico, persiano, turco). Seguiranno gli indici alfabetici degli Autori; degli amanuensi; dei possessori; dei titoli degli scritti, contenuti o citati; dei fatti storici e dei nomi geografici. Tali indici comprendono, bene inteso, anche tutto il materiale di informazioni di tal genere contenuto negli estratti. Di ogni volume è indicato il numero dei fogli, la qualità della carta [1], le dimensioni in centimetri di una pagina intiera, in altezza e in larghezza, seguite da quelle corrispondenti della sola parte scritta (per le miscellanee ho dato la media), e infine il numero delle righe medie d'ogni pagina. Nel caso delle miscellanee, queste indicazioni non si troveranno ripetute tutte le volte, per tutti i numeri (da due a quaranta) in esse contenuti, ma solo in corrispondenza del primo di essi, che sarà facile ritrovare per mezzo d'un'ap-

[1] Per brevità e *convenzionalmente* ho fatto uso di « bomb. » e di « cart. » non per dire codice bombicino o codice cartaceo, ma per indicare le due principali qualità di carta jemenica: quella brunogiallastra, generalmente grossa e lucida (la ruvida è la più antica, e la sottile è di provenienza indiana e persiana), anteriore al 1000 eg., e quella bianca, grossa e lucida (più di rado sottile e ruvida) posteriore a quella data.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000021

posita tavola di ragguaglio. Nel riprodurre degli estratti ho sopralineato tutti i titoli di scritti in essi citati. Ho fatto uso fra parentesi rotonde ( ) delle solite abbreviazioni quando ho incontrato note formole eulogistiche, ma ho conservate per esteso quelle offrenti particolare interesse; ho invece sopralineate, o lasciate senza parentesi, abbreviazioni già trovate nel testo e paleograficamente notevoli, come صلعم, صللعم, عليلم, عللم ed altre poche. Innanzi ai nomi degli Autori di scritti finora sconosciuti o poco noti, ho conservate quelle espressioni, non sinonime, che sono تصنيف, تاليف, من املاء, ممّا قال e simili. Di questi Autori ho cercato sempre di dare, in nota, qualche notizia biografica, pubblicando estratti dal dizionario *Maṭlaᶜ 'l-budūr wa-maǵmaᶜ 'l-buḥūr* di Ibn abī 'r-Riǵāl (IAR è la sigla che usai per citarlo); esso è una raccolta copiosissima di biografie in ordine alfabetico, fino ad ora perduta, e non una storia dell'Jemen come la si supponeva da informazioni di al-Muḥibbī [1]. — Le date si riferiscono tutte all'egira; quando non le ho trovate indicate nei mss., stimai le epoche di trascrizione (precedute in questi casi da *ca.*), in base a confronti paleografici e ad altri elementi. — La scrittura, in mancanza di indicazione contraria, s'intende jemenica. — Delle opere molto note e delle quali i mss. sono già numerosi in Europa, mi son limitato a far semplice menzione.

Esprimo qui la mia riconoscenza al prof. Ignazio Guidi, che invitandomi un giorno a dir qualcosa, nella nuova *Rivista* romana, dei codici milanesi, mi fece decidere a dare a questo primo Catalogo un assetto migliore.

[1] Cf. Brock. II, 406.

I.

Coranica

(nrr. 1-20)

SOMMARIO. — *a*) Testo, nr. 1. — *b*) Trascrizione e lettura del testo, nrr. 2-10. — *c*) Interpretazione del testo, nrr. 11-20.

1 (122). — 371 ff. cart.; cm. 25,5×14,5; 16×10; 13 ll. — Testo del Corano, completo, in grossi caratteri cufico-magribini di tarda epoca (ca. 800), in nero; rubriche in rosso; vocalizzazione completa, in rosso. Sull'ult. f., la nota d'un passaggio di proprietà, senza data: انتقال ملكه من ابي الى والده محمد بن . . . (?)

2 (66 III). — Cod. miscell.; v. nr. 3. — Tit. e A.: كتاب عقيلة اتراب القصائد في اسنى المقاصد في الرسم – تاليف الامام . . . ابي القسم بن فيره الرعيني الشاطبي. Inc.: الحمد لله موصولا كما امرا . . . Brock., I, 140. – 17 ff. in tutto. Jemenico, con punti e vocali; copia del ṣafar 816.

3 (66 I). — Cod. miscell.; 159 ff. bomb.; cm. 15×13, 13×9; 19-24 ll. – I (ca. 100 ff.): كتاب التيسير في علم القراءات السبع – تاليف الامام ابو عمرو الداني (*sic*; intendi ʿUṯmān b. Saʿīd b. ʿUṯmān ad-Dānī; Brock., I, 407). Inc.: الحمد لله المنفرد بالدوام – Ultime parole: الفلق والناس خلاف الى ما تقدم – Jemenico. في صدر الكتاب، ثم كتاب التيسير بحمد الله . . . Copia del 707. – (II e III = rispettivamente nrr. 6 e 2).

4 (4 I). — Cod. miscell.; 226 ff. cart.; cm. 21×15, 14×11; 15-23 ll. – Uguale al precedente, senza però indicazione

d'Autore. Manca quanto si riferisce alla sūra XL; il resto è completo. Jemenico, di due mani diverse: grosso, rozzo e vocalizzato fino a sūra XXXVIII; minuto, elegante, non vocalizzato da qui alla fine. Terminata di copiare, la seconda metà, nel dūlḥiǵǵa 1035; la prima ne sembra contemporanea.

5 (4 II). — Cod. miscell.; v. nr. 4. – Frammento intitolato: باب ذكر التكبير في قراء ابن كثير. – Inc.: قال ابو عمرو اعلم ايدك الله ان البزي روى عن ابن كثير باسناده انه كان يكبر من اخر والضحى مع فراغه من كل سورة الى اخر قل اعوذ برب الناس واسقط الف الوصل التي في اول اسم الله عز وجل – Ultime parole: في جميع ذلك استغناء عنها فاعلم ذلك موفقا لطريق الحق ومنهاج الصواب، تم الكتاب بحمد الله ... – Ahlwardt, 582. – 2 ff. (3 pp.) in tutto. – Della stessa mano della seconda metà del nr. 4. Copia ca. dūlḥiǵǵa 1035.

6 (66 II). — Cod. miscell.; v. nr. 3. – Tit. e A.: حرز الامانى ووجه التهانى، نظم التيسير، – للامام ابي القسم بن خلف بن محمد بن فيره بن ابي القسم بن احمد الرعيني الشاطبي. – Inc.: بدات ببسم الله في النظم اولا ... – 42 ff. in tutto. Brock., I, 409. – Jemenico con punti e vocali. Copia del muḥarram 816.

7 (42). — 220 ff. bomb.; cm. 18×13, 13×10; 17 ll. – Sul taglio: الاول من البيان. Nessun'altra indicazione altrove sul tit. e A. – Frammento intorno alle *qirā'āt*, da sūra II,

159 ai primi versetti della sūra VII. Inc.: الضمير في المسخّر وليس في هذه الاية وقف تام. Grossa e chiarissima scrittura jemenica punteggiata. Copia ca. 650.

8 (95 II). — Cod. miscell.; v. nr. 184; ff. 34-39: الجزريـة في تجويد كتاب الله العزيز، نظم الشيخ عز الدين محمد بن الجزري الشافعي. Brock., II, 202. – Jemenico, vocalizzato in parte. Copia del 1067.

9 (51 III). — Cod. miscell.; v. nr. 236. – المقدمة المنظومة في تجويد القرآن، للامام ابي الخير بن محمد بن الجزري الشافعي – Uguale al precedente. Copia del 1007.

10 (51 IV). — Cod. miscell.; v. nr. 236. – كتاب الدقائق المحكمة في شرح المقدمة، للامام قاضي القضاة زكريا بن محمد الشافعي Inc.: وبعد فـان المقدمة ... لما اعتنى بها ذو الجد والاجتهاد. – Commento della *Ġazarīja*; in esso si dice che fu composto l'anno 853. Brock., II, 202. – 14 ff. in tutto. Copia del 1007.

11 (47). — 114 ff. bomb.; cm. 24×17, 20×13; 17 ll. – Acefalo e apodo, senza titolo speciale. È un *Tafsīr* continuo ed anonimo, da sūra XIX, 38 a sūra XXXVII, 69, cioè dalle parole [1] من مشهد يوم عظيم، يردد مسهدهم يوم العمه، اسمع بهم وابصر، يردد سمعهم وبصرهم، يوم ياتوننا، يردد

[1] Riproduco qui la scarsissima punteggiatura del ms., omettendo solo i tre punti spesso sottoscritti al *sīn*, ma non occorrenti in casi dubbi; conservo, per opportunità tipografica, il punto della *nūn* finale e il *tašdīd* di الله.

اليوم الذى فيه يبعثون، يريد اليوم الذى فيه فريق فى الجنه وفريق فى السرير، لكن الظالمون (الخ) alle parole: يريد ولقد ضل قبلكم، قبل قومك، اكثر الاولين الامم الخاليه. L'*isnād*, al principiare della trattazione di ogni singola sūra, attribuisce questo *tafsīr* a Ibn ʿAbbās (intendi: ʿAbdallāh ibn ʿAbbās, zio del Profeta; cfr. Brock., I, 190 e Fihrist, I, 33, lin. 21-23).

f. 6 *a*: سوره طه، اخبرنا ابو على مسرف بن ابى[1] بكر بن ابى الحسن على بن المسرق بن المسلم الانماطى كتابه[2] عنه ايضا قال حدثنا ابو عبد الله الحسن بن عبد الله الارموى قال حدثنا ابو محمد عبد الله بن الوليد بن سعد الانصاري قال حدثنا بكر بن سهل قال حدثنا عبد الغنى بن سعيد الثقفى باسناده عن بن بن[3] عباس قوله طه، يا رجل يريد النبى صلى الله عليه ما انزلنا عليك، ما انزلنا عليك القران (الخ)

f. 16 *b*: سوره الانبيا عليهم السلام، بسم الله الرحمن الرحيم، اخبرنا الشيخان[4] الامامان ابو على مسرف بن ابى[5] الحسن بن المسرف بن المسلم الانماطى مشافهه[6] عن والده وكذالك الشيخ ابو العباس احمد بن الحضرمى الفقيه القرضى كتابه عنه ايضا عن ابى[7] عبد الله

---

[1] Ms. لے (abbreviatura jemenica per أبي); v. un esempio identico nella mia edizione in facsimile del *Dīwān* di al-Aḫṭal, Beyrouth, Impr. Cath., 1907, p. 82, l. 6.

[2] l. كتابةً

[3] Così, ripetuto due volte; l. عن ابن عباس

[4] l. الشيخان

[5] Ms. لے

[6] l. مشافهةً

[7] Ms. لے

الارموى عن ابى محمد عبد الله بن الوليد الانصارى بن[1] سهل بن[2] عبد العنى بن سعيد باسناده فى قول الله عز وجل اقترب للناس حسابهم[3] (الخ)

f. 27 *a*: سورة الحيج[4] بسم الله الرحمن الرحيم وبالاسناد قال بكر بن سهل باسناده فى قوله عز وجل[5] بسم الله الرحمن الرحيم يايها الناس، يريد يا اهل مكّه، اتقوا ربّكم[6] (الخ)

f. 37 *a*: سورة المومنين، حدثنا بكر بن سهل باسناده فى قوله بسم الله (الخ)

f. 43 *a*: سورة النور، اخبرنا ابو على مشرف بن الحسن بن على بن المسرف بن المسلم الانماطى كتابه عن والده وابو العباس احمد بن الحضرمى مشافهةً انبا عبد عن ابى[7] عبد الله الحسن بن عبد الله الارموى عن ابى[7] محمد عبد الله بن الوليد الانصارى قال بكر بن سهل الدمادى قال عبد العنى بن سعيد المقفى قال موسى بن عبد الرحمن الصنعاني عن بن جريج عن عطا عن بن[8] عباس فى قوله عز وجل بسم الله (الخ)

f. 52 *b*: سورة الفرقان; *isnād* come alla sūra المؤمنين (f. 37*a*), cioè ridotto alla minima espressione.

---

[1] l. بن [عن بكر]
[2] l. عن
[3] Sūra XXI, 1.
[4] Così, col *tašdīd* sotto il *ǵīm!*
[5] Ms. عرحل
[6] Sūra XXII, 1.
[7] Ms. لے
[8] l. عن ابن

f. 58 *b*: سورة الشعرا; medesima osservazione.

f. 66 *b*: سورة النمل، وبه حدثنا بكر بن سهل الدمياطي قال نا[1] عبد الغني بن سعيد نا موسى بن عبد الرحمن الصنعاني عن بن جريج عن بن عباس وعن موسى عن مقاتل عن الضحاك عن ابي[2] مراجم عن بن عباس رضي الله عنه وعنهم اجمعين في قول الله (الخ)

f. 75 *a*: سورة القصص، وبه حدثنا عبد الغني باسناده في قوله (الخ)

f. 83 *b*: سورة العنكبوت، وبه قال حدثنا سهل بن[3] عبد الغني عن[4] بن سعيد قال حدثنا موسى بن عبد الرحمن الصنعاني عن بن جريج عن عطا عن بن عباس عن[5] موسى عن الضحاك عن بن عباس في قول الله عز وجل (الخ)

f. 87 *a*: سورة الروم، بسم الله الرحمن الرحيم، نا بكر بن سهل نا عبد الغني باسناده في قول الله (الخ)

f. 91 *a*: سورة لقمن وبه حدثنا بكر بن سهل قال نا عبد الغني ابن سعيد نا باسناده في قول (الخ)

f. 93 *b*: سورة السجدة، وبه حدثنا بكر بن سهل نا عبد الغني بن سعيد نا موسى بن عبد الرحمن الصنعاني عن ابن جريج عن عطا عن ابن عباس، وعن موسى عن مقاتل عن الضحاك عن ابن عباس في قول (الخ)

---

[1] l. نا (= حدثنا).

[2] Ms. ابي

[3] l. عن

[4] Questo عن va cancellato.

[5] l. وعن; cfr. f. 66 *b*, f. 93 *b*, 95 *b* e 105 *b*; l'*isnād* giunge dunque a Ibn 'Abbās per due vie.

f. 95 *a*. Si parla dell'Jemen a proposito di sūra XXXII, 27:

... او لم يروا انا نسوق الما، نرد او لم ير قومك يا محمد انا نسوق الما نرد السيل، الى الارض الجرز نرد ارضا باليمن، فنخرج به زرعا تاكل منه انعامهم وانفسهم فلا يبصرون وذلك ان باليمن واديين عظيمين باتيهما السيل من حيث لا يعلمون فيزرعون عليه وهو مثل نيل مصر يطف على بلاد اليمن فيزرعون عليه ثلاث مرات في السنه كلما احبوا من الحبوب وغير ذلك، ويقولون متى هذا الفتح (الخ)

f. 95 *b*: سورة الاحزاب، وبه حدثنا بكر بن سهل ثنا عبد الغنى بن سعيد قال ثنا موسى بن عبد الرحمن الصنعانى عن ابن جريج عن عطا عن ابن عباس، وعن موسى بن عبد الرحمن عن مقاتل بن سليمان عن الضحاك عن ابن عباس فى تفسير سورة الاحزاب، قال، انما سميت سورة الاحزاب ان رسول الله صلى الله عليه احلا بنى النضير الى خيبر وحول خيبر من العرب اسد وغطفان وكان بنو النضير فى الجاهليه اشرافا قد سادوا العرب بالمال والعلم والدين وكانت العرب قد اذعنت لهم لمكان الدين والمال وهم اهل الكتاب من ولد هارون النبى صلى الله عليه وهم من بنى اسرايل بن اسحق بن ابراهيم خليل الرحمن، فلمّا اجلاهم رسول الله صلى الله عليه لكفرهم وعداوتهم له حزبوا عليه اسد وغطفان فى ستة الاف ثم يخرج كبارهم حيى ابن اخطب ومالك بن الصيف وابو ياسر بن اخطب ونحو من سبعين رجلا من ساداتهم واخيارهم الى مكه حتى حزبوا على رسول الله صلى الله عليه قريشا وكنانه فى عشره الاف، ثم خرجوا الى المدينه حتى نزلوا بها وفيها اخوتهم قريضه وكانوا موادعين للنبى صلى الله عليه على ما يحبون فاشتد على رسول الله صلى الله عليه مجيبهم حتى

خندق رسول الله صلى الله عليه على المدينه فلم نزالوا نقربضه حتى نقضوا موادعه النبى صلى الله علىه وظاهروهم على رسول الله صلى الله علىه فذلك قول الله عز وجل وانزل الذين ظاهروهم من اهل الكتاب من صياصيهم [1] نردد حصونهم، ويقال لأسنّه الرماح صياص ولعرون المعر صياصى ولكل شى تمتنع به صياصى،[2] وكان الذى اشار على رسول الله صلى الله علىه بالخندق سلمان وهو من عمل فارس لىس هو من عمل العرب، قال الله عز وجل دايها النبى [3] (النح)

سوره سبا، وبه حدثنا بكر بن سهل باسناده فى f. 102 *a*: قول (النح)

سوره الملايكه، وبه حدثنا بكر بن سهل قال نا عبد f. 105 *b*: الغنى بن سعىد قال نا موسى بن عبد الرحمن الصنعانى عن ابن جريج عن عطا عن ابن عباس، وعن موسى عن مقاتل عن الضحاك عن ابن عباس رضى الله عنه فى قول (النح)

سوره يس وبه حدثنا بكر بن سهل باسناده فى قول f. 109 *a*: الله عز وجل (النح)

سوره الصافات، وبه حدثنا بكر بن سهل نا عبد f. 112 *b*: الغنى بن سعىد باسناده فى قول (النح)

Paleograficamente diviso in due parti: grossa scrittura jemenica rotondeggiante, spaziata, assai chiara e quasi del tutto senza punti dal f. 1 al f. 84 *a*; serrata, angolosa, parimenti assai chiara, ma di mano apparentemente diversa,

[1] Sūra XXXIII, 26.
[2] Cf. Ġauharī, II, ٥٠٩.
[3] Sūra XXXIII, 1.

da qui alla fine del cod.; nella prima parte, inoltre, il testo del Corano è in rosso, e il commento in nero; nella seconda tutto è solo in nero. Nessuna interruzione al succedersi delle due differenti scritture, la seconda delle quali incomincia precisamente con وهم nelle parole فمادل ستى وهم المقتسمون [1]. Copia, di tutto il cod., ca. 650.

12 (14). — 179 ff. cart.; cm. 31×22, 20×13; 24 ll. – الجزء الاول من تفسير البغوي – È l'opera più comunemente intitolata: *Ma'ālim at-tanzīl* (Brock., I, 364). Termina colla fine della seconda sūra. – Buona scrittura jem., in rosso e nero. Copia ca. 1100.

13 (31 1). — Cod. miscell.; 183 ff., in parte bomb., in parte cart.; cm. 25×17, 19×12; 24 ll. – I (153 ff. bomb.): Frammento del كشاف di Zamaḫšarī, da sūra x, 10 a sūra XVIII, 94. – Copia ca. 800.

14 (46). — 130 ff. cart.; cm. 22×15, 17×9; 21 ll. – الجزء الثالث من الكشاف للزمخشري – Da sūra XIX, 1 a sūra XXXII, 25. – Scrittura nasḫī non jemenica; qualche foglio venne rimesso più tardi, in nastā'liq. Copia ca. 1100.

15 (93). — 236 ff. bomb.; cm. 25×19, 20×15; 20 ll. – Lo stesso, acefalo. Sul taglio superiore si legge: الاول

[1] Il passo è il seguente (sūra XXIX, 3): ام حسب الذين يعلمون السيات، منهم الوليد بن المغيره وابو جهل بن هسام والاسود بن عبد الاسد والعاص بن هسام وابو صديعه المغيره وحفص بن المغيره وعمرهم من فمادل ستى وهم المقتسمون الذين اقتسموا طرق مكه وهم ثمانيه وعشرون رجلا الذين ذكرهم الله عز وجل فى سوره الحجر فعال كما انزلنا على المقسمين (الخ) (sūra XV, 90)

Incomincia: – من الكشاف عن حقائق التنزيل دعنى من تمرتاني وبدات بالحمد لله وقرات سورة انزلناها وقال وجدنا في كتاب بني تميم احق الخيل بالركض المعار، قال ذو الرمة

سمعت الناس ينتجعون غيثًا فقلت لصَيْدَح انتجعي بلالا

f. 2 *a*: قال عبد الله بن درستويه في كتابه المترجم بكتاب الكُتّاب المتمم في الخط والهجاء[1] خطّان لا يقاسان خط المصحف لانه سنّة وخطّ العروض لانه يثبت فيه ما اثبته اللفظ (الخ)

f. 3 *b* (sūra II, 1): ذلك الكتاب، الذي وعدوا به، فان قلتَ لم ذُكّر اسم الاشارة والمشار اليه مؤنث وهو السورة قلتُ (الخ)

Del testo del Corano si cita poi (in rosso): لا ريب فيه; هدى وسواء عليهم ecc. Le ultime parole intorno alla sūra II sono (f. 111 *a*): وقال عبد الله بن مسعود يقال قرأت السورة التي يذكر فيها البقرة عن رسول الله (صلعم) السورة التي يذكر فيها البقرة فسطاط القرآن فتعلموها فان تعلمها بركه وبركها حسره (*sic*) ولن يستطيعها البطلة قيل وما البطلة قال السحرة، سورة آل عمران...، ميم، حقها ان يوقف عليها كما وقف على الف ولام...

f. 157 *b*: ...من قرأ السورة التي يذكر فيها آل عمران يوم الجمعة صلى الله عليه وملائكته حتى تحت الشمس، سورة النساء...، يايها (*sic*) الناس، يا بني آدم خلقكم منها زوجها،

[1] Fihrist, I, 63 e II, 36; *mutarǧam bi-* = « intitolato » (cf. Goldziher. MS., II, 234-235, e questo *Catal.*, nr. 35, *explicit*).

قلت فيه وجهان احدهنا (158 *a*) ان يعطف على محذوف كانه قيل من نفس واحدة (النح)

f. 212 *a*: سورة ‘ وكان في مشية الله من الذين يتجاور عنهم ... المائدة يقال وفى بالعهد واوفى به ومنه الموفون بعهدهم والعقد العهد (النح)

Ultime parole (sūra v, fine): من قرأ سورة المائدة اعطى من الاجر عشر حسنات ومحى عنه عشر سيات (*sic*) ورفع له عشر درجات بعدد كلّ يهودي ونصراني ينفس في دار الدنيا ‘ تم الجزء الاول بمن الله وعونه وصلواته على سيدنا محمد ... – Jem., in rosso e nero, con pochi punti e senza vocali. Copia ca. 750.

16 (102). — 272 bomb.; cm. 29×20, 22×14; 30 ll. Acefalo e senza indicazioni. Sul taglio si legge: الجزء الاول الحمد (*sic*) e sulla guardia, internamente: من جزءين الكتاب لله هذا الجزء والجزء الاول من الميزان وضعه سيدي الصحرى (?) عبد الله بن محمد الكني لدي سيدي العلم قاسم بن محمد رهنا في ثمانية ريال الى سلخ جماد (*sic*) سنة ١٣١١ بتاريخ شهر ربيع اول سنة ١٣١١ كتبه احمد بن ... (?) – Anonimo. *Tafsīr* del Corano. Incomincia colle parole: قالت قال رسول الله (صله) الذي يقرأ القرآن وهو ماهر به مع السفرة الكرام – La parte d'introduzione qui conservata contiene:

1) باب فضل اسماع قراءة القرآن والاجاع لذلك ‘

2) باب فضل علم التفسير وفضل قراءة القرآن مفسرًا ‘

3) فصل في الاختلاف

Segue il *tafsīr* da sūra I a tutta la sūra XVIII. Collazionato su parecchi esemplari ed anche sull'autografo: بلغ سماعًا ومقابلةً على نسخ صحاح من جملتهنّ نسخة المصنف التي هي الام بخطه وضبطه رحمه الله ...

Numerose glosse marginali coll'indicazione quasi costante della fonte alla quale vennero attinte: الحاكم في السفينة[1]; تفسير الثعلبي; كتاب الانتصار; كتاب حدائق الدين الجوزي; الارشاد e lo stesso الميزان. Jemenico, in rosso e nero, quasi sempre punteggiato; in fine vocalizzato. Copia ca. 900.

17 (32). — 243 ff bomb., cm. 28×20, 20×15; 17 ll. – Tit. e A. non indicati. Sulla guardia si legge, di mano jemenica: هدى (*sic*) كتاب طيب الدكر (*sic*) طيب الفكر فيا له من در ممور وعلم مرور كاتبه الو (?الفقير; *sic*) عباد بن محمد – È un *tafsīr* del Corano, da sūra IX a tutta la sūra XVIII. Quanto risguarda la sūra X inc.: آلر تعديد للحروف على طريق

[1] Contenuta, in 4 volumi, nella terza collezione Caprotti, ed intitolata السفينة الجامعة لانواع العلوم. L'Autore di questa enciclopedia scrisse moltissime opere in arabo e in persiano; il suo nome è al-Muḥsin b. Muḥammad b. Karāma, detto az-Zamaḫšarī al-Ḥākim. Se ne avevano fin'ora pochissime notizie (v Brock., I, 412, nr. 6). Fu ucciso alla Mecca nel 545, all'età di 61 anni. La sua biografia e l'enumerazione dei suoi scritti si leggono in IAR, II, 216 *b* e sono riportate nelle note al mio *Catalogo della terza collezione*.

Coll. I, nr. 11 (*Tafsīr* di Ibn 'Abbās, cugino del Profeta, † 68 eg.), ff. 83 *b*-84 *a*.

(È in parte trascritto a pag. 10 e a pag. 13, nota).

Tav. I.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000035

التحدي (*sic*)[1]، وتلك ايات الكتاب اشارة الى ما تضمنته السورة من الايات، والكتاب السورة، والحكيم ذو الحكمة ... قال الاعشى

وغريبةٍ تأتي الملوك حكيمةٍ قد قلتها ليقال من ذا قالها

Bella scrittura nasḫī non jemenica, con tutte le vocali. Copia ca. 800. (Gli ultimi 30 ff. sono rimessi e cartacei; la scrittura, jemenica e moderna, è in essi della stessa mano della nota sulla guardia).

18 (6). — 109 ff. bomb.; cm. 25×15, 23×15; 21 ll. – Tit. e A.: الجزء الثاني من كتاب الروضة والغدير في تفسير آي الاحكام من تنزيل الحكيم القدير، للامام الخضر بن محمد

Inc.: الآية الخامسة، قوله تعالى اجعلني على خزائن ... الفصل الاول، اللغة، ... الثاني، المعنى، ... الثالث، الاحكام، ..... مسائل، الاولى، ...

Per ogni sūra (da XII, 55 a CVII ult.) è seguito questo procedimento. – Jem.; copia del 914.

19 (73). — 191 ff. bomb.; cm. 23×16, 19×12; 20 ll. – Senza indicazioni, acefalo e apodo. È opera del genere della precedente; i versetti degli *aḥkām* sono spiegati seguendo il procedimento: 1) قوله تعالى; 2) اللغة; 3) المعنى; 4) الاحكام; va da sūra II, 59 a sūra II, 217. – Jem.; copia ca. 700.

20 (75 XI). — Cod. miscell. – XI (ff. 88-100): Acefalo; tit. e A. alla fine: تم الجزء الاول بحمد الله ...، الجزء الثاني من الناسخ

[1] l. طريق ابجدي, o طريق التهجّي.

والمنسوخ، بسم الله ... قال عبد الله بن الحسين عليلم ثم اختلف الناس في معنى نسخ الحج الى العمرة فزعم قوم (النح)

Jemenico, di mano diversa delle rimanenti parti del codice. Copia ca. 1230.

II.

La tradizione

(nrr. 21-42).

Sommario. — *a*) Le grandi raccolte: Buḫārī, nrr. 21-23. — *b*) Raccolte minori con numero indeterminato di tradizioni: tipo *ḥadīṯ*, nrr. 24-26 – tipo *ḫabar*, nrr. 27-28 – tipo *maṯal*, nr. 29. — *c*) Raccolte minori, con numero determinato di tradizioni: di 2500 *ḥadīṯ*, nr. 30 – di 300 *ḥadīṯ*, nr. 31 – di 40 *ḥadīṯ*, nrr. 32-33. — *d*) Storia della trasmissione e della letteratura del *ḥadīṯ*, nrr. 34-36. — *e*) Scritti secondari, frammenti e miscellanee, nrr. 37-42.

21 (57). — 270 ff. cart.; cm. 30×21, 24×14; 33 ll. – Contiene la raccolta الصحيح di al-Buḫārī, dal principio dell'opera fino a القسامة في الجاهلية compreso, cioè circa i primi tre quarti dell'opera. – Jem., vocalizzato in parte. Copia del 1055.

22 (72). — 238 ff. cart.; cm. 28×17, 19×11; 25 ll. – Sul taglio: الآخر من البخاري. È la parte, della raccolta الصحيح, compresa fra كتاب تفسير القرآن e la fine dell'intiera opera. *Explicit*: آخر كتاب الجامع الصحيح للحافظ الامام ابي عبد الله محمد

بن اسمعيل بن المغيرة البخاري الجعفي ... وافرغ نسخه قلم الفقير ..... حسن بن يحيى بن احمد الكبسي ..... في يوم الجمعة (5 rabīʿ II, 1200) ... والام المنقول منها من اتقانه في غاية من الصحة والضبط والاتقان وتفسيل مشكر من الالفاظ ولعلها بخط العلامة المحدث الحبيشي الوصابي الذي نعرفه في مصنفاته ككتاب الرحمة وغيره وتاريخ نقله له عشرة وثمانمائة فليوثق بذلك والحمد لله ... — Bellissimo nasḫī jemenico, vocalizzato in parte. Copia, come si disse, terminata il venerdì 5 rabīʿ II, 1200.

23 (106). — 183 ff. bomb.; cm. 23,5×17,5; 18×12; 20 ll. – Lo stesso; dal principio del كتاب النكاح a tutto il كتاب الرقاق. – Jemenico, con punti e vocali. Copia del 760.

24 (63 1). — 206 ff.; cm. 26×18, 21×15; 26 ll. – Cod. misc. – 1 (ff. 1-185): كتاب رياض الصالحين ' للنووي. – Brock., I, 396. – Bomb.; i primi 10 ff. rimessi di recente e cartacei. – Jem.; copia ca. 800.

25 (37). — 457 ff. cart.; cm. 30×20, 20×13; 28 ll. – Tit. e A.: كتاب المعتمد من حديث سيدنا . . المصطفى محمد ' تاليف بدر الدين محمد بن يحيى بن محمد بن احمد التميمي البصري ثم الصعدي الشهير بابن بهران [1]

[1] Brock., II, 405, nr. 3, I, lett. *b*; IAR, II, 214 *b*: الفقيه محمد بن يحيى بن محمد بن احمد بن محمد بن موسى بن احمد بن يونس لقبه بهران بن حسن بن حنحاح بن حسن بن اسمعيل بن ابرهيم بن حمدران بن قمران بن مالك بن عمر بن رزاح بن رباح بن اسعد

Inc.: الحمد لله الذي جعل حديث نبيه المصطفى ركنا من اركان ملّة الاسلام . . . مقدمة ' في اصطلاحات اهل الحديث

Ordinato come i trattati di *fiqh* e completo, da كتاب الطهارة a كتاب السير – Jem.; copia del 1063.

26 (99). — 215 ff. cart.; cm. 21×15, 19×15; 13 ll. – Tit. e A.: كتاب بلوغ المرام من ادلّة [1] الاحكام كلام [2] خير الانام محمد ' [3]

Anonimo; l'Autore è Aḥmad b. ʿAlī b. Muḥammad b. Ḥagar al-ʿAsqalānī, morto al Cairo nel dūlḥiǵǵa 852 (v. Brock., II, 67-68 e 69, nr. 19). Contiene quattordici libri, da كتاب الطهارة a كتاب الجامع compreso. – Jemenico, in nero e giallo, con fregi. Copia ca. 1150.

بن يحيى بن ربيعة بن كعب بن سعد بن زيد مناف بن تميم بن مرّ . . . الّف في العربية التحفة ونسب اليه تاليف في البلاغة وله في العروض والقوافي مختصر الشافي وله في اصول الفقه الكافل [a] وفي الفقه شرح الاثمار [b] . . . وله في الحديث تخريج البحر وله المعتمد [c] جامع الامهات الست جميعا [d] كما فعل ابن الاثير [e] غير انه رتّب ذلك على ابواب الفقه وله حاشية على الكشاف واختصرها من العلوي . . . . . وله التفسير الجامع بين الرواية والدراية جمع فيه بين تفسير الزمخسري وتفسير . . . ابن الاثير . . . . . مات بصعدة المحروسة في وقت العصر سنة سبع وخمسين وتسعمائة [f] . . . . . '

[1] Così anche in Brock., II, 69, nr. 19; من احاديث in ḤḪ., s. v.

[2] Forse per من كلام

[3] Senza *taṣlija*.

[a]) Cod. 95, VI. — [b]) L'autografo è nel cod. 101. — [c]) Cod. 37. — [d]) Ms. جميعها — [e]) Brock., I, 356. — [f]) Cf. la nota all'*explicit* del cod. 101.

27 (12). — 119 ff. bomb.; cm. 20×13, 16×9; 23 ll. – Tit. e A.: كتاب الانوار المنتقى من كلام النبي المختار، للمهدي لدين الله احمد بن يحيى بن المرتضى

Acefalo; inc.: احدكم[2] عنه (صلعم)[1]، لا يبولن باب المياه، خبر في الماء الذي لا يجري

Gli *aḫbār* sono raggruppati in ventidue libri, alla guisa dei trattati di *fiqh*, e disposti come nel famoso *al-Baḥr az-zaḫḫār*, dello stesso Autore (Brock., II, 187), da كتاب الطهارة, *bāb* indicato, a كتاب الوصايا. – Jemenico, non punteggiato. Copia dell'anno 823.

28 (52). — 145 ff. bomb.; cm. 25×18, 19×12; 30 ll. – Acefalo, apodo e senza indicazioni. – f. 2 *a*: من باب امامة الصلوة; alla fine è interrotto al principio del كتاب الصيد والذباح . . . وصفة الجوارح – È il كتاب اصول الاحكام في الحلال والحرام (cit. a p. 26 di questo *Catal.*), raccolta di 3312 *aḫbār*, compilata da Aḥmad b. Suleimān b. al-Hādī (cit. Ahlwardt, 2077; Brock., I, 402), morto a Ḫaulān nel 566. Sull'opera, sulla vita e sugli scritti dell'A., vedasi il mio *Catalago della quinta collezione*, cod. 17. – Jemenico; copia ca. 750.

29 (80). — 83 ff. bomb.; cm. 18×14, 13×9; 15 ll. – Tit. e A., f. 1 *a*: تصنيف، الجزء الاول والثاني من كتاب الامثال ابي محمد عبد الله بن محمد بن جعفر ابن حيّان المعروف بابي الشيخ[3] رحمه الله، رواية ابي محمد عبد الله بن محمد بن عبد الله بن سمّويه

[1] Sul *ḫabar* nella scienza delle tradizioni, v. Goldziher, MS., II, 4, nota 1.

[2] Ms. senza punti.

[3] Morì nel 369; cf. Brock., I, 195.

المعروف بالملفوف عنه، رواية السيد الزاهد ابي محمد حمزة بن ابي الفضل العباس بن علي العلوي عنه، رواية الشيخ ابي الحسن مسعود بن ابي منصور بن محمد بن الحسن الجمال عنه، رواية الحافظ ابي الحجاج يوسف بن خليل بن عبد الله الدمشقي نفعه الله بالعلم،

Una mano differente da quella del codice, ma, come questa, del tipo nasḫī egiziano e paleograficamente della stessa epoca (e che è la stessa mano che appose le due annotazioni che vedremo al f. 45 *b* e al f. 82 *a*), ha aggiunto immediatamente di seguito: رواية ابي العباس احمد بن محمد بن عبد الله الطاهري عنه، سماع لصاحبه عبد الكريم بن عبد النور بن . . . (?) الحلبي نفعه بذلك امين،

Incomincia: بسم الله الرحمن الرحيم الله عوني وتوفيقي، اخبرنا الشيخ الجليل ابو الحسن مسعود بن ابي منصور بن محمد بن الحسن الجمال بقراءتي عليه في شعبان من سنة احدى وتسعين وخمسمائة باصبهان قلت له اخبركم السيد الزاهد ابو محمد حمزة بن العباس بن علي العلوي قراءةً عليه وانت تسمع في ذي الحجة سنة ثلث عشرة وخمسمائة فاقربه ثنا ابو احمد محمد بن علي بن محمد بن عبد الله بن سمويه المعروف بالملفوف ثنا ابو محمد عبد الله بن محمد بن جعفر بن حيّان قال ما حفظ عن رسول الله (صلعم) فصار مثلاً اخبرنا ابو يعلي الموصلي ثنا كامل بن طلحة ثنا ابن لهيعة ثنا يزيد بن عمرو عن شفي عن عبد الله بن عمرو قال حفظت من رسول الله (صلعم) الف مثل قوله (صلعم) " الحرب خدعة " اخبرنا ابو خليفة ثنا ابن كثير (الخ)

Raccolta di *amṯāl* [1] del Profeta. Ne contai 129 (78 e 51). Ogni *maṯal* è preceduto da قوله (صلعم) ed è seguito dall'*isnād* e da una spiegazione ristretta al significato del *maṯal*, senz'altra citazione che quella di altri detti del Profeta. Il primo *ǵuz'* termina al f. 45 *b*; l'ultimo *maṯal* di questo *ǵuz'* è: ' قوله (صلعم) مثلي ومثل الاعرابي. Segue, della stessa mano dell'ultima parte del sottotitolo del f. 1 *a*, la seguente annotazione, non completamente decifrabile: سمع جميع هذا الجزء على السيد الزاهد ابو [2] محمد حمزة بن العباس بن علي العلوي ابو الحسن مسعود بن ابي منصور بن محمد بن الحسن المعروف بالجمال بقراءة عليه . . . . (?) سمع الكتاب اجمع على ابي الحسن بن ابي منصور بن محمد بن الحسن الجمال بقراءة ابي الحجاج يوسف بن خليل بن عبد الله الدمشقي كاتبه ابو رشيد محمد بن ابي بكر بن ابي . . . (?) العرال في شعبان سنة اربع . . . (?) و . . . (?) مائة

f. 48 *a*: الجزء الثاني من كتاب الامثال

Inc. (f. 48 *b*): ' بسم الله الرحمن الرحيم الله عوني وبه توفيقي اخبرنا شيخنا الامام الحافظ شمس الدين ابو الحجاج يوسف بن خليل بن عبد الله الدمشقي قراءة عليه وانا اسمع في يوم الاربعاء سابع عشر جمادى الاخرى سنة اربع واربعين وستمائة قال اخبرنا ابو الحسن مسعود بن ابي منصور بن محمد بن الحسن الجمال بقراءتي عليه في شعبان (الخ)

Medesima data e medesimi *asānīd* del primo *ǵuz'*. La

[1] Su questo genere di tradizioni, v. Goldziher, MS., II, 398, n. 5.

[2] Ms. لو

serie degli *amṯāl* del Profeta incomincia qui con قوله e finisce (f. 80 *b*) con قوله (صلعم) في المؤمن والمنافق، ان الغيري لا تبصر اسفل الوادي من اعلاه،

Ultime parole: التجرد لغير نكاح مثله، تمّ كتاب الامثال

f. 82 *a* (della stessa mano della nota al sottotitolo e al f. 45 *b*): سمع جميع هذا الجزء وهو الثاني من كتاب الامثال لابي الشيخ ابن حيان والاول قبله على الشيخ الامام العلامة الحافظ جمال الدين ابي العباس احمد بن محمد بن عبد الله الطاهري عن . . (?) خليل بقراءة الامام شمس الدين ابي العلاء محمد بن . . . (?)

La scrittura nei due *ǵuz'* è della stessa mano; tipo nasḫī egiziano (cf. f. 48 *a*: العاهرة e qualche formola religiosa, الله الحافظ e simili, di fianco al titolo del secondo *ǵūz'*). – Punteggiato, senza vocali. Ottima conservazione. – Il nome dell'amanuense (على الرعين) e la data della copia del primo *ǵuz'*, terminato il 23 šauwāl 708, leggonsi al f. 45 *b*. Il secondo *ǵuz'* non è datato; può essere stato finito di copiare qualche settimana dopo il primo.

30 (70). — 207 ff. bomb.; cm. 23×16, 18×12; 22 ll. – Senza indicazioni in principio, e senza i primi e gli ultimi ff. – Il titolo di questa raccolta di 2500 ḥadīṯ (كتاب شمس الاخبار ecc.), composta verso il 610, e il nome dell'Autore (ʿAlī b. Muḥiaddīn Muḥammad b. Ḥamīd b. Aḥmad b. ʿAlī b. al-Walīd, della stirpe di un pure citato ʿAbdalwahhāb b. al-Ḥasan b. al-Walīd), assieme a notizie preziose per la storia della trasmissione dei ḥadīṯ, leggonsi nell' ultima parte del-

l'introduzione, qui riportata *in-extenso*. Il primo f. incomincia addirittura colle parole الفقيه الامام احمد بن [ابي] الحسن ; coll'aiuto degli *asānīd* dichiarati in seguito e risalenti allo stesso ʿAbdulwahhāb ibn al-Walīd, autore di una raccolta che nell'enumerazione delle fonti è citata per la prima nella parte conservata di questo esemplare acefalo del *Kitāb šams al-aḥbār*, ricostruisco fra [ ] le righe che qui immediatamente precedevano.

f. 1 *a* : [ومن ذلك كتاب . . . (?) السيد عبد الوهاب ابن الوليد
وروايتنا في ذلك ما اخبرنا به القاضي الامام جعفر بن ابي يحيى قراءة
عليه قال اخبرنا] الفقيه الامام احمد بن [ابي] الحسن بن احمد الكني
اسعده الله قال اخبرنا القاضي الامام ابو منصور عبد الرحيم بن المظفر
بن عبد الرحيم الحمدوني رحمه الله في شهور رمضان سنة ثلاث
وثلثين وخمسمائة قراه عليه قال حدثنا قاضي القضاة فخر الاسلام
والمجالس عبد الواحد بن احمد بن اسمعيل الروياني في سنة سبع
وتسعين واربع مائة قال اخبرنا الناصر للحق ابو الحسين محمد بن
الحسين بن الناصر الكبير رحمه الله حدثنا ابو عبد الله الحسين بن
جعفر بن محمد الجرجاني قدم علينا بامل[1] سنة اثنين وثمانين وثلثمائة
قال سمعت ابا الحسن محمد بن اسمعيل بن يوسف بن ابرهيم
الطبراني بمكة قال سمعت ابا الدنيا[2] المعمر ابن الخطاب ابو عبد
الله البلوي بمكة قال ولدت في خلافة ابي بكر الصديق (رضه) قراءةً
عليه في رابع عشر من سنة ثمان واربع مائة سنة قال اخبرنا السيد

[1] Ms. امل

[2] Ms. الدنسى

ابو طالب حمزة بن محمد بن عبد الله بن محمد بن عبد الله بن محمد بن الحسن الجعفري (رضه) قراءة عليه قال اخبرنا ابو الحسين عبد الوهاب بن الحسن بن الوليد وهو المصنف يرفعه بطرقه الى النبي صلعم، ومن ذلك خطبة الوداع والطريق في ذلك هو ما اخبرني والدي محي الدين بقراءتي عليه في رجب سنة ثلاث وستمائة بالمدرسة المنصورة بحوث[1] قال اخبرنا القاضي الاجل شمس الدين جعفر بن احمد بن ابي يحيى[2] رضوان الله عليه مناولة قال اخبرنا القاضي الامام فخر الدين احمد بن ابي الحسن الكني اسعده الله مناولة ببلد الري قال احبرنا القاضي الامام السيد فخر الدين ابو الفتح نصر بن مهدي بن نصر الحسيني الوتكني في جماد الاول من سنة ست وثلاثين وخمس مائة قال اخبرنا الشيخ الفقيه ابو سعد اسمعيل بن احمد بن العباس العطار قراءةً عليه في الجامع العمارسي بزودة سنة ثمانين واربع مائة قال اخبرنا ابو علي الحسن بن عبد الله بن محمد الشاوي قال اخبرنا ابو محمد عبد الله بن جعفر الحباري قال حدثني ابو اسحق بن ابرهيم بن عيسى بن الفضل المقري وعدة قالوا حدثنا عبد الله بن جعفر بن محمد الحضرمي قال حدثنا الحرث بن محمد قال حدثنا داوود بن مخيّر حدثنا ميسرة ابن عبد ربّه عن ابي عائشة السعدي عن يزيد بن عمر بن عبد العزيز عن ابي سلمة بن عبد الرحمن عن عبد الله بن العباس وابي هريرة قالا خطبة رسول الله صلعم وذكرا الخطبة الى آخرها، ومن ذلك كتاب اصول الاحكام[3] والطريق

[1] Hamdānī, I, 82, l. 20; II, 81.

[2] Il tanto sovente citato القاضي جعفر, senz'altro, degli scrittori jemenici.

[3] Vedi questo *Catal.*, nr. 28 (pag. 21).

في ذلك هو ما اخبرني والدي محي الدين قراءةً عليه لجميعه بحوث
قال [محي الدين] محمد بن حميد بن علي بن الوليد اخبرنا الامام
امير المؤمنين المتوكل على الله احمد بن سليمن بن الهادي علام
مناولة من يده الشريفة الى يدي ثم قرأه عليّ الى اول الوصايا يرويه
عن طرقه المذكورة في نسختته الاصل، ومما رواه ولده[1] علي بن محمد
هذا في هذا الكتاب من ذلك حديث المسلسلات والطريق فيه مذكور
في نفس [كتاب شمس] الاخبار هذا بسنده كاملاً، ومن ذلك امالي
السيد الامام المويد بالله ابو الحسن احمد بن الحسين الهاروني الحسني
نوّر الله ضريحهُ وروايتنا في ذلك ما اخبرنا به القاضي الاجل الامام
شرف الدين جعفر بن احمد بن ابي يحيى اسعده الله قراءةً عليه
قال اخبرني القاضي قطب الدين احمد بن ابي الحسن بن احمد
الكني اسعده الله قراءةً عليه قال اخبرني (1 *b*) الشيخ الفقيه ابو
رشيد بن عبد الحميد ابن قاسوري الرازي قراءةً عليه والشيخ عبد
الوهاب بن ابي العلاء بن بلعدويه السمان قراءة عليه ايضًا في
مدرسة بشجاع الدين في ربيع الاول سنة ثلاث واربعين وخمس
مائة قالوا اخبرنا الاستاذ الرئيس علي بن الحسين بن محمد بن الحسين
بن مردك في الجامع العتيق سنة ست وتسعين واربع مائة بقراءته
علينا قال حدثنا والدي الحسين بن محمد بن الحسين بن احمد بن
الحسين بن مردك في شوال سنة خمس واربعين واربع مائة قال
حدثنا ابو داوود سليمن بن حاوك قال اخبرنا السيد الامام المؤيد
بالله هذا المصنف يرفعه الى النبي صلعم، ومن ذلك الاحاديث

[1] L'A. parla di sè stesso in terza persona.

الزمخشرية والطريق في ذلك هو ما اخبرني به القاضي ... جعفر بن احمد بن عبد السلام بن ابي يحيى (رضه) قال اخبرنا القاضي ... قطب الدين احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني ... بقراءتي عليه قال اخبرنا الشيخ ... جار الله ... الخوارزمي الزمخشري قراءةً عليه في منتصف جمادى الاخرى سنة خمس وعشرين وخمس مائة وهو المصنف ...' ومن ذلك مسند انس بن مالك والطريق في ذلك هو ما اخبرنا به القاضي ... جعفر ... قال اخبرنا ... رشيد الدين محمد بن علي بن مظفر الرازي قراءة عليه قال حدثنا ابو جعفر محمد بن منصور بن علي قال حدثنا ... ابو جعفر محمد بن خلاد الاملي قال حدثنا محمد بن مقاتل الرازي املاء في سنة خمس ومائتين قال حدثنا ابو العباس جعفر بن هرون الواسطي قال حدثنا سمعان بن مهدي عن انس بن مالك عن النبي صلعم' ومن ذلك احاديث في فضل اهل اليمن والطريق في ذلك ما اخبرنا به القاضي ... جعفر ... قراءة عليه قال حدثنا الشيخ الامام الزاهد زين الائمّة مسعود بن محمد بن محمود الغزنوي بمدينة الكوفة في ذي الحجة آخر شهور سنة خمس وخمس مائة قال حدثنا ... ضياء الدين الفضل بن محمد الزيادي العلوي السرخسي [قال حدثنا] ابو حميد احمد بن محمد بن محمد بن ماهك بن كوى العابد قال حدثنا ابو نصر محمد بن احمد بن محمد بن شبيب الكاغدي المفسر البلخي قال حدثنا الشيخ الامامي قال حدثنا ابو سهل محمد بن علي بن علي بن محمد الاشعث قال اخبرنا ابو معاذ عبد الرحمن بن علي بن محمد بن رزق قال [حدثنا] ابو حامد احمد بن ابرهيم بن محمد الفقيه قال حدثنا ابو طلحة شريح بن عبد الكريم التميمي وابو يعقوب بن يوسف بن علي وابو محمد

يحيى بن محمد بن محمد فراس الطالقيون رضي الله عنهم قالوا حدثنا
ابو الفضل جعفر بن محمد بن علنحة بن الحسين بن علي بن ابي
طالب القرشي المصنف يرفع ذلك باسانيده الى النبي صللم، ومن
ذلك الاربعين السليقية والطريق في ذلك ما اخبرنا به القاضي . . . جعفر
. . . وهو يرويه عن الشيخ الامام الحسن بن ملاعب (2 *a*) الاسدي
وهو يرويه عن السيد الشريف العالم الموفق ابي طالب الحسن بن
مهدي العلوي الحسيني السليقي قراءة عليه عن السيد ابي طالب
علي بن الحسين [عن] المصنف لها وهو السيد الشريف ابو القسم
زيد بن عبد الله بن مسعود الهاشمي (رضه) يبلغ به النبي صلعلم
من طرقه، ومن ذلك الاحاديث المنتقاة والطريق في ذلك هو ما اخبرنا
القاضي . . . جعفر . . . قراءة عليه قال اخبرنا القاضي . . . ابو العباس
احمد بن ابي الحسن بن احمد الكني اسعده الله بقراءته علينا قال
اخبرنا الفقيه الامام الحسن بن ابي طالب الفرزاذي رحمه الله اجازةً
وهو المعروف بخاموش قال اخبرنا الشريف الرئيس . . . ابو نصر
احمد بن محمد بن صاعد رحمه الله بالري في دار قاضي القضاة ابي العلاء
صاعد بن يحيى في السابع عشر من صفر سنة ثمانين واربع مائة
وهو هذا المصنف يبلغ باخباره بطرقها الى النبي صلعلم، وهذا آخر
ما رمناه من توقيع طرق سماع الاخبار التي في كتاب شمس الاخبار
وذكر رجالها الى مصنفها والحمد لله وبه نستعين . . . ، كتاب شمس
الاخبار المنتقى من كلام النبي المختار، بسم الله الرحمن الرحيم،
يقول علي بن حميد بن احمد بن الوليد القرشي . . . اما بعد . . . قال
الرسول صلعلم التحدّث بالنعم شكر وكان من اسباب اتباعي لآثاره
صللم وصول سيدنا القاضي . . . جعفر بن احمد بن ابي يحيى . . .

من ناحية العراق بكتب في الاخبار المروية بالاسانيد الصحيحة الى النبي ... والى غيره من العترة ... والى الصحابة ... ثم سمعها منه والدي محي الدين ... ثم سمعتها عن والدي الكل منها بطريق القراءة عليه وبقراءته عليّ وكذلك صحّ لي روايـــة احاديث بعضها بطريق الإخبار وبعض بطريق القراءة على الفقيه الفاضل بهاء الدين علي بن احمد المعروف بالاكوع [1] ... (3 *b*) فمن احبّ الوقوف عليها فليقصد الى اصول هذا المختصر ... 1) والشين امالي المرشد – 2) والطاء امالي ابي طالب [2]

3) ن امالي السمان	4) و السلوة
5) ض الرياض	6) ك الذكر
7) د مسند انس	8) ب المناقب
9) ي العيون	10) ق امالي قاضي القضاة

[1] IAR, II, 47*a*: العلامة المتجاهد ... علي بن احمد بن الحسين بن المبارك بن ابرهيم الاكوع ... خالصه آل محمد (صلعم) قولاً وفعلاً وناصَرَ[a] الامام المنصور بالله[b] وشاركه في فعلـــه المشكور ..... وجمع كتـــاب الاختيارات المنصورية عن امر الامام حتى بلغ في تحريرها الى كتاب الكفاة وكان ذلك بعـــد قراءه على الامام عظمه[c] في شمس الشريعة تاليق شيخ الاسلام ركن الدين سلطان بن ناصر (رح) ابتدأ ذلك في غرة شهر ربيع الاخر من شهور سنة احدى وستمائة بحصن ذي مرمر[d] ..... وللامام فتاوى عديدة .....

[2] L'A. dichiara, tutto di seguito, le sigle indicanti 22 fonti. Per brevità e maggior chiarezza dò le sigle stesse anzichè il loro nome, riunendo il tutto in una tavola, numerizzata per comodità di citazione.

[a]) Ms. ناصر — [b]) Al-imām al-Manṣūr billāh ʿAbdallāh b. Ḥamza b. Suleimān fu fatto imām nel 594; cf. Brock., I, 403. — [c]) *Sic.* — [d]) Cf. ذمرمر nella descrizione del nr. 310.

11) ج مجموع الفقه 12) ح امالي احمد بن عيسى

13) ل اصول الاحكام 14) ر الانوار

15) ا الشهاب 16) ظ امالي ظفر بن داعي

17) ع الاربعون السليقية 18) ه الاربعون الفقهية

19) م امالي المويد بالله 20) ز الاحاديث الزمخشرية

21) ت الاحاديث المنتقاة

22) س المجالس برواية السمان سواء ما تقدم[1]

وبرواية عبد الوهاب ثلاثة احاديث وعلامتها ذكر اسم راويها في الحواشي[2] . . . وان لم اجعل له علامة كخطبة الوداع والموقف الخمسين[3] وحديث العابد وفضل اهل اليمن وحديث المسلسلات ومن علم لصحّة نسبجهِ لكتابي هذا واجب[4] رواية عني على الوجه الصحيح فقد احررت له ذلك ودعاني الى هذه الاجازة الرغبة في حفظ السماع الذي لا يصلح[5] من دونها وقد قال النبي ان افضل الفائدة حديث حسن يسمعه الرجل فيحدث به اخاه واقول في اول كل حديث وباسناده والهاء عائدة الى الحديث المستقبل دون الماضي او يكون الهاء عائدة الى اول من اروي عنه وهو والدي والفقيه المذكور . . . والوجه في ان الهاء لا تكون عائدة الى الحديث الماضي هو ان الماضي

---

[1] Cf. infatti sotto la sigla ن

[2] Gl. marg.: في الاسانيد صح

[3] l. والمواقف الخمسين

[4] Ms. ومن علم لصحه هذا الكتاب واحب ; gl. marg.: صحّ لصحّة نسبجهِ لكتابي هذا واجب

[5] Gl marg.: لصح

قد يكون روايته غير رواية [1] المستقبل لان [2] هذه الاحاديث اخذتها [3] من كتب كثيرة واسانيدها متغايرة قد تقدم ذكرها على الجملة وهي تقرب من عشرين الف حديث فاخرج من محاسنها الى هذا الكتاب الفين وخمسمائة حديث وربما زاد العدد شيء يسار [4] وسميته كتاب شمس الاخبار المنتقى من كلام النبي المختار ويكمل ابوابه مائتي [5] باب، الباب الاول فيما [جاء] عن النبي (صلعم) في فضل علم التوحيد ووجوبه وقبح التقليد فيه وما يتصل بذلك، د باسناده الموثوق به الى انس بن مالك عن النبي (صلعم) انه لما جاءه رجل وقال يا نبي الله علمني من غرائب العلم قال (الخ)

Segue, ed occupa ben 16 pagine e mezza, l'enumerazione dei titoli, generalmente lunghi, dei duecento *bāb*. Quasi tutti i titoli incominciano con باب في ما جاء e finiscono con وما يتصل بذلك. Gli argomenti principali trattati nell'opera, coll'indicazione del numero del relativo *bāb*, sono i seguenti:

1 (v. sopra) — 2 دلائل النبوة — 3 ذكر شيء من فضله (النبي) بالزهد — 4 الترغيب العظيم في الصلوة — 5 فضائل امير المؤمنين [على بن ابي طالب] وحمزة وعقيل وجعفر — 6 تفضيل امير المؤمنين — 7 الاحاديث الدالّة على امامة علي — 8 ذم الخوارج على علي ... وكونهم كلاباً — 9 فضائل فاطمة — 11 فضائل الحسن

[1] Ms. رواه
[2] Ms. لمن
[3] Ms. اخذها, corretto in marg.
[4] Ms. وخمسمائة وسميته, il resto è in marg.
[5] Ms. مايتى

والحسين — 12 فضائل زيد بن علي — 13, 14 فضائل اهل البيت — 15 فضائل الصحابة والتابعين — 16 فضل من يقوم بالامامة — 17 فضل الشيعة — 18 فضل من صدق بالنبي فاتبع آثاره ... وذكر فضل اهل اليمن — 20 طاعة الشباب — 21 الوعد لمن اثر رضى الله على هواه والوعيد لمن اثر هوى نفسه على رضى الله — 22 فضل العلم — 23 طلب العلم — 24, 25, 26 العلم ... والعلماء — 27 فضائل القرآن — 29 قراءة القرآن — 35 ابواب الاحاديث ... سمعها ... حفظها — 38 ذكر اوقات الصلوات والترغيب في المحافظة على اوائل الاوقات — 39 التذكير بالاذان للوضوء و...للصلاة — 40 المياه والطهارة — 67 الاستسقاء — 68 مدح التقوى — 70–75 في الصيام — 86 القيام بجميع الواجبات والمسارعة بسائر انواع القربات — 89 مدح التواضع — 92 حسن الخلق — 102 فضل الاخوة — 103 تعيين حقوق الاخوان على اخوانهم ووجوب آدابهم — 107 الترغيب في الاحسان بالضيافات والهدايا — 108 اطعام الجائع — 110 الترغيب في الصدقة — 114 اخراج الزكاة — 120 الرزق — 128 الزهد — 130 سرعة زوال الدنيا — 135 الحبّ في الحجّ — 136 الجهاد — 144 زيارة الاخوان — 147 تحذير شرب الخمر — 150 النكاح — 161 اللباس — 164 القضاة — 167 التحذير من حبّ الشرف والرياسة — 173 البشارة بالمهدي — 178 الترغيب في عياده (المهدي) — 181 الموت واحوال الموتى — 185 الجنائز — 187 قيام الساعة — 191 الميزان والصراط — 193 صفات الجنة — 194 مشاهدة النبي — 195 صفات اهل الجنة — 196 صفات الحور العين — 197 خلود اهل الجنة في الجنة — 198 صفات نار

جهنم [1] — 199 ذكر شدة حرارة نار جهنم [1] — 200 ذكر صفات اهل جهنم . . . وبذلك يتمّ الكتاب

Jemenico, quasi sempre senza punti; grossa scrittura molto chiara; note interlineari e marginali (con صحّ), della stessa mano, jemenica, che ha rimesso i primi due fogli, recenti (ca. 1100), e che ha collazionato il ms. su copia migliore, indicando qua e là la buona lezione nelle glosse stesse. Copia ca. 800.

31 (25). — 204 ff. cart.; cm. 23×16, 18×16; 15 ll. – كتاب أُنس المنقطعين ، يشتمل على ثلثمائة حديث وعلى ثلثمائة حكاية من حكايات الصالحين ، تاليف الامام اسمعيل بن الحسين بن ابي الحسن بن ابي الفتح بن سنان الشافعي الموصلي [2]

Inc.: [4] استخرت الله في جمع كتاب يشتمل (الخ) [3] . . . قال الفقير

Brock., I, 358. – Completo; alternativamente un *ḥadīṯ* e una *ḥikāja*. – Jem., punteggiato. Rubriche in verde; carta differentemente colorata. Copia del 1099.

32 (15 II). — Cod. miscell. – Alla fine del vol. la raccolta dei « 40 *ḥadīṯ* » di an-Nawawī; inc.: . . . اما بعد فقد روينا عن علي – 3 pagg. in tutto, col semplice testo delle sentenze. – Brock., I, 396. – Copia ca. 1150.

---

[1] Ms. نارحهم

[2] Ai piedi del frontispizio (f. 1 *a*): مولد المؤلف سنة ٥٥١ وتوفي في سنة ٦٣٠ بالموصل ذكره ابن قاضي شهبة في طبقات الفقهاء الشافعية ،

[3] Si ripete il nome, indicato sopra, dell'A.

[4] Come nel sottotitolo.

33 (75 XIV). — Cod. miscell. – XIV *A* (ff. 176-183).: Preghiere (وِرْد e دعاء). – *B* (ff. 184-214): Raccolta di « 40 *ḥadīṯ* » su 79 precetti di morale individuale, sociale e religiosa. L'A. (Brock., II, 429) è indicato al f. 200 *b*, nel *ḥadīṯ* 22°: قال الجامع لهذه الاحاديث حسين بن عبد الصمد – Manca qualche foglio in principio. Il 2° *ḥadīṯ* inc.: في الرضى بالقضاء ويتبعه التفويض الى الله ‘

10°: ‘ في التواضع ويتبعه المداراة

20°: ‘ في منع المؤمن حقّه ويتبعه خلف وعده

30°: ‘ في الظلم ويتبعه من وصف عدلا ثم عمل بغيره

40°: ‘ في الموت وهو الخاتمة

Ultime parole: ‘ ودع عنك فضول القول – Jem.; copia ca. 1100.

34 (107 III). — 211 ff.; cm. 24×15, 19×12; 17-21 ll. Cod. miscell.; III (f. 40 e ff. 82-128; in tutto 48 ff. bomb., alternati, per svista del rilegatore, con altri scritti o frammenti, che costituiscono 107 II e 107 IV). Sul primo foglio (f. 40 *a*) in margine: تخريج احاديث, con accanto una dichiarazione di proprietà di علي بن الحسين الظفري, in data del šauwāl 1251. Questo indica che prima che si procedesse all'attuale rilegatura, qui incominciava un codice indipendente, già acefalo, come ora, al tempo di quel suo citato possessore.

Prime parole: الحديث رواه البخاري في الهبة النبي (صلعم) عن حامد بن عمر عن ابي عوانة عن حُصَيْن وفي الشهادات عن (النع)

Al f. 82 *a* è la continuazione di f. 40 *b*; l'intiero frammento è una serie scelta o *taḫrīǧ* di sentenze del Profeta,

disposte in *bāb* ordinati alfabeticamente (cioè per ن, و, ه, ي e ا) secondo il nome degli immediati uditori del Profeta; in 4 altri *bāb* sono raggruppate poi quelle sentenze delle quali è andato perduto il nome del primo raccoglitore. Il tutto segue già dunque, in questo codice che, all'esame paleografico, appare stato trascritto verso il 600 eg., quell'ordine che molto più tardi un compilatore fecondissimo, ma qualche volta plagiario, Galāladdīn as-Suiūṭī, morto nel 911 eg., applicò nel secondo *qasm* del suo جامع الجوامع (cf. Ahlwardt, 1350 e 1351). Il nostro frammento evidentemente appartiene ad una vasta raccolta di apoftegmi del Profeta; da sè solo interessa però di più per la storia della loro primitiva trasmissione. Ne indico le suddivisioni nell'ordine nel quale le trovo: [باب النون] مسند نافع بن عتبة بن ابي وقاص حديث كنّا مع النبي (صلعم) في غزوة فاتى قوم من قبل المغرب عليهم ثياب صوف رواه مسلم في العمن (*sic*) عن مسة عن حرير... (الخ) — مسند نافع بن عبد الحارث — مسند النواس — مسند نبيشة الهذلي — مسند نعيم بن همان — مسند نعيم من مسعود — مسند نعيم بن هزال — مسند ناجية الاسلمي الخزاعي — مسند نباد بن مكرم — مسند نمير الخزاعي — مسند نعادة الاسدي — مسند نوفل الاشجعي — مسند نوفل بن معوية — مسند نمط — باب الواو — مسند واثل بن حُجر — مسند وحشي — مسند واثلة — باب الهاء — مسند هشام بن حكيم بن حزام — مسند هشام بن عامر — مسند الهلب — مسند هزال — مسند هاني بن يزيد — مسند هرماس بن زياد — مسند هرم بن حنيش — مسند هلال —

باب الياء — مسند يعلى بن امية — مسند يوسف بن عبد الله بن سلام — مسند يزيد والد السائب غير منسوب — مسند يعلى بن مرّة — مسند يعلى العامري — مسند يزيد والد السائب[1] — مسند يزيد بن الاسود — مسند يزيد بن عامر السواري — مسند يزيد بن ثابت اخو زيد — مسند يزيد بن عبد المرني — مسند يزيد بن شيبان — مسند يزيد بن صلمة — مسند يزيد بن نعامة — مسند يحيى بن ابن العاصر — مسند يزداد اليماني،

Segue: باب معرفة اطراف احاديث اوردوها في هذه الكتب ولم يسمّ التابعي الصحابي، فمن ذلك في كتاب اطراف البخاري سعيد بن المسيب عن اصحاب رسول الله (صلعم) قال . . .

Si cita in questo *bāb*: مسند عمر [بن] رافع بن حديج

Segue: باب من حدث عن عمّه او خاله او ابيه او ابنه[2] ولم يسمّ، خادجة عن عمّه واسمهُ علاقة بن صحار السلبطي حديث انه مرّ بقوم قابوهُ (الخ)، باب معرفة من حدث عن رجل من الصحابة ولم يسمّ ونسبه الى الصحابة، حُمَيْد الجمهري حديث (الخ)، باب المراسيل، عند ابي داوود والنسائي والترمذي رحمهم الله حديث، بينما رسول الله (صلعم) جالس معه اصحابه (الخ)، باب الالف — مسند ابي ايوب الانصاري — مسند ابي اسد ملك بن ربيعة من اهل بدر انصاري — مسند ابي امامة الصُدي بن علان،

---

[1] Per la seconda volta.

[2] Ms. ابنه

Scrittura *nashī* arcaica, non jemenica, molto scorrevole, sicura e corretta, combinante spesso l'una coll'altra anche le lettere che non lo consentirebbero; con punti, ma senza vocali; in casi di facile equivoco queste sono però spesso segnate. Le rubriche caratteristiche, in grossi caratteri, dello stesso inchiostro rossastro sbiadito di tutto il frammento sono: باب, diviso in tanti مسند, ed ognuno di questi in un numero maggiore o minore di حديث; questi ultimi sono poi spesso suddivisi in paragrafi incominciant con: ومن ذلك في كتاب مسلم oppure: في كتاب ابي داوود والنسائي – Copia ca. 600.

(*Continua*).

Eugenio Griffini.

Estratto dalla " RIVISTA DEGLI STUDI ORIENTALI "
pubblicata a cura dei Professori della Scuola Orientale nella R. Università di Roma
Volume II.

I MANOSCRITTI SUDARABICI DI MILANO

(Continuazione, vedi pag. 1-38)

CATALOGO DELLA PRIMA COLLEZIONE

(125 CODICI ; 315 NUMERI).

35 (86 I). — 116 ff. bomb.; cm. 19×13, 15×9; 15–20 ll. – Cod. miscell.; I (ff. 4-17): Acefalo; indicazioni alla fine, nell'*explicit*: قلنا هذا ما علّقته من كتاب مُغْني المُسْمِع في الاسفار عن حِمْل الاسفار الذي ترجمه [1] لاسانيده ومرويّاته وتبيين بعض مسموعاته ومقرواته سيدنا وشيخنا الامام . . . اكرم ابناء الانصار . . . شمس الدين احمد بن عمر بن احمد بن عيسى الانصاري المصري الشهير بالشابّ التائب الشاذلي حرّس الله مُهجته وادام بهجته، كتبهُ الفقير الى الله تعالى الغني (s. p.) عبد الله بن الهادي بن امير المومنين يحيى بن حمزة عامله الله تعالى بلطفه،

È dunque l'*autografo* di Ṣalāh (Faḫr-) ad-dīn ʿAbdallāh b. al-Hādī b. Jaḥjāʾ b. Ḥamza b. ʿAlī, dottore zeidita [2], che

[1] ترجم coll'acc. è « comporre »; ترجم ب è « intitolare »; cf. un esempio del secondo uso nelle prime righe della descrizione del codice 95 (nr. 15, p. 14, n. 1 di questo Catalogo)

[2] IAR, II, 37 *b*: السيد الامام . . . فخر الدين عبد الله بن الهادي

verso l'anno 804 eseguì questo *taʿlīq* del perduto libro intitolato *Muġnī 'l-musmiʿ* ecc. [1] del famoso mistico e viaggiatore aš-Šābb at-Tā'ib; costui fu due volte nel Jemen (nell'804 era a Zabīd) e morì a Damasco (o a Gerusalemme) il 18 raǧab 832 [2], dopo aver rilasciato al nostro ʿAbdallāh una *iǧāza* per autorizzarlo a trasmettere le tradizioni contenute nel *Muġnī* e in altre compilazioni; il testo *autografo* di questa autorizzazione si legge più avanti in questo codice [3].

Del *taʿlīq* abbiamo qui i venticinque ultimi capi, corrispondenti ad altrettante fonti (o gruppi di fonti) di tradizioni. In essi aš-Šābb at-Tā'ib dichiara ampiamente i nomi (a noi noti talvolta in forma più ristretta) degli Autori, e i titoli (taluni dei quali nuovi per noi) delle raccolte, dicendo inoltre per quali vie egli sia venuto a conoscenza del loro contenuto. Il *taʿlīq* non fa menzione del testo dei *ḥadīṯ*,

---

ابن الامام يحيى بن حمزة . . . وهو الذي جمع كتابًا يشتمل على احوال الامام يحيى واولاده الكرام في زمانه . . . وهو (عبد الله) مصنف الجوهر الشفاف والكاشف لمعاني الكشاف . . . وله منتخب في شرح ابن ابي حديد يسمّى الدرّ المنضد من شرح ابن ابي حديد على نهج البلاغة [a] توفي (رح) بمدينة صنعاء وقبر بمسجد الاخدم قلت يعني به المسجد المعروف اليوم بالوسلي وله من النسل احمد بن عبد الله والهادي بن عبد الله وفاطمة . . . لها . . . حظّ وبلاغة في النظم والنثر . . . .

[1] Cf. un'opera di questo identico titolo in Brock., II, 66-67 e ḤḪ (s. v. مغني e s. v. احياء); è attribuita al tradizionista Zainaddīn al-ʿIrāqī, morto l'8 šaʿbān 806. La curiosa immagine contenuta nel titolo è tratta da un notissimo versetto coranico (sūra LXII, 5); v. Goldziher, MS., II, 137, nota 8, e E. Griffini, ZDMG, LX (1906), 472, nota 10.

[2] Brock., II, 120-121.

[3] Vedasi a p. [46] il nr. 36 di questo Catalogo.

[a]) Brock., I, 405; Goldziher, MS., II, 112, n. 5.

ma solo della storia di trasmissione delle singole raccolte. Dagli estratti che ne seguono si vedrà come l'Autore del *Muġnī*, nelle sue peregrinazioni ininterrotte attraverso molte regioni dell'Asia anteriore, abbia raccolto intorno a questo genere di storia letteraria preziose notizie, non meno copiose di quelle conservateci in alcune parti del *Fihrist* o altrove.

Per comodità di citazione sono qui numerizzati gli *incipit* dei 25 capi conservati. Del primo non rimane che (f. 1 *a*; 4 *a* dell'intiero cod.): الحجار وحده [1] وانبانا به ابو الحسن علي بن رَوْزَبَةَ القلانسي وابو الحسن محمد بن احمد القطيعي قال اخبرنا ... (انا) ... (انا) ... (انا) ابو عبد الله محمد بن اسمعيل البخاري (رح)،

2 مؤلفات مسلم، [2] ... ابو الحسين مسلم بن الحجاج القشيري النيسابوري صاحب التصانيف منها كتاب الاسماء والكنى وكتاب المسند وكتاب العلل وكتاب الافراد وكتاب الوحدان وكتاب الاقران وكتاب سؤالات احمد بن حنبل وكتاب حديث عمرو بن شعيب وكتاب الانتفاع بأهب (*sic*) السماع وكتاب مشائخ مالك وكتاب من ليس له الا راو واحد وكتاب المخضرمين وكتاب اولاد الصحابة وكتاب اوهام المحدثين وكتاب الطبقات وغير ذلك اروي جامعه

[1] Il sistema di enumerazione delle fonti, e gli *asānīd* dichiarati in seguito nel frammento, permettono di ritenere che qui manchino le parole: مولفات البخاري، اروي صحيحه وسائر مصنفاته عن مشائخي من طرق منهم ابو حفص عمر بن ابي الحسن النحوي عن الحافظ المسند الشهير احمد بن ابي طالب الصالحي الحجار وحده

[2] Cf. gli elenchi degli scritti di Muslim in *Fihrist*, I, 231; II, 101; Brock., I, 160; Bencheneb, Congrès Alger, III (suite), 324-325; Muslim, *Kitāb al-munfaridāt wal-wuḥdān*, Agra 1323 (litogr.), p. 1. — Riproduco la punteggiatura del ms.

الصحيح وجميع مؤلفاته عن جماعة من شيوخي منهم الشيخ المعمّر ابو عبد الله محمد بن علي بن محمد البُلْبَيْسِيّ [1] عن ... عن ... عن ... عن ... عن ... عن ... عن المؤلف،

3 سنن ابي داود السجستاني [2]

4 مولفات الامام الترمذي ... مصنّف الجامع وكتاب العلل [3]

5 مؤلفات ابن ماجة [4] ... صاحب السنن والتفسير والتاريخ

6 مؤلفات النسائي ... صاحب السنن

7 موطأ الامام مالك

8 مؤلفات احمد بن حنبل اروي عنه مسنده

9 سنن الدارقطني

10 الجمع بين الصحيحين وهو للامام ابي عبد الله محمد بن ابي نصر فتوح بن حميد بن فضل [5]

11 مؤلفات البغوي [6]

12 مؤلفات القاضي عياض ... اليحصُبي

13 مؤلفات الخطابي ... ابو سليمن احمد وصوابه حَمْد بن محمد ابن ابرهيم بن خطاب البُستي [7]

---

[1] Vocalizzato così nel ms. Cf. Brock., II, 55.

[2] Senz'altra indicazione di titoli d'opere. — Gl. marg. سجستان قرية مرويّ البصرة والنسبة اليها سجستاني وسجزى (l. سِجْزِيّ) السِّجزي قاله النووي، Anche in una delle pagine appresso in marg.: بفتح السين وكسرها نسبة الى سجستان،

[3] Brock., I, 163; *Fihrist*, I, 233; Bencheneb, *l. c.*, 346.

[4] Brock., I, 163; Bencheneb, *l. c.*, 350.

[5] Brock., I, 368.

[6] Gl. marg.: [قال] الأَسناي البغوي منسوب الى بغا (*sic*) بفتح الباء وهي قرية بخراسان بين هراة ومرو [الروذ]،

[7] Brock., I, 165; cf. *Fihrist*, II, 87.

14 سنن البيهقي وجميع مؤلفاته

15 تصانيف الحافظ ابن عبد البرّ . . . ابو عثمان يوسف بن عبد الله . . . القرطبي [1]

16 معاجم الطبراني . . . ابو القسم سليمن بن احمد بن ايوب بن مطير اللخمي الشأمي الطبراني مسند الدنيا [2] اروي جميع مولفاته من ذلك المعجم الكبير وهو المسند سوى مسند ابي هريرة والمعجم الاوسط في ستّ مجلدات على معجم شيوخه يأتي عن كل شيخ بما له من الغرائب والعجائب بيّن فيه فضله وسعة روايته وكان عزيزاً عنده يقول هو روحي لتعبه عليه وفيه كل نفيس والمعجم الصغير وهو عن كل شيخ له حديث واحد وكتاب المناسك وكتاب عشرة النساء وكتاب السُنّة وكتاب الطوالات وكتاب النوادر وكتاب دلائل النبوة وكتاب مسند سعمَه [3] وكتاب مسند سفيان وكتاب حديث الشأميين وكتاب الاوائل وكتاب الرمى وتفسير كبير، قلت روينا عدّة مصنفاته قريباً من ستّين مصنَّفًا سماها ولم نر اكثرها كما نبَّه عليه الذهبي عن جماعة من شيوخي منها الحافظ محمد الذهبي الدمشقي عن الحافظ ابن ابي الخير عن ابي جعفر محمد بن احمد الصَيْدلاني عن المسندة الشيخة فاطمة بنت عبد الله عن ابن رَبْدَه عن الطبراني

17 صحيح ابن حِبّان . . . ابو حاتم محمد بن حبّان البُستي [4] صنّف المسند الصحيح والتاريخ وكتاب الضعفاء وفقّه الناس بسمرقند

---

[1] Ms. القرظي. Brock., I, 367.
[2] Goldziher, MS., II, 227; Brock., I, 167.
[3] l. شعبة.
[4] Brock., I, 164.

18 مؤلفات الحاكم . . . وهو ابو عبد الله محمد بن عبد الله بن محمد بن حَمْدُوَيه بن نُعَيم الطهماني (s.p.) النيسابوري المعروف بابن البيّع[1] صاحب التصانيف لعلها تبلغ قريباً من الف جزء منها[2] تخريج الصحيحين والعلل والتراجم والابواب ثم المجموعات في معرفة علوم الحديث ومستدرك الصحيحين[3] وتاريخ نيسابور والمدخل الى علم الصحيح وكتاب الاكليل وفضائل الشافعي وغير ذلك . . . اروي مولفاته من طرق عديدة فمن ذلك اسانيدي الى الطبراني عنه كما تقدّم من اخذ الطبراني عنه واسانيدي الى البيهقي عنه واسانيدي الى الحافظ القشيري لانه اخذ عنه

19 مسند ابي عوانة[4] . . . يعقوب بن عيسى بن ابرهيم بن يزيد الاسفرائني النيسابوري الاصل صاحب الحديث الصحيح المسند المخرّج على صحيح مسلم وله فيه روايات عدّة طوّف الدنيا وعنى بهذا الشأن

20 سنن ابن السُنّي . . . الدينوري[5] . . . مولا جعفر بن ابي طالب ويعرف بابن السُنّي صاحب كتاب عمل يوم وليلة وراوي سنن النسائي اروي مؤلّفه وما يجوز له روايته عن جماعة من شيوخي منهم شيخنا ابن ابي المجد الخطيب الدمشقي عن الحافظ ركن الدين عن الحافظة زينب بنت مكي والمسندة ستّ العرب بنت يحيى

---

[1] Brock., I, 166; Bencheneb, *l. c.*, 373, 374.

[2] Ms. من

[3] Goldziher, MS., II, 273. Ne conobbi un codice a Tunisi presso privati; è un *unicum*.

[4] Cf. Brock., I, 161, lin. 1.

[5] بكسر الدال; Brock., I, 165; Bencheneb, *l. c.*, 348, 349.

ابن قايماز[1] فبنتُ مكي عن الحافظ ابي اليُمْن محمد بن حامد الهمذاني عن عبد الرزاق بن اسمعيل والمطهر بن عبد الكريم القومسيّين وبنتُ يحيى عن الحافظ ابي اليُمْن زيد بن الحسن بن زيد بن الحسن الكندي عن الحافظ ابي الحسن سعد الخير بن محمد بن سهل الانصاري والقومسيَانِ والانصاريّ عن عبد الرحمن الدولاني عن الحافظ القاضي ابي نصر الكسّار عن المولف قلت واعلى من ذلك بدرجتَيْن (الـخ)

21 مؤلفات ابي نعيم[2] ... محدث العصر ابو العباس (*sic*) احمد بن عبد الله بن احمد بن اسحق بن موسى بن مهران المهراني الاصفهاني الصوفي اجاز له مشائخ الدنيا وله ستّ سنين ورحلت الحُفّاظ الى بابه لعلمه وحفظه وعلوّ اسانيده اروي جميع مؤلفاته والمشهور منها كتاب معرفة الصحابة وكتاب دلائل النبوة في مجلدَيْن وكتاب المستخرج على البخاري والمستخرج على مسلم وكتاب تاريخ اصبهان وصفة الجنة وكتاب الطبّ وكتاب فضائل الصحابة وكتاب المعتقد وكتاب الحلية

22 مسند ابن ابي شَيْبَةَ[3] ... عبد الله بن محمد بن ابي شَيْبَة ابرهيم بن عثمان بن خَوَاسِتِيّ العَبْسي مولاهم الكوفي صاحب المسند والمولف وغير ذلك سمع من شريك القاضي وابي الاحوص وابي المبارك وابي عُيَيْنَة وجرير بن عبد الحميد وغيرهم وعنه الحُفّاظ ابو زرعة والبخاري ومسلم وابو داود وابن ماجة وغيرهم

---

[1] Ms. قادماز

[2] Brock., I, 362.

[3] Šajba, non Šība; cf. Brock., I, 157, n. 1; *Fihrist*, II, 229.

23 مسند الدارمي [1] ... محدّث هراة ... اروي مسنده وتصانيفه في الرّدّ على الجهمية [2]

25 صحيح ابن خُزَيْمة ... ابو بكر محمد بن اسحق بن خزيمة بن المغيرة بن صالح بن بكر النيسابوري اعتنى بهذا الشأن من الحداثة [1] فسمع من اسحق بن راهوَيْه ومحمد بن حُمَيْد ولم يحدث عنهما لصغره وجوّد وصنّف واشتهر اسمه وانتهَتْ له الأَمانة والحفظ في عصره بخراسان ...

A questo venticinquesimo capo tien dietro immediatamente un lungo *explicit* (3 pp.) del quale è data la parte essenziale al principio di questa descrizione. — Glosse marginali a spiegazione di *nisbe* e di nomi geografici (بيهق, ترمذ, ecc.) precedute dall' indicazione dell' informatore: un certo الأَسنای (da leggersi: الإسناي?).

Jemenico, in rosso e nero, con punti, e spessissimo con vocali; talvolta vocalizzato, ma senza punti. Le correzioni marginali di qualche lezione errata, le citate glosse marginali geografiche, e probabilmente parte (se non tutta) della vocalizzazione, sono della stessa mano della *iǧāza* descritta al nr. seguente; sono quindi autografe del viaggiatore aš-Šābb at-Tā'ib. — Copia ca. 804.

36 (86 II), — ff. 18 *a*–19 *a* del cod. miscell. descritto al nr. precedente. — Testo autografo della *iǧāza* di aš-Šābb at-Tā'ib, rilasciata (è a ritenersi verso l'anno 804; cf. Brock., II, 120-121) allo zeidita Autore del *ta'līq* descritto

[1] Ms. senza punti. Brock., I, 163; Bencheneb, *l. c.*, 349.
[2] Cf. questo Catal., nr. 95.

al nr. precedente, e del quale il nostro aš-Šabb at-Tā'ib era ospite (non è detto in quale località dell' Jemen). Senza data. – Suona: الحمد لله اجزتُ لسيدنا ومولانا السيد السنـد الحسيب النسيب . . . صلاح الدنيا والدين . . . عبد الله بـن سيدنا . . . المرتضى السيد الهادي بن سيدنا ومولانا امير المومنين . . . ذي التصانيف المفيدة والتآليف الحميدة يحيى بن حمـزة بن علي . . . رواية ما انتخبه من تاليفي مغني المسمع في الاسفار عن حمل الاسفار ورواية مؤلفات من غير اسمه باسنادي الذي بـيّن رسمه وبرزَتْ اشارته الشريفة لنزيل حومته المنيفة بزيادة لم يضعها بنانه الكريم فامتثلتُ اشارته بوضعها في هذا الرقيم فاجزتُ له امتع الله ببقائه . . . روايةَ جميع مؤلفات الامام . . . المسند المفسّر الحافظ الواحدي عني عن شيخي المعمّر المسند الرحلة عزيز الدين المليجي [1] عن . . . عن . . . عن . . . عن . . . عن الواحدي ورواية مؤلفات . . . ابي زكـريا يحيى النووي الدمشقي (الخ) [2] ورواية ما لي من منثور ومنظوم والحمد لله على وضع الاجازة محلها وكانوا احقّ بها واهلها وكتبهُ الفقير احمد بن عمر بن احمد بن عيسى الانصاري المصري ثم المكّي ثم اليمني الشهير بالشابّ التائب الشاذلي حامداً مصلّياً ومسلّماً.

Nashī egiziano, con punti; rarissime vocali. Copia ca. 804.

37 (75 II). — 224 ff. cart.; cm. 21×14, 18×12; 12-28 li. – II (ff. 4-9). È il famoso *Ḥadīṯ Umm-Zarʿ* (pubblicato da M. J. de Goeje in ZDMG, XVIII, pp. 781-807), con un lungo

[1] Nel nr. precedente è chiamato: قاضي مليج من اعمال الغربية

[2] Lo scrittore autorizza poi la *riwāja* delle tradizioni raccolte nelle *mu'allafāt* (senza titoli speciali) di dieci dei propri *mašā'iḫ*.

commento. Inc.: الحمد لله رب العالمين قال في شرح حديث ام زرع لابن ناصر(*sic*) الدمشقي بعد ان خرّج الاسانيد من طرقها مستوفاة حتى قال انبانا ريحان بن سعيد عن عباد بن منصور. Cita il كتاب اخلاق النبي di abū 'š-Šaiḫ al-Iṣbahānī. Il commento è riassunto da un Anonimo (ولنذكر شرح . . . مع اختصار). Jem.; copia ca. 1180.

38 (84 IX). — 171 ff. bomb.; cm. 20×13, 17×10. — Cod. miscell.; IX (f. 166-171): Frammento, senza indicazioni, da باب ما جاء في الصلاة في السفر fino a باب ما جاء في الصلاة على الراحلة compreso. — Appartiene ad una raccolta di *ḥadīṯ*. – Jem., senza punti. Copia ca. 800.

39 (107 I). — 211 ff. cm. 24×15, 19×12; 17-21 ll. – Cod. miscell. – I (ff. 1-29): serie di annotazioni e brevissimi estratti di argomento tradizionistico, grammaticale, ecc.; preghiere, ecc. – Sono altrettanti fogli indipendenti, parte bomb. e parte cart., in nasta'līq e in nasḫī jemenico, di epoche varie (ca. 750-1100) riuniti a fascio col resto del cod., dal rilegatore.

40 (107 VI). — Cod. miscell., descritto al nr. precedente. – VI (ff. 203-211): appunti, senza indicazioni, più specialmente intorno al *ḥadīṯ* (الوضو e الرضاع), parte bomb., parte cart.; di epoche varie (come il precedente).

41 (75 IX). — Cod. miscell. – IX (ff. 83-84): frammento anonimo sulle tradizioni; 4 pp. in tutto. L'argomento è dichiarato (dopo 12 righe) dalle parole: باب فيمن فرج عن معسر او انظره او ترك لغارم. Rubrica: وعن, ripetuta in tutto 15 volte. – Jem.; copia ca. 1200.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000068

42 (75 x). — Al seguito del precedente. – (ff. 85-86): lo stesso, pure sulle tradizioni. Rubrica: واخرج, ripetuta 11 volte. – Jem.; copia ca. 1200. – (Vedi ancora, sulle « tradizioni », i nrr. 100,1 e 123,*A* e *D*.

III.

Dogmatica

(nrr. 43-77)

Sommario. — *a*) al-Ġazālī, nrr. 43-44. — *b*) La scuola degli Zeiditi, nell'intiero campo del dogma, nrr. 45-60. — *c*) La scuola degli Zeiditi, su particolari questioni di fede, nrr. 61-77.

1) al-Ġazālī: su fede ed eresia, nr. 43; – sull'oltre tomba, nr. 44.

43 (64 VIII). — Cod. miscell.; 104 ff. bomb.; cm. 25×18, 20×14; 30-34 ll. – VIII (ff. 100*a*–104*b*): Titolo alla fine: تم كتاب التفرقة; l'Autore (abū Ḥāmid Muḥammad al-Ġazālī: cf. Brock. I, 421, nr. 13) non è indicato [1]. Acefalo. Incomincia: ونورًا نيتها عقلية لا حسّيّة ولها درجات (الخ)

f. 100*b*: واما الزندقة المطلقة فهو ان تنكر اصل المعاد عقليًّا

Ibid.: فصل اعلم ان شرح ما يكفر به وما لا يكفر به يستدعى نفصيلًا طويلًا يفتقر الى ذكر كل المقالات والمذاهب

f. 101*a*: واما الاصول الثلثة فكلما لم يحتمل التاويل في نفسه

f. 101*b*: فصل فقد فهمت [من] هذه التقسيمات ان النظر في التكفير يتعلق بامور، احدهما ان النص الشرعي الذي عدل به عن

[1] L'operetta fu pubblicata al Cairo (Taraqqī) nel 1319 (1901), con lunghe note di Muṣṭafā al-Qabbānī ad-Dimašqī, porta il titolo: فيصل التفرقة بين الاسلام والزندقة. Il nostro frammento occupa le pp. 54 (l. ult.) a 82 dell'edizione.

ظاهره هل يحتمل التاويل ام لا . . . . ، الثاني في النص المتروك هل يثبت بتواتر . . . . ، الثالث النظر في ان صاحب المقالة هل تواتر عنده الخبر وهل بلغه الاجماع . . . . ،

الرابع النظر في دليله الباعث له . . . . ، الخامس ان : f. 102 *a*

ينظر في ذكر تلك المقالة . . . . ، فصل من اشد الفرق غلوّاً واسرافاً طائفة من المتكلمين

فصل لعلك تقول انت تاخذ التكفير من التكذيب : f. 103 *a*

فصل قد ظنّ بعض الناس ان مأخذ التكفير من العقل : f. 104 *a*

لا من الشرع

فصل من الناس من قال انما اكفر من يكفرني من الفرق : Ibid.

ومن لا يكفرني فلا وهذا لا مأخذ له

فقد افدناك بهذه الترديدات على : f. 104 *b*, ultime parole

عظم غور هذه القاعدة وعلى القانون الذي ينبغي ان يتبع فيه فاقنع به والسلام ، وصلى الله (النع) ، تم كتاب التفرقة بحمد الله ومنه

Jemenico minuto, alquanto duro, con punti; rubriche (فصل e واما) in rosso. È della stessa mano degli altri cinque scritti di Ġazālī formanti la seconda parte (ff. 40-104) di questo codice miscellaneo; due di essi saranno descritti in « Etica » e tre in « Filosofia ». Copia ca. 811.

44 (63 II). — I = nr. 24. – II ff. 185-199): كتاب الدرة الفاخرة في كشف علوم الآخرة – تاليف الشيخ الامام حجة الاسلام ابي حامد محمد بن محمد بن محمد الغزّالي [1]

[1] Così, col *tašdīd*: Ġazzālī; cf. Müller, *Der Islam*, II, 193, nota.

Inc. (dopo la *basmala*): الحمد لله الذي خصّ نفسه بالدوام وحكم على من سواه بالانصرام ..... فصل لما قبض الله تعالى القبضتين (الـــخ)

f. 186 *a*: فصل ان الله تعالى اقامه في الدنيا ايام حيوته حتى استوفا اجله المحدود ورزقه المقدور وآثاره المكتوبة (الخ)

f. 188 *a*: فصل واما الفاجر فتخرج نفسه عنفا فاذا وجهه كاكل الحنظلة والملك يقول لها اخرجي ايتها النفس الخبيثة (الخ)

f. 189 *a*: فصل واما اهل القبور فعلى[1] اربعة احوال في قبورهم فمنهم القاعد في قبره على منكبه الايسر حتى تبيد[2] العين وترم الجثة (الخ)

f. 190 *a*: فصل فاذا اراد الله تعالى قيـــام الساعة كون النفخ في الصور (الخ)

f. 191 *b*: فصل في الاقامة بين التفختين

f. 192 *a*: فصل فاذا استوى الكل قاعداً على قبره فمنهم العريان (الـــخ)

f. 194 *b*: فصل فينادي الجليل جل جلاله يا محمد ارفع راسك (الخ)

Alla fine: آلسنة شياطين الانس والجن نسال الله بعونه العصمة والتوفيق والرشاد والسداد، والحمـــد لله ... تمت الدرة الفاخـرة في كشف علوم الآخرة

Brock., I, 421, nr. 6. – Jemenico con punti, tutto di una stessa mano, benchè qua e là alcuni fogli sieno cartacei. Copia terminata nel mese di al-qa'da 1170.

---

[1] Ms. فعلا

[2] Nell'interlineo: تنتشر ح

2) La scuola degli Zeiditi, nell'intiero campo del dogma. — *a*) il ciclo della *Dībāǧā*, nrr. 45-53; – *b*) la famiglia *al-Raṣṣāṣ*, nrr. 54-58; – *c*) i minori, nrr. 59-60.

45 (11 I). — 200 ff. cart.; cm. 29×30, 31×13; 25 ll. – I (ff. 1-90): الجزء الاول من البحر الزخّار – للامام المهدي لدين الله احمد بن يحيى بن المرتضى

È il primo *ǧuz'* del grande *corpus* di dottrine dogmatico-giuridiche compilato, col titolo di البحر الزخّار, da al-Mahdī lidīn Illāh Aḥmad b. Jaḥjā b. al-Murtaḍā [1] (Brock., II,

[1] IAR non dedica alcuna notizia speciale a questo fecondissimo scrittore jemenico, di cui vedemmo già al nr. 27 una raccolta, finora perduta, di *aḫbār*. Alcune informazioni sul suo conto possiamo però ricavare dalla biografia che IAR ne scrive di un figlio: IAR, I, 255*b*: السيد العلامة الفاضل شمس الدين بن امير المؤمنين المهدي لدين الله احمد بن يحيى [بن] المرتضى هو ابو الامام شرف الدين وابن الامام المهدي فهو مقتعد بكبوحة[a] الشرف، قال ابن فند هو من عباد الله الصالحين الاخيار المفلحين وله اولاد فضلاء سكنوا بحجة[b]، وقال السيد شمس الدين احمد بن عبد الله بن الوزير[c] ناقلًا عن السيد العلامة الهادي بن ابرهيم بن محمد[d] رحمهم الله شمس الدين بن امير المؤمنين احمد بن يحيى كان اديبًا شاعرًا كاملًا، قلت كان

[a]) Ms. senza punti. — [b]) Hamdāni, 69, 2. — [c]) È nato il 12 ḏū 'l-qa'da 921 ed è morto nel rabī' I 985; è autore, fra l'altro, dell'importante cronaca intitolata كتاب تاريخ بني الوزير, una delle fonti alle quali più di sovente attinge il nostro IAR; l'opera ci è stata fortunatamente conservata nel cod. 556 della quarta collezione. Vedansi poi, in nota al nr. 71, la biografia di al-Hādī b. Ibrāhīm b. 'Alī al-Uazīrī (n. il 27 muḥarram 758 e m. il 12 ḏūlḥiǧǧa 822), ed in nota al cod. 119 XXIII, in « Storia », quelle di suo fratello Muḥammad b. Ibrāhīm b. 'Alī ibn al-Wazīr (n. nel raǧab 765 e m. il 27 muḥarram 840, cf. Brock., II, 188), e quella del loro discendente e biografo, il nostro Aḥmad b. 'Abdallāh, cogli elenchi degli scritti di ciascuno. — [d]) Vedasi la nota precedente.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000072

187): esso è più correttamente intitolato in altri codici ديباجة البحر الزخّار. È una introduzione, un avviamento, una prepa-

---

على منهاج سلفه الابرار وابائه الاطهار تربّى في حجر والده (عم) عشرة سنين ومات والده[a] (عم) وقد ختم القرآن الكريم ونقل مفتاح الفرائض غيباً شرع في غيره ويحكى عن ابيه صلوات الله عليه انه قال اذا عشت لهذا الولد سبع سنين بلغ رتبة الاجتهاد ثم انه بعد موت والده نقل كتاب الازهار[b] والتاج[c] من مصنفات والده وتلخيص مفتاح السكاكي[d] وكانت هذه الكتب في حفظه حتى مات لم يقطع درسها الى كافية ابن الحاجب[e] والرسالة الشمسية[f] ومقدمة البحر[g] وله الفصاحة والخطابة كان يخترع الخطب العجيبة على المنبر على حسب الحال الداعية وله شعر من ذلك جوابه على الامير المفضّل عبد الله بن امير المؤمنين المطهر واول قصيدة المفضل

شرى[h] البرق من هران وهناً فزادني جوًى[i] واشتياقاً ذلك البرق اذ شرى[j]

فاجابه شمس الدين (رضه)

بنفسي من اهدا كتاباً محبراً ترى فسد المين الذي بيننا انبرا[k]

وهي طويلة حسنة[l] وشيخه في العربية الامام المطهر بن محمد (عم) توفي سنة احدى وتسعمائة وقبر بقبّة والده بظفير حجة (رح)[m]

---

[a]) L'anno 840 (Brock., II, 187); sul luogo della sepoltura vedansi le ultime parole di questa biografia. — [b]) Brock., II, 187, e questo Catalogo, nr. 126 — [c]) Il titolo completo è: كتاب تاج علوم الادب وقانون كلام العرب; è conservato nei codici 11 e 416 rispettivamente della terza e della quarta collezione. — [d]) Brock., I, 295. — [e]) Brock., I, 303. — [f]) Probabilmente quella في القواعد المنطقية; Brock., I, 466. — [g]) Intendi il terzo libro della ديباجة البحر الزخار, che appunto qui sopra si descrive, ed in seguito ai nrr. 46-51; cf. in proposito p. [55], nota 1. — [h]) Ms. سرى — [i]) Ms. فزادني حوى — [j]) 5 vv. in tutto. — [k]) 14 vv. in tutto, — [l]) V. altre notizie al nr. 132, nota.

razione allo studio della giurisprudenza, mediante un corso completo di storia delle religioni (libri II e VI), esegesi coranica (libro VII), metafisica (libro IV) e sopratutto di dogmatica (libro III suddiviso in sei minori) e di *uṣūl al-fiqh* (libro V). Date le proporzioni e l'importanza assegnate allo sviluppo della dogmatica, il tutto è meglio a suo posto qui che non nella sezione « giurisprudenza »; risulta poi che nell'Jemen questa introduzione vien presa dagli studiosi e dai trascrittori di codici come libro a sè, indipendente dal بحر – L'Ahlwardt, descrivendo colla usata diligenza il cod. Gl. 230 (Berl. 4894), si lasciò trarre in inganno quando espose la suddivisione della ديباجة in nove libri principali, e quella del III di questi in quattro secondari. Lo stesso toccò al Rieu, 395, e al Brockelmann, l. c., ll. 22-25, La nostra ripartizione, costantemente ripetuta in questo ed altri codici, è invece in sette libri maggiori, e quella del III in sei minori; il numero totale di queste tredici parti, tutte ugualmente dette كتاب, ed i singoli titoli di esse, con ciò non subiscono però variazioni. Il cod. Gl. 3 11 (Berl. 4898) è poi una conferma di quanto diciamo del suddividersi del III libro in sei secondari, il che vedremo meglio ai nrr. 46 e segg.

I مقدمة تتضمن شرح الرموز '[1]

II كتاب الملل والنحل '[2]

[1] Questi *rumūz* (sigle) sono raccolti e dichiarati al nr. 100 (Notizie preliminari a « Giurisprudenza », con una Appendice sulla brachigrafia in uso presso i trattatisti zeiditi del Jemen).

[2] In Brock., II, 187, l. 25, va aggiunto: *Al-Mu'tazila*: being an extract from the *Kitābu-l Milal wa-n Niḥal* by al-Mahdī Lidīn Aḥmad (*sic*), ecc.; edited by T. W. Arnold. Part I. Arabic Text. Leipzig, Harrassowitz, 1902. 8°, III-84 pp. (L'opuscolo, stampato assai

III كتاب القلائد في تصحيح العقائد، وفيه كتب

α) كتاب التوحيد،

β) كتاب العدل،

γ) كتاب النبوات،

δ) كتاب الوعد والوعيد،

ε) كتاب التحقيق في الاكفار والتفسيق،

ϛ) كتاب الامامة،

IV كتاب رياضة الافهام في لطيف الكلام،

V كتاب معيار العقول في علم الاصول،

VI كتاب الجواهر والدرر من سيرة سيد البشر واصحابه العشر الغرر،

VII كتاب الانتقاد للآيات المعتبرة في كمال الاجتهاد،

Ultime parole: سورة الكوثر .. فصلّ لربك وانحر، – Jemenico; copia del 1040.

46 (85 1). — 120 ff. cart.; cm. 15×10, 10×7; 22 ll. – 1 (ff. 5-76) كتاب ديباجة البحر الزخار

È uguale al precedente, ma si arresta alla fine del كتاب القلائد così: تمت المقدمة[1] المباركة حتى تغير او تنتقل، بحمد الله

Copia terminata il 29 ǧumādā II, 1041.

male ad Haidarābad, 1316, è invece estratto dal commento dell'Autore, conservato a Londra e altrove; v. Rieu, 410, I, e questo Cat., nr. 100, App.).

[1] Il libro القلائد viene infatti anche intitolato كتاب مقدمة القلائد (v. nr. 49), e comunemente vien citato con مقدمة البحر senz'altro (v. p. [53], nota, lettera *g*, e gli *explicit* dei nrr. 48, 50, 51).

47 (89). — 185 ff. bomb.; cm. 19×14, 14×9; 20 ll. – — Acefalo, apodo e senza indicazioni. È l'opera precedente, dalle parole وكذلك غيره يسمّى سبا ‘ dell'ultimo *faṣl* (الاسماء ومعانيها) del كتاب التوحيد fino alle parole ٥٦٤ ان الله يحب الذين della سورة الصفّ (sūra LXI, 4) nel كتاب الانتقاد; il كتاب الجواهر è apodo, giacchè si arresta alla fine del باب في تعداد ائمة الزيدية – Jemenico sgraziato, con pochi punti. Copia ca. 700.

48 (51 II). — 104 ff. cart.; cm. 16×11; 12×7, 5; 17 ll. – II (ff. 44-80): كتاب القلائد في تصحيح العقائد – تاليف مولانا امير المؤمنين المهدي لدين الله رب العالمين احمد بن يحيى بن المرتضى

È la III parte del nr. 45; completo, in sei libri. Alla fine: حتى تغير او تنتقل ‘ تمت المقدمة بخط مالكه الفقير الى الله عبد الله بن قاسم بن يحيى بن محمد بن نشوان[1]

Jemenico; copia terminata l'8 ṣafar 1007.

49 (112 III). — 171 ff. bomb.; cm. 21×14, 17×10. – III (ff. 176-171, a 15 ll.): كتاب مقدمة القلائد في تصحيح العقائد

Lo stesso, completo, in sei libri. Alla fine: حتى تغير او تنتقل ‘ تمت النسخة المباركة بمن الله ولطفه . . . بخط مالكها يحيى بن علي بن محمد السهلى – Copia terminata il 14 dū 'l-qa'da 969.

50 (84 I). — 171 ff. bomb.; cm. 20×13, 17×20. – I (ff. 1-

[1] Ms: senza punti.

40, a 19 ll.): كتاب القلائد في تصحيح العقائد. Lo stesso, completo, in sei libri. – Ultime parole: حتى تغير او تنتقل وكان الفراغ من نساخة هذه المقدمة يوم الاثنين من اواخر شهر صفر dell'anno 874, بخط ... موسى بن جابر

51 (83 I). — 198 ff. cart.; cm. 20×14, 15×9; 23 ll. – I (ff. 1-19): كتاب القلائد في تصحيح العقائد – Lo stesso, completo, in sei libri. Alla fine: تمت المقدمة المباركة ... بخط مالكه ... يحيى بن المهدي بن علي بن الحسن السامى المواعى – Copia terminata il 29 ǧumādā II 1084.

52 (40 II). — I = nr. 53. – II (ff. 146-224): Titolo, ripetuto tre volte, ad esercizio di penna, e di mano differente da quella del codice: شرح القلائد في اصول الدين – L'Autore ʿAbdallāh b. Muḥammad an-Naǧrī, è indicato solamente e per caso, in una annotazione sul primo foglio, sotto il titolo: صار هذا الشرح شرح مقدمة البحر في اصول الدين في نوبة (s. p.) الفقير الى كرم الله في حسن توفيقه[1] مع شرح الخمس المئة الآية[2] كلاهما تاليق الفقيه العلامة المحقق عبد الله بن .....[3] البحرى[4] تولى الله

[1] Quanto sta fra الفقير (escluso) e توفيقه (compreso) venne scritto e poi cancellato con trattini.

[2] Commento del VII libro del nr. 45.

[3] Breve spazio in bianco; vi manca محمد

[4] Ne parla diffusamente IAR, II. 31*d*: الفقيه الرحال المتكلم عبد الله بن محمد [بن ابي القاسم][a] النجري ..... كان من مفاخر الزيدية

[a]) Se ne legge più sotto la genealogia; cf. anche Brock., II, 179, 187, 326.

مكافاته بثمن معلوم مبلغه سبعة حروف ونصف ودخل الجلد في
بيعه بها وكان ذلك بتاريخ شهر رمضان الكريم من شهور سنة

..... رحل الى البلاد ,.. وكانت وفاة الفقيه سنة ٨٧٧ [a] في قرية
العابد من وادي ظهر وهو عبد الله بن محمد بن ابي القسم بن علي
بن دافر بن فضل بن محمد بن ابرهيم بن محمد بن ابرهيم الزيدي
العنسي من عنس حَجّة [b] قيل انهم انتقلوا من وادي مرّ الى العجار
تحت حجّة ثم تفرعوا الى حجة وجميع لاعة [c] قرأ الفقيه على الامام
المطهر بن محمد بن سليمن وعلى اخيه علي بن محمد في الاصولين
والفقيه علي [بن سليمن] الدواري [d] ويحيى بن مظفر..... قلت ،
وله جملة تآليف منها مختصر الثمرات على ايات الاحكام ومنها
المرقاة في علم الكلام جعله شرحاً للمقدمة مرقاة العادات شرح الامام
المهدي عليلم ومنها كتاب في النحو وكتاب في المنطق وشرح مقدمة
التسهيل لابن مالك [e] ومنها [شرح] المعيار [f] الكتاب الجليل.....
وهو اول من قدم بمغني اللبيب [g] من مصر الى اليمن..... والنجري
نسبة الى نجرة [h] بلاد بالمغرب [i] عند قراصه لاعه [j] سكنوا بها ،

[a]) In tutte lettere; IAR usa rarissimamente le cifre nelle date. — [b]) Hamdānī, 69, 2. — [c]) V. Hamdānī, Kay (*History of Yaman*) e Rutgers (*Historia Yemanae sub Hasano Pascha*) negli indici geografici. – Ḥāǵǵ Aḥmed Rāšid, *Ta'rīḫ Yemen ve-Ṣan'ā'* (Costantinopoli, 1291), vol. I, glossario geografico (pagine non numerizzate!): « عدن لاعه » بر قريه‌در ، بو « عدن ابين » (ابين همزه‌نك فتحى وبانك سكونيله‌در) ديدكلرندن بشقه‌در ، اصل « لاعه » صير (صادك كسريله‌در) نام جبلده بر بلده‌در ، — [d]) V. nr. 120, nota. — [e]) Brock., I, 298. — [f]) Il nostro an-Naǵrī è l'A. del Commento, che appunto qui sopra si descrive, e non dell' opera originale. — [g]) Brock., II, 23. — [h]) Nel ms. si legge sempre, inesattamente, نحرة e النحري; cf. « *Nedjra* نجرة ... in valle Laae [لاعة] » in Rutgers, op. cit., *sub voce*; è la *Nassara* del Niebuhr. — [i]) المغرب è qui la denominazione generica dei territori jemenici a W (e N-W e S-W) di Ṣan'ā'. — [j]) Leggi قراظة, benchè nel Jemen esistesse anche, più lontano da لاعة, una località قراضة; cf. Rutgers, op. cit., *sub voce*.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000078

سبع واربعين والف، وكتبه الفقير الى الله هادي بن عبد النبي بن داود الهادوي نسباً والشرفي بلداً والزيدي مذهباً والعدلي اعتقاداً والمسلم ديناً، جعل الله (النح)

Incomincia: بسم الله ... كتاب التوحيد، الكتاب في الاصل مصدر والمراد به هنا المكتوب – È un commento misto del precedente; completo, da كتاب التوحيد a tutto il كتاب الامامة.

Alla fine: اعلم ان مذهبه ومذهب امامه وجوب الهجرة لا (*sic*) الامام فله ان ينكر عليه ويلزمه مذهبه كما تقدم، تم الكتاب فلله الحمد ... وكان ذلك بخط مالكه ... على بن يحيى بن علي بن حسن بن احمد بن محمد الحمراني

Jemenico; testo fondamentale in rosso e commento in nero; pochi punti; copia terminata il 15 ramaḍān 1042.

53 (40 1). — 234 ff. cart.; cm. 30×21, 21×13; 40 ll. – 1 (ff. 1-145): كتاب القسطاس المقبول لمعاني معيار العقول في علمي الجدل والاصول – ناظم عقده ومرجانه وصانع جواهره وعقيانه السيد الامام امير المؤمنين وحجة رب العالمين الحسن بن امير المؤمنين عز الدين بن الحسن بن امير المؤمنين

Dall'*explicit* (q. v.) risulta che l'Autore ha terminato di comporre questo commento, in una località del Jemen, il giovedì 1 rabīʿ I dell'anno 893. Oggetto del commento è il V libro del nr. 45. – Incomincia: اما بعد حمد من رفع منار شرعته واوضح للسالكين المنهاج; precede una مقدمة لهذا الفن seguita dal commento, alternato col testo fondamentale, che

è dato in rosso. Il tutto è suddiviso in undici *bāb* (non numerizzati):

1) الاوامر والنواهي ‘ 2) الخصوص والعموم ‘
3) المجمل والمبين ‘ 4) الناسخ والمنسوخ ‘
5) الافعال ‘ 6) الاجماع ‘
7) اعتراضات القياس ‘ 8) الاستدلال ‘
9) الاجتهاد وصفة المفتي والمستفي ‘
10) الحظر والاباحة ‘
11) اللواحق في الترجيح بالرواية والعقلي ‘

Alla fine (f. 145 *b*): ‘... لم يتحقق اللزوم الامر حادث الحرسه ‘ قال المؤلف قدس الله روحه وقد اتفق الفراغ عن جمع هذا المؤلف المبارك ان شاء الله ونظم فوائده ضحوة نهار الخميس مستهلّ شهر ربيع الاول سنة ثلث وتسعين وثماني مائة بكحلان دوسان[1] المحروس والمعقل الحصين المأنوس ولم يكن فيه الا تتمّم يسير فان اكثره ومعظمه كان في جهات متعددة كالمشهد المقدس داعلى فلله ... (*sic*) وسافيى – Jem., تم كتاب القسطاس شرح في كتاب المعيار della stessa mano di II (v. il nr. preced.). Copia ca. 1042.

[1] Cf. كحلان دوسان السرف in « Storia », cod. 3, § 27 degli estratti, e nell'indice dei nomi geografici di questo Catalogo. Ḥāǧǧ Aḥmed Rāšiq, nel suo *Ta'rīḫ Yemen ve-Ṣan'ā'*, loc. cit., così determina la vocalizzazione del nome iniziale: كحلان « عثمان وزننده در », concordando colle altre testimonianze (Jāqūt e carta del Glaser in Kay, *History of Yaman*, 228, nota 3; Niebuhr in Rutgers, *Historia Yemanae*, lessico geogr., p. 108 e in Wüstenfeld, *Jemen*, lessico geogr., p. 124). Il Rutgers, l. c., parla anche di un كحلان الشرف.

54 (84 VI). — Cod. miscellaneo; v. nrr. 50, 64, 56, 55, 38. — VI (ff. 125-134): كتاب المؤثّرات ومفتاح المشكّلات

L'Autore non è indicato qui, ma nel Commento che segue subito alla fine di questo scritto (v. nr. 55); il suo nome è ابو محمد الحسن بن محمد بن الحسن بن ابي بكر الرصاص [1]

[1] Sono tuttora scarsissime ed incerte le notizie che abbiamo sugli scrittori zeiditi della discendenza di ar-Raṣṣāṣ (cf. Brock., I, 403). Vedremo ora da IAR che questa è una delle tante famiglie staccatesi dalla grande tribù di Ġuhaina b. Zaid, oriunda del Naǵd. Dalle tre biografie qui sotto riportate da IAR risulta poi che i rapporti genealogici fra i quattro principali scrittori della stirpe di ar-Raṣṣāṣ sono i seguenti:

ar-Raṣṣāṣ
(dieci generazioni, più sotto enumerate)
Ḥusāmaddīn al-Ḥasan b. Muḥammad
(nato nel 546; morto il 2 šauwāl 584, a 38 anni; cf. Brock., *ib.*, 7, e il nr. 70)

Šihābbaddīn Aḥmad (m. il 22 muḥarram 621) — Abū 'l-Ḥasan Muḥammad (m. verso il 620; manca in IAR; cf. Br., *ib.*, 6)

Ġamāladdīn Aḥmad al-Ḥafīd (m. il 19 ramaḍān 656; cf. Br., *ib.*, 8).

IAR, I, 90*b*: الشيخ العلامة المجتهد الاصولي احمد بن محمد بن الحسن بن محمد بن الحسن بن محمد بن ابي طاهر احمد بن ابرهيم بن ابي طاهر احمد بن ابرهيم بن ابي طاهر محمد بن اسحق بن ابي بكر بن عبد الله [a] بن الرصاص قبيلة من جهينة بن زيد بن ليث بن سود بن اسلم بن الحامس بن قضاعة وكان بعض اجداده مع الهادي الى الحق (عم) [b] المشهور بالحفيد [c] كان عالماً متبحراً له القدم الراسخ وله على ذلك آيات

[a]) Cf. بن ابي بكر محمد الرصاص nel cod. 22 1 (nr. 70 di questo Catalogo. — [b]) Al-Hādī ilā 'l-ḥaqq Jaḥiā b. al-Ḥusein b. al-Qāsim b. Ibrāhīm, abū 'l-Ḥusain (n. 245. m. 298); in Brock., I, 186, l'anno di nascita 248/859 è menda tipografica, per 245/859. — [c]) Queste due parole si riferiscono al personaggio del quale tratta la biografia: Aḥmad b. Muḥammad ar-Raṣṣāṣ.

Ahlwardt, 2366; medesimo principio, suddivisione e chiusa. Alla fine: ' تم الكتاب بحمد العزيز الوهاب ..... يتلوه شرحه للبكري '

بينات منها الجوهرة التي هي مدرس العصابة وله ثلاثة كتب تجري منها مجرى الشرح هكذا رأيته مذكوراً ثلاثة كتب وبخط بعض مشائخنا له كتابان كالشرح للجوهرة وهما الوسيط وغرة الحق لها وله كتاب السحرة في الاجماعات ولم اره الى الآن ولعله قد فقد ..... (94 b) قال السيد العلامة صلاح بن محمد بن صلاح بن علي بن الحسين بن علي بن عبد الله بن محمد بن امير المؤمنين يحيى بن حمزة عليهم السلام كانت وفاة الشيخ احمد الرصاص المعروف بالحفيد ضحوة يوم الخميس التاسع عشر من شهر رمضان سنة ست وخمسين وستمائة ومن مشائخه[a] الشيخ محيي الدين بن محمد بن احمد بن الوليد القرشي (ح)[b] والشيخ حسام الدين حميد بن احمد المحلي '[c] انتهى '

IAR. I, 182 a: الشيخ الحسن بن محمد الرصاص هو الشيخ الكبير المتكلم الحسن بن محمد بن الحسن وقد تقدم نسبته في ترجمة حفيده الشيخ احمد بن محمد ' كان هذا الشيخ آية من آيات الله ... وللشيخ مصنفات عديدة منها كتاب حافل في مناقضات اهل المنطق ومنها الفائق في الاصول ومنها البنيان في الكلام ومنها الكاشف لذوي البصائر في اثبات الاعراض والجواهر ومنها العشر الفوائد ومنها كتاب المقصود في المقصور والممدود وجواب القاضي الرشيد المسمى بتقريب البعيد من مسائل الرشيد[d] ... وكنيته ابو الحسن مولده باسوان بلدة من صعيد مصر وخرج منها الى مصر فاقام بها ... في آخر دولة بني عبيد ... وكان شاعراً كاتباً فقيهاً نحوياً لغوياً عروضياً مورخاً منطقياً مهندساً عارفاً بالطبّ والموسيقى والنجوم وانفذ برسالة الى اليمن ثم قلد قضاء اليمن ولقب بقاضي القضاة ولما استقر بها سمت نفسه

[a]) Ms. مشائخ — [b]) Già se ne diedero notizie in questo Catalogo, p. 24, l. 4 d. b. (parlando di suo figlio); p. 26, l. 5; p. 27, l. 2; p. 30, l. 3, e le aggiunte a pag. [72]. — [c]) Il ben noto storiografo jemenico, morto nel 652 (Brock., I, 325). — [d]) Riassumo le notizie su questo ar-Rašīd, il cui nome era: Aḥmad b. 'Alī b. Ibrāhīm b. az-Zubair al-Ġassānī al-Uswānī al-Miṣrī, abū 'l-Ḥasan; m. 563 (Jāqūt, *Uswān*).

Jemenico, della stessa mano di 84 v (nr. 56), senza punti. Copia ca. 878.

الى رتبة الخلافة فسعى بها فاجابه قوم وسلم عليه بها وضربت له السكة وكتب على احد وجهي السكة قل هو الله احد والوجه الآخر الامام الامجد ابو الحسن، ثم قبض عليه . . . وجرت عليه امور عظيمة . . ثم اتصل بالسلطان صلاح الدين بن ايوب في قدومه اليه من اسكندرية[a] وقاتل المصريين معه ولم يزل شاور[b] وزير بني عبيد يطلبه حتى ظفر به فقتله . . . . . سنة ثلث وستين وخمسمائة . . . . وكان بين [القاضي] الرشيد وبين الشيخ الحسن الرصاص مراجعات . . . ولم يزل يرتفع شان الرشيد حتى وصل زيد بن حسن البيهقي . . . والجواب الذي ذكرناه اولا عن الشيخ الحسن بمسائل الرشيد لم يكن موجهاً الى الشيخ الحسن بل الى العلامة زيد بن عطية (رح)[c] . . . . ومات (الحسن) عن ثمان وثلاثين سنة في يوم الاثنين من شوال سنة ٥٨٤[d] فمولده على هذا في حدود ست واربعين . . . قال محمد بن احمد صنو السلطان (حاتم بن احمد) في كتابه كتاب التصريع

ديني ودين الرشيد متحد ودين اهل العقول والحكم

والقاضي الرشيد هو الذي اعتنى للسلطان حاتم (بن احمد) بعمارة دار بصنعاء تشبه القاهرة بمصر . . . ولعل الامام الناصر (عم) ضاهاه بالمعقلي الذي بناه بظفار . . . وفيه يقول الواثق (عم)[e]

[a]) Ms. سكندرية — [b]) Ms. ساور — [c]) Fu astronomo; nel Catalogo della terza collezione, è descritto un suo breve estratto dal زيج di al-Battānī; cf. Jaḥjā b. ʿAṭīja nel nr. 74, *incipit*. — [d]) In tutte lettere nel ms. — [e]) È il 18° verso, senza varianti. della poesia intitolata وله يذكر ظفار وعمارته ويمدح الامامين المهدي والناصر (41 versi in tutto), che fa parte del *Dīwān* di al-Wāṯiq billāh al-Muṭahhar b. Muḥammad b. al-Muṭahhar b. Jaḥjā. Il *Dīwān* è conservato nel cod. 92, e la poesia si legge al f° 121 *a*. Una sontuosa reggia chiamata *al-Maʿqilī* venne fatta costruire nell'anno 708 anche a ثعنات; v. C. T. Johannsen, *Historia Jemanae*, 160; al-Khazrejī's, *History of the Resûli Dynasty of Yemen*, I, 286-287).

55 (84 VII). — Cod. miscellaneo; v. nrr. 50, 64, 56, 54. – VII (ff. 135-162 *a*). Commento del precedente, senza titolo speciale, nè indicazioni sull'A., che vedemmo, nell' *explicit* del nr. precedente, essere un certo البكـــري (cioè: ibn abī Bekr?); dalle prime parole si è indotti infatti a ritenere che l'A. sia lo stesso abū Muḥ. al-Ḥasan ar-Raṣṣāṣ (m. nel 584; v. p. [61], nota) che scrisse le *Mu'attarāt* (nr. 54). Inc. dopo la *basm.*): قال الشيخ الامام العلامة ابو محمد الحسن بن محمد بن الحسن ابن ابي بكر الرصاص (رضـه) الحمـد لله خالق الارضين والسموات، الحمد هو الثناء الحسن ويقال له ايضا مدحاً والمدح اعمّ. Il testo commentato è poi sempre indicato con قوله, non sempre facilmente reperibile. Nessuna traccia di suddivisioni. Alla fine: قوله فهذه طريقة القول في حقائق الموثرات وما يجري مجرى ها (*sic*) وتمييز بعضها من بعض وما يختصر بـــه كل واحد منها من التاثير وقد بينا الكلام في ذلك على طريق الاجمال دون التفصيل

وما بيت المقاول في ظفار كما بيت الفواطم في ظفار

يريد بناء الفواطم هو هذا المعقلي . . . وما بيت المقاول وهم اقيال حمير . . . . .،

IAR, I, 56 *b*: الشيخ الاصولي المتكلم . . . الشهاب احمد بن الشيخ الجليل الحسن بن محمد الرصاص مولف الخلاصة[a] في علم الكلام كان من اهل العز والمجد وله في الاصولين مولفات كثيرة وفاته (رح) عشية [يوم الاربعاء][b] لثمان ليال بقين من محرم اول شهور احد وعشرين وستمائة (رح)،

[a]) È l'opera descritta al nr. 56. — [b]) Breve spazie in bianco nel manoscritto.

والله ولي التوفيق، هذا آخر الكتاب وهو كافٍ لذوي الالباب وقد عولت في هذا المختصر على استقصاء كلام الشيخ (رضه) .... وهو (الله) قريب مجيب،

Jemenico, della stessa mano di v e di vi (= nrr. 56, 54), senza punti. Copia ca. 878.

(*Continua*).

Eugenio Griffini.

AGGIUNTE E CORREZIONI

Al nr. **1**, l. 5 (p. 5), leggi انتقال [صار].

Al nr. **2**, l. 4 (p. 5): I, 140, leggi: I, 407, 410 (emendazione del prof. Seybold).

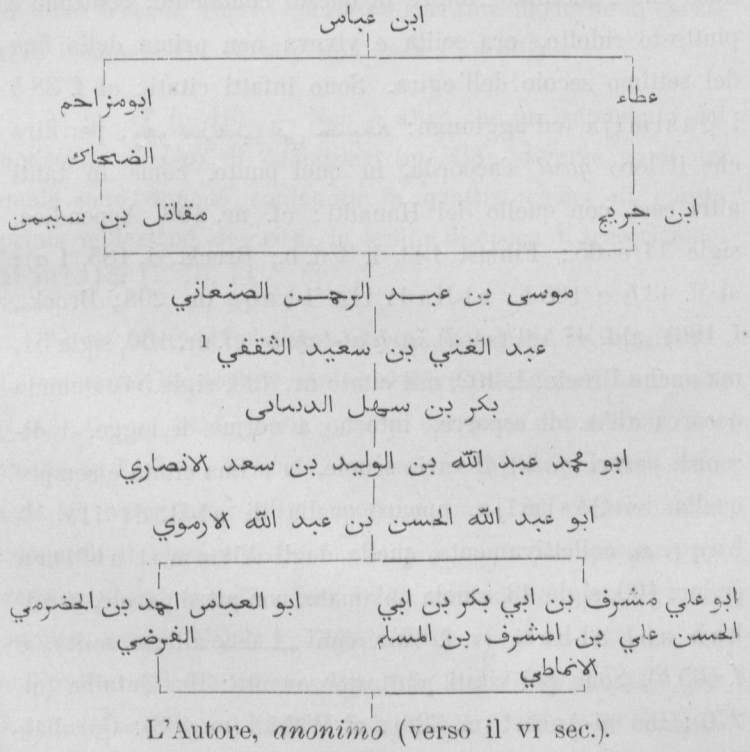
Al nr. **5**, l. 2 (p. 6), leggi قراة (emend. del prof. Goldziher).

Al nr. **7** (p. 6-7). — Sul taglio inferiore: الاول من السيان; sul superiore: في اعراب القرآن (l. التبيان) الاول من السيان, entrambi però assai sbiaditi, più da indovinare che da leggere. L'Autore (ʿAbdallāh b. al-Ḥusain al-ʿUkbarī, abū 'l-baqā, morto nel 616) non è indicato; cf. Brock., I, 282. Si cita qualche *qirā'*, come si citano, poche volte in tutto però, al-Aḫfaš (al-Ausaṭ?), al-Farrā' (m. 202), al-Mubarrad, Sībawaihi, abū ʿUbaida, abū ʿAlī, ibn Ǵinnī, e, collettivamente quei di Baṣra, quei di Kūfa. Rare le *šawāhid* di antichi poeti. L'opera è un commento grammaticale sull'*iʿrāb* di questa o di quella parola; più di rado l'A. fa anche considerazioni morfologiche e lessicali. Al principio di ogni sūra non se ne indicano nè il luogo di rivelazione nè il numero dei versetti. La citazione del Corano non è avvertibile che per قوله تعالى, in nero anch'esso e della stessa scrittura del resto, ed è limitata a certe parole.

f. 69 *b*; لا تواخذنا يقرأ بالهمز والتخفيف ... وحكى اخذته بالواو؛ آخر سورة البقرة؛ بسم الله الرحمن الرحيم سورة آل عمران؛ الم؛ تقدم الكلام عليها في اول البقرة

Sūra IV: f. 107 *b*; V: f. 145 *b*; VI: f. 177 *b*: VII: f. 207 *b*.

Al nr. **11** (p. 8, lin. 3 e segg.), va letto ed aggiunto: l'*isnād* fa risalire questo commento, redatto verso il sesto secolo, a ʿAbdallāh ibn ʿAbbās, cugino del Profeta. Cf. Fihrist, 33, ll. 21-23; 34, l. 1; ḤḪ, II, 348, nr. 3175; Brock., I, 190, 1; 191 *b*; se ne parla ancora al nr. 71; v. Tav. I. — La serie dei mallevadori, su taluni dei quali avremo occasione di ritornare, apparirà meglio in questo quadro:



L'Autore, *anonimo* (verso il VI sec.).

[1] Cf. in questo Catal., « Storia », cod. 55: Aḥmad b. Saʿīd b. ʿUṯmān aṯ-Ṯaqafī, contemporaneo ed informatore di abū 'l-ʿAbbās Aḥmad b. Ibrāhīm al-Ḥasanī, zio dei *Saijidāni*, cioè dei due fratelli abū Ṭālib (m. 424) e al-Mu'aijad (m. 411), inopportunamente distanziati in Brock., I, 186 *d*; e I, 402, 1. Di abū 'l-ʿAbbās e dei *Saijidāni* si troveranno notizie biografiche in questo Catal., ai nrr. 100 e 107.

A p. 11, l. 2 d. b.; قرضه, s'aggiunga un *sic* (Goldziher).

A p. 13, nota. Leggi: يعملون e المغيـــرة [ابن] ابو حذيفة (emend. del prof. Margoliouth).

Al nr. **16** (p. 15, 16). — Dall'esame delle non rare citazioni di autori e di scuole, esegetiche e giuridiche, si deduce che l'anonimo Autore di questo commento, continuo e piuttosto ridotto, era sciita e viveva non prima della fine del settimo secolo dell'egira. Sono infatti citati: al f. 38 *b* i Qāsimīja (ed aggiunge: وهو مذهب ابي حنيفة, per dire che il loro *qaul* s'accorda, in quel punto, come in tanti altri casi, con quello dei Ḥanafiti; cf. nr. 100, Appendice, sigle 44 e 65; Fihrist 193, l. 3 d. b.; Brock., I, 185, 1 *a*); ai ff. 43 *b* e 165 *b*: al-Hādī ilā 'l-ḥaqq (m. 298; Brock., I, 186); al f. 47 *b* il (suo?) *šarḥ at-taḥrīr* (cf. nr. 100, sigla 51, ma anche Brock., I, 402, e il citato nr. 100, sigla 54). Quando occorra all'A. di esporre, intorno a norme di legge, i discordi pareri (*qaul*) di varie scuole, la prima citata è sempre quella dei Qāsimīja, oppure quella di al-Hādī ilā 'l-ḥaqq, o, collettivamente, quella degli A'immat al-'itra (v. nr. 100, sigla 43, scuola chiamata, con altre parole, madhab ahl al-bait (v. f. 82 *a*, con علـــم all'uso sciita, e f. 165 *b*). Sono poi citati piuttosto sovente: Ibn Qutaiba (m. 276); Ibn al-Anbārī (m. 328); al-Wāḥidī (m. 468); Ǵārullāh (i. e.: az-Zamaḫšarī, m. 538); al-Ḥākim (m. 545, v. questo Catalogo, p. 16 nota, se non è l'altro, pag. [44], nota 1, m. 405); Ibn al-Ǵauzī (m. 676). – Il terzo ed ultimo *faṣl* dell'introduzione non è intitolato في الاختلاف, ma incomincia: فصل: لا خلاف ان قـراءة القرآن مفسراً افضل. — Scritti finora

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000088

sconosciuti di al-Ḥākim (p. 16, nota) sono contenuti nella *seconda* collezione (codd. 44 e 66); nella *terza* (codd. 5, 31-34, 210); e nella *quarta* (cod. 520). — Inoltre a p. 15, ll. 12-13, leggasi, correggendo il ms.: الجزء الثاني من جزئي الكتاب; l. 14, l. الفخري (ad un nome ʿAbdallāh si fa spesso precedere al-Faḫrī oggi nel Jemen; così per un ʿAlī si dice: al-Ġamālī ʿAlī; per un Jūsuf si dice: al-Kāmil Jūsuf; per un Muḥammad si dice ʿIzzī M.; ricavo questo da scritture moderne di carattere commerciale, dirette alla casa Caprotti) [1].

Al nr. **17** (p. 16). — Non è altro che un frammento del notissimo *Kaššāf* di Zamaḫšarī (m. 538), diverse parti del quale sono dunque contenute in quattro codici di questa prima collezione, descritti, in ordine di epoca di trascrizione, ai nrr. 15, 17, 13, 14.

Al nr. **18** (p. 17, l. 10): للامام الخضر بن محمد va aggiunto: l'amanuense ha copiato male; si deve intendere: للامام الخطير عز الدين محمد بن الهادي بن تاج الدين del quale abbiamo la biografia in IAR, II, 207 *b*–208 *a*. In questa infatti si dice come egli sia nato l'anno 651 e morto l'anno 720, e come abbia composto il libro intitolato الروضة والغدير per spiegare *al-aḥkām al-wārida fī ašraf kitāb*, ordinandolo per sūre. In seguito al-amir Ṣalāḥ b. Tāġaddīn ne curò un rifacimento nell'ordine dei trattati di *fiqh* e lo intitolò في الانوار المضيّة معرفة الايمان الشرعية. Questo Ṣalāḥ (IAR, I, 265 *a*) fu contemporaneo di al-imām al-Mahdī Aḥmad b. al-Ḥusain (m. nel 656; Brock., I, 404). Al-amīr al-Ḥusain (v. nr. 110, nota) aveva composto il كتاب الشفاء (cf. Rieu, 412) fino al principio del *ni-*

[1] Sono abbreviazioni di Faḫr- (Ġamāl-, Kamāl-, ʿIzz-) addīn; s'usano parlando e scrivendo.

kāḥ; Ṣalāḥ lo portò avanti fino alle *naf'aqāt*; un certo Ṣalāḥ b. الحلال lo condusse poi a compimento. — Anche nel cod. 55 (v. « Storia ») f. 99 *b*, si hanno notizie biografiche intorno al nostro A.; fra l'altro si dice: وهو المصنف لكتاب الروضة والغدير الجامع للاي التي تضمنت الاحكام الشرعية

Al nr. **19** (p. 17). — Il commento, assai vasto, è continuo e procede cosi: 1) قوله تعالى – 2) القراءة – 3) اللغة – 4) الاعراب – 5) النزول – 6) المعنى – 7) الاحكام per ogni citazione; 2 e 5 non ricorrono però tutte le volte. Numerosi interpreti, solo però degli antichi, sono spessissimo citati. Caratteristico, al versetto 96, è un lungo (ed unico) *faṣl* occupante 4 pp., a guisa d'*excursus*, e suddiviso in 6 *faṣl* minori; incomincia: فصل ' الكلام في احكام السحر يشتمل على ستة فصول ' منها تعليمه ومنها تعلّمه ومنها العمل به ...

Cf. queste notizie colle descrizioni dei codd. del vastissimo commento *maǧma' 'l-bajān* di abū 'Alī aṭ-Ṭabarsī, m. nel 548 (Brock., I, 405).

Al nr. **20** (p. 17-18). — Va detto meglio: cod. miscell.; v. i nrr. 37, 41, 42, 33. — XI (ff. 88-101): acefalo ed apodo. L'A. è indicato più volte ad ogni pagina: قال عبد الله بن الحسين; il titolo appare al f. 95 *b*: وهذا حديث قد تظاهر عندي من غير جهة ان رسول الله صللم امر بنسخ الحج الى العمرى بعد الطواف والسعى الا من ساق هدياً ' ثم الجزء الاول بحمد الله ... ' بسم الله الجزء الثاني من الناسخ والمنسوخ ecc. (v. p. 18). Brock., I, 191. — IAR [1] e il cod. Berl. 10226 dichiarano che il no-

[1] IAR, II, 19 *a*: السيد الامام الحجة عبد الله بن الحسين العالم بن القسم ترجمان آل الرسول ابن ابرهيم بن اسمعيل صنو الهادي

stro ʿAbdallāh, chiamato, dopo morto, Ṣāḥib az-Zaʿfarān, era fratello di Jaḥjā b. al-Ḥusain b. al-Qāsim al-Ḥasanī, detto al-Hādī ilā ʾl-ḥaqq; costui era nato nel 245 (*sic l.*) e morì nel 298 (Brock., I, 186 *b*; Kay, p. 302, Geneal. Table). — La parte qui conservata subisce tre interruzioni: abbiamo dunque quattro frammenti: I (f. 88); الزكوة ; الصدقة ; الصيام — II (f. 89): la continuazione, non immediata, di الصيام; نكاح اهل الكتاب — III (ff. 90-95): الطلاق; العدة; الحدود; الزنا; حدود اهل الذم; القصاص; الخيار في المتحاربين; الشهادات; مناسك الحجّ; fine del primo *ǵuz'* e principio del secondo; الحجّ الى العمرى — IV (ff. 96-101): الوصية; المواريث; الاسارى; الجهاد; الحكم بين اهل الكتاب; اموال اليتامى. Dopo poche righe dal principio del secondo *ǵuz'* l'A. cita: وقد بلغني ايضاً عن ابن ذرانة (*sic*) قال ... – Copia ca. 1100 (non ca. 1230).

Al nr. **22** (p. 19, l. 4), va letto: بخط ... وتفسير مشكل – A p. 19, l. ult. جدران leggasi جدان (Goldziher).

Al nr. **27** (p. 21). — Sull'Autore v. p. [52], nr. 45, nota.

الى الحق (عم) والوارد معه الى اليمن المسمّى بصاحب الزعفران، الرؤيا التي رآها بعض الصالحين انه عاتبه في (?) ترك زيارته مع انه لم ينبت الزعفران في قبر احد غيره، كان عالماً جامعاً لخصال الفضل وجعله العلماء احد فضائل يحيى بن الحسين [a] وقالوا حسنهُ مطاوعةُ عَبْدِ (mie voc.) الله له على جلالة قدره فانه من اعلم اهل زمانه وافضلهم وله كتاب الناسخ والمنسوخ وتوفي باليمن في [...?] قلت وقبره بصعدة وعمل عليه قبة الامير الاعظم سمر [b] بن الحسن الحمزي وهو من عقبه لان جميع الحمزات من نسله (عم)،

[a]) È il nome di al-Hādī (v. sopra). — [b]) سيرين ?

Al nr. **28** (p. 21, l. 19), meglio: *terza* collezione, cod. 123; *quarta*, cod. 375; *quinta*, cod. 17. Sull'opera si veda anche Rieu, 412 e 1219 I.

Al nr. **29** (p. 23, nota 1), va aggiunto: Masʿūdī, *Prairies*, IV, 168 e segg.

Al nr. **30** (p. 24 e segg.). — Una parte della lunga introduzione è conservata a Londra (Rieu, 413 II); all'Autore il Dizionario di IAR non dedica notizie speciali; sul padre di lui, Ḥumaid (non Ḥamīd) si veda Rieu, 344 II, e qui, p. [62], nota *b*; morì nel 621 (IAR, I, 216*b*). – p. 26, nota 2: la biografia di al-Qāḍī Ǵaʿfar (m. 573) è in nota al nr. 109. – p. 27, l. 7 d. b., dopo مدرسة sembra manchi qualche cosa (Goldziher). – p. 29, l. 4: la raccolta الاربعون السيلقية (*sic l.* anche a p. 31, l. 4), è contenuta nella *seconda* coll., cod. 124; v. anche Rieu, Index, *s. v.*; Jaḥjā b. Ḥamza ne scrisse un commento intitolato: الانوار المضية في شرح الاربعين السيلقية contenuto nella *quarta* coll., cod. 454. – l. 7, leggi: السيلقي – l. 16, leggi: الاختيارات المنصورية; v. il nr. 114. – p. 31, l. 1, ح. È contenuto nel codice 168 della *terza* collezione; cf. al nr. 100, nella nota sui *rumūz*, la sigla سا (48ª della serie). – ibid., nota 3: lo scritto è contenuto nella *quarta* coll., cod. 350.

Al nr. **33** (p. 35, l. 1 e segg.). — I fogli vanno numerizzati così: *A* (ff. 177-184); *B* (ff. 185-216 *a*); l'A. è indicato al f. 201 *b*. S'aggiunga: collazionato. Su questo codice miscell. v. i nrr. 20 (in queste *Aggiunte*, p. [70]); 37; 41, 42.

E. G.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000092

Estratto dalla "RIVISTA DEGLI STUDI ORIENTALI"
pubblicata a cura dei Professori della Scuola Orientale nella R. Università di Roma
Volume III.

I MANOSCRITTI SUDARABICI DI MILANO

(Continuazione. vedi vol. II, pag. 1-38, 133-166)

CATALOGO DELLA PRIMA COLLEZIONE

(125 CODICI; 315 NUMERI).

56 (84 v). — Cod. miscell.: v. nrr. 50, 64, 54, 55, 38. – v (ff. 66-124, a 25 ll.); sul primo foglio, d'altra mano: كتاب الخلاصة النافعة، senz'altro. In altro esemplare (cod. 123 della seconda collezione) il titolo e l'Autore [1] sono così indicati: كتاب الخلاصة النافعة بالادلّة القاطعة في فوائد التابعة، تاليف الشيخ ... احمد بن الحسن بن محمد بن الحسن ..... الرصاص

Brock., I, 403; Ahlw., 10277, 10228. – Completo, in 4 *bâb* numerati:

a)	وجوب الناظر	*c*)	العدل
b)	التوحيد	*d*)	الوعد والوعيد

Inc.: الحمد لله على نعمه التوام. – Alla fine: وهو النافع لك وعلم باللسان وهو الحجة عليك، تمت الخلاصة بحمد الله...

Jemenico senza punti, solo in nero. Copia terminata la domenica «يوم الاحد في عاشور محرم» dell'anno 878; la festa dell'*āšūr* (10 muḥarram) fu in quell'anno un lunedì; dobbiamo allora intendere: «la domenica 9 muḥarram dell'anno 878, alla vigilia della festa dell'*āšūr*».

[1] L'Autore morì il 22 muḥ. 621; v. sopra p. [61].

*

57 (5). — 250 ff. cart.; cm. 30×20, 23×13; 30 ll. – كتاب جوهرة الغواص وشريدة القناص المرسومة شرحا لخلاصة الرصاص – من املاء القاضي ... وحيد علماء الشام واليمن [1] فخر الدين ابي محمد عبد الله بن الحسن الدواري [2].

---

[1] Sull'espressione geografica الشام واليمن si veda la terza delle note apposte al titolo del cod. 26 (= nr. 63).

[2] IAR, II, 18*a*-19*a*: القاضي ... سلطان العلماء عبد الله بن الحسن الدواري [a] ... قال السيد جمال الدين كانت قراءتي عليه الكتاب الخلاصة سنة ٧٠٩ [b] بمسجد الهادي بصعدة ... قلت ومصنفاته في الاصول والفروع تدلك على فضل كثير فان شرح الجوهرة غطى على شروحها ... ونسخة قاسم المحلي على الجوهرة تعليق ومنها تعليق للعلامة محمد بن خليفة ومنها تعليق احمد بن حميد الحارثي ومنها ما وضعه ابن ابي الخير وفي ظني انها ثلاثة شروح ومنها للقاضي جار الله بن عيسي ومنها للقاضي محمد النسائي شيخ الامام المهدي احمد بن يحيى وشيخ القاضي جار الله بن عيسى وللمصنف [c] ... كتابان جعلهما كالشرح للجوهرة وهما الوسيط وغرة الحقائق ومنها تعليق لبعض الفقهاء ... ومنها تعليق لرجل يسمى ابن ابي ليلى ... وله (الدواري) شرح الاصول الخمسة في الاصول وشريدة القناص فيهما التحقيق والتدقيق وفي الفروع الديباج النظير ولعمري انه مفقود النظير جمعه وقت قراءته للمع [d] الامير علي بن الحسن وكان سماه الطراز ثم سماه الديباج من اجلّ الكتب ... وللّمع شروح وتعاليق فيها البواقيت للعلامة محمد بن يحيى بن حنش [e] وتعليقان اخران، قلت احببت احدهما المسمى بالكواكب وليحيى بن الحسن البحيبح [f] تعليقة والزهرة للوسلي ويسمى اللمعة فليحفظ

[a]) Sull'origine della *nisba* v. le ultime parole di questa biografia. — [b]) In lettere nel ms. — [c]) Cf. p. [62] n. — [d]) V. in « Giurisprudenza » il nr. 108, colla biografia dell'Autore in nota; cfr. Brock., I, 402. — [e]) V. in « Giurisprudenza » il nr. 112, colla biografia dell'Autore in nota, ed un fratello di costui nella pag. seg., nota *d*. — [f]) Ms. البحمع; la punteggiatura è data nella biografia che ne scrive IAR, II, 242*a*.

Commento dell'opera precedente. Inc.: الحمد لله الاول قبل كل اول والآخر بعد كل آخر. *Explicit*: ... واذ قد قال سيدنا (رح) نجز غرضنا من هذا التعليق المنقول منه هذا التعليق اليوم العاشر من صفر ٧٧٥ والفراغ من تاليفه في العشر الاواخر من شعبان ٧٧٣، - Jemenico; copia ca. 1100.

هذا والزهور للفقيه يوسف والديباج للقاضي [عبد الله بن الحسن الدواري] وشرح السيد الهادي بن يحيى وتعليق الفقيه حسن النحوي[a] وتعليق الصعيتري ايضا فليحفظ واللمعة المضيئة للسيد صلاح الحلال وهي غير لمعة الفقيه علي الوسلي وللعلامة ناحى (*sic*) بن مسعود الجمع على مشكلات اللمع وللفقيه معمص (*sic*) تعليق وللعلامة علي بن سليمن الدواري[b] مذاكرة على اللمع وتعليقة لولده موسى بن علي[c]، قال سيدنا العلامة احمد بن يحيى بن حنش[d] ان للفقيه حسن النحوي[e] تعليقة تسمى الروضة على اللمع غير تعليقه الذي سبق ذكره المسمى منتهى العادات[f] وتعليقة لابن السعف والتعليقة المعروفة بالسرفية للسيد الهادي بن يحيى (عم) وللقاضي [الدواري] مسائل وللامام صلاح الدين اليه رسائل عن كلاماتها جواهر... وكان عمره خمسة وثمانين سنة[g]... ونسبه الى دوّار بن احمد احد جدوده.....،

[a]) V. in « Giurisprudenza » il nr. 115, colla biografia dell'Autore in nota. — [b]) Brock., II, 186, nr. 4. — [c]) Morì nel ṣafar 881; v. in « Giurisprudenza » il nr. 121 colla sua biografia in nota. — [d]) Fratello del Muḥammad del quale v. pag. prec. nota *d*. — [e]) V. sopra nota *a*. — [f]) Puntegiato الغايات nella biografia alla quale si accenna più sopra alla nota *a*. — [g]) IAR, che lo spazio mi obbliga a riassumere sempre anzichè riportare per esteso, dice qui che il nostro 'Abdallāh b. al-Ḥasan ad-Dauwārī nacque l'anno 715 e morì a Ṣa'da, all'età di 85 anni il 16 ṣafar 800. IAR conferma poi qui queste date con tre versi, usando il *ta'rīḫ ši'rī*. Di suo figlio 'Alī parla altrove IAR, II, 72*a*; questo 'Ali morì, dice IAR, quando era ancor vivo il padre 'Abdallāh, nell'anno 474 o 494 (ms.: ... اربع وتسعين).

58 (95 VII). — Cod. miscell.: 200 ff. cart.; cm. 20×15, 15×10; 10–23 ll. – VII (ff. 189-194 *b*, a 22-23 ll.).: كتاب درة الغواص في نظم خلاصة الرصاص – تاليف السيد الامام العلامة جمال الدين الهادي بن ابرهيم بن علي المرتضى الوزير

L'Autore è nato nell'anno 758 ed è morto nell'anno 822 [1]. Abbiamo qui una versificazione della خلاصة contenuta nel nr. precedente. Inc.:

الحمد لله باري الروح والنسم وخالق الخلق والمختصّ بالقدم

Circa 220 versi, divisi in فصل e in مسئلة, senza un criterio fisso. Alla fine:

واله السادة الاطهار ما ذكرت امن تذكر جيران بذي سلم

تمت المنظومة المفيدة يرحم الله قائلها

Jemenico, della stessa mano delle altre parti del cod. (v. nr. 8). – Copia ca. 1093.

59 (48 II). — 138 ff. bomb.; cm. 24×18, 20×13; 38 ll. – II (ff. 124-138): الثلثون المسئلة الواجبة في اصول الدين.

Anonimo. In Ahlwardt 2363 e Rieu 207 è dato per autore A. b. M. b. al-Ḥ. ar-Raṣṣāṣ (v. sopra p. [61-62]). Lo scritto è citato nelle note ai codd. 75 XV (nr. 136) e 83 III (nr. 62).

Inc. (dopo la *basmala*): اللهم الطف ووفق بلطفك، اعلم ان اول ما يجب على المكلف هو النظر المودي الى معرفة الله تعالى وهي واجبة ولا طريق للمكلفين اليها سواه وما لا يتم الواجب الا به

[1] Vedansi in proposito le note ai codd. 4 XIX (= nr. 74); 62 (= nr. 71, con estese notizie biografiche) e 119 XXIII-XXIV; Brock., II, 187.

يكون واجبًا كوجوبه ، باب اثبات الصانع تعالى وتوحيده وذكر عدله ووعده ووعيده ، اعلم ان المهمات من اصول الدين ثلثون مسئلة ، الاولى ان لهذا العالم صانعًا صنعه ومدبّراً دبّره والدليل على ذلك ان هذه الاجسام محدثة (الخ)

Alcune delle questioni:

10ª ان الله تعالى واحد لا ثاني معه

20ª ان محمدا صلعم نبي صادق

30ª ان الامامة بعد الحسن والحسين فيمن قام ودعا من اولادهما وهو جامع لخصال الامامة وهو العلم والورع والفضل

Alla fine: فثبت بذلك حصرها فيهم دون غيرهم من الناس ، وهذه ثلثون مسئلة من اصول الدين ... تمت بمن الله وعونه نهار الاحد من ذي الحجة سنة اثنين وا[ـــــ[1] وبتـ]لوها تعليقها ،

Segue subito, della stessa mano, l'annunciato *ta'līq*, completo ed uguale a Ahlw. 2363; di un certo Šarafaddīn, senz'altro (vedi l'*explicit*); l'Ahlv. lo attribuisce invece all'autore (ar-Raṣṣāṣ) delle « 30 questioni ». Incomincia: بسم الله الرحمن الرحيم ، قوله ، اعلم ان اول ما يجب على المكلف هو (الخ)

Il *ta'līq* spiega poi che le « 30 questioni » si ripartiscono così: dall'1 al 10 sul اثبات الصانع تعالى وتوحيده; dall'11 al 20 su عدله (الله) e dal 21 al 30 su وعده ووعيده. In tutto 6 pagg. per le « 30 questioni » e 20 pagg. per il *ta'līq*.

Alla fine del *ta'līq* (ult. f. del cod.): فانه حجـة عليـك

[1] Foglio danneggiato. Suppongo l'anno 842; cf. la data (843) del *ta'līq*.

Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt
urn:nbn:de:gbv:3:5-34571/fragment/page=00000097

ووديعته عندك وبرهانه فيك، قال شرف الدين رضي الله عنه وارضاه وفي ذلك كفاية لمن انصف نفسه ولم يُعم التعصب عين بصيرته، تمت بحمد الله تعالى ومنه ولطفه نهار الثلاثاء من شهر صفر سنة ثلثة واربعين وثمان مائة مائة (*sic*) سنة

Scrittura jemenica piccola, bassa, quadrata; punteggiatura assai scarsa. Gli ultimi 10 ff. hanno il margine inferiore asportato, con perdita di parte delle righe più basse. Le « 30 questioni » furono terminate di copiare, sembra, nel dūlḥiǵǵa 842, e il *taʿlīq* un martedì del mese di ṣafar dell'anno 843.

60 (105 VIII). 128 ff. cart.; cm. 20×15, 19×14; 10-35 ll. – Cod. miscell. – VIII (ff. 100-104): estratti vari, generalmente di dogmatica, senza indicazioni speciali. – Copia ca. 1050.

*
* *

3) La scuola degli Zeiditi, su particolari questioni di fede. — I) l'esistenza di Dio, nr. 61; - II) la conoscenza di Dio, nrr. 62-63; - III) i nomi di Dio, nr. 64; - IV) i ministri di Dio: *a*) angelologia e storia dei Profeti [1], nrr. 65-68; *b*) le teorie zeidite sull'imamato [2]: α) in trattati speciali, nr. 69; β) in scritti polemici, nr. 70-73; γ) in dialoghi, nrr. 74-76; δ) in lettere, nr. 77.

61 (4 XVIII). — Cod. miscell.; v. i nrr. 4, 5, 76, 75, 67, 72. – XVIII (ff. 138 *a*-164 *a*): كتاب المسترشد في التوحيد – لمولانا الامام القسم بن ابرهيم عليلم. Ahlwardt, 4876; Brock., I, 185-186. – L'Autore, al-imām al-Qāsim b. Ibrāhīm al-Ḥasanī, morì nell'anno 246. Il presente scritto è diviso in sette ردّ, non numerati.

[1] Sul Mahdī v. il nr. 30, *bāb* 173-178.
[2] Vedasi anche il nr. 30, *bāb* 7.

Inc.: بسم الله ... رب يسر واعن يا كريم واسال الله التوفيق والتشديد والخيرة والعون والتأييد، الرد على من يزعم ان الله في السماء دون ما سواها، من قول القسم عليلم، الحمد لله الذي لا تدركه الابصار

f. 140 *b*: الرد على من قال ان لله سبحانه نفساً كنفس الانسان،

f. 142 *a*: الرد على من زعم ان الله نور كالانوار المخلوقة،

f. 145 *a*: الرد على من انكر من الجهمية ان يكون الله سبحانه شيئاً،

f. 147 *b*: الرد على من انكر ان يكون الله واحداً،

f. 151 *b*: الرد على من زعم ان لله وجهاً كوجه الانسان،

f. 154 *b*: الرد على من زعم ان الله تدركه الابصار وتحيط به الاعين،

Alla fine: ما هجم منها شيء على الله سبحانه وتعالى علواً كبيراً، تم كتاب المسترشد للقسم بن ابراهيم (عم)

Jemenico, della stessa mano di 4 II-XXI (v. i nrr. sopra indicati); copia ca. 1035.

62 (83 III). — Cod. miscell.; v. nr. 51. – III (ff. 163-198): نبذة من علم اصول الدين، حاشية على مصباح العلوم في معرفة الحي القيوم – افرغها في هذا النمط العجيب القاضي الاديب علامة اليمن ... صارم الدين ابرهيم بن يحيى السحولي[1]

[1] IAR, I, 37 *b*-41 *b* ne scrive una diffusissima biografia, attingendo le notizie alla ترجمة che di Ibrāhīm as-Suḥūlī scrisse il figlio Muḥammad b. Ibrāhīm as-Suḥūlī. Egli è nato a Ḍamār il venerdì 13 ǧumādā I 987 ed è morto il sabato 20 ǧumādā I 1060 ودُفِنَ بالمقبرة

Inc.: اعلم ان الكلام يقع في ثلاثة مواضع، الاول في وجه البداية به فيدل على ذلك العقل والسمع — Rieu, 207. È un commento misto del مصباح العلوم di Aḥmad b. al-Ḥasan ar-Raṣṣāṣ (v. Brock., I, 403, nr. 8, e questo *Catal.*, nr. 54 e nr. 59). Alla fine: وحدث بالحسن ما كتبت، تم الكتاب بخط ... يحيى بن بن المهدي الهادي بن علي بن الحسن السامي (*sic*) بلداً والزيدي مذهباً والعدلي اعتقاداً

Jemenico; testo in rosso, alternato col commento in nero; punteggiato. Copia finita il 25 rabīʿ II 1084.

المعروفة بخربة الروض بباب اليمن عدنيّ[a] صنعاء ونقل الى مشهده المزور المشهور بجنب مسجده المبارك بمحروس السعدي ليلة سابع عشر من شوال في السنة (1060) المذكورة. — Ibrāhīm lesse e commentò, nella scuola Šamsīja di Ḍamār, un grande numero di opere teologiche, filosofiche e giuridiche; fu dotto nell'uso dell'astrolabio e nel *tanǧīm*. Dei suoi scritti IAR ci dà queste notizie: واما التصنيف قليل الّف الدر المنظوم في معرفة الحي القيوم في سنّ الصغر قال فيه

نظمت نظم الآلي والدرر قصداً لعفو الله في شهر صفر
من سنة السبع عقيب الالفِ من هجرة المختار فاسمع وصفي

وهذا الكتاب لم ينقله من المسودة ولم يهديه ولم يطلع عليه احد وكانه رأى تركه اولاً ووضع حاشية على الثلثين مسئلة[b] جعلها في الهوامش بخطّه ... فنقلها الناس نقل الشروح وتصرفوا فيها

[a]) È chiaro che significa « nella direzione di Aden », cioè del Sud. Vedasi la « Porta del Jemen » a Sud del recinto della città, nella pianta di Ṣanʿā' eseguita dal nostro Manzoni nel 1879, riprodotta da D. G. Hogarth, *The penetration of Arabia*, London 1904, p. 200, — [b]) V. lo scritto di questo titolo nel nr. 59.

63 (26). — 155 ff. cart.; cm. 20×15, 15×9; 21 ll. – كتاب الجوابات للامام شرف الدين [يحيى بن شمس الدين][1] ورسائل كثيرة الى بلاد[2] ارض اليمن والشام[3]

Inc.: ثم (*sic*) ولما كان طاعة الله وهي ذكره لان كل طاعة الله سبحانه ذكر له على ما صحّحه العلماء الراشدون ... والكلام على هذا الذكر الشريف من جهات اربع، من جهة اللغة ومن جهة النحو ومن جهة البلاغة ومن جهة الاصول الكلامية، اما الجهة الاولى (الخ)

Serie di scritti che richiamano i fedeli ai loro doveri verso Dio; tutti, le رسائل comprese, sono dello stesso Autore. Parte in prosa e parte in versi (lunghe *qaṣā'id*).

Jemenico; copia ca. 1100.

وغيروها ... وجعل حاشية على الازهار وشرحه لم ينقلها ايضا من المسودة ... وله السؤلات الى الامام القاسم (عم) المعروفة بالسوءلات الصنعانية وآخر مؤلفاته ... الطراز المذهب في اسناد المذهب،

[1] Nacque nell'877 e morì nel 965; cf. Brock., II, 403. V. nella « Storia » il cod. 3, che ne contiene una diffusissima biografia.

[2] Ms. بلد.

[3] Cf. il titolo, assai onorifico, di وحيد علماء الشام واليمن che accompagna il nome dell'Autore dell'operetta contenuta nel cod. 5 (= nr. 57). Per شام si deve intendere, in questi casi, quella parte settentrionale del Jemen ove si trova Ḫaulān, detta appunto anche خولان الشام (cf. Landberg, *Études sur les dialectes de l'Arabie méridionale*, I, 461, 615, che non si ricorda del vecchio Rutgers, *Historia Jemanae*, 218). Per يمن dobbiamo allora intendere, etimologicamente, la parte meridionale del Jemen delle carte e dei geografi moderni. Questo uso neojemenico di indicare coll'accoppiamento اليمن والشام « il Nord e il Sud », od in altre parole l'insieme degli altipiani sud-occidentali dell'Arabia, ricorda l'identico accoppiamento paleojemenico dell'iscrizione sabaica Gl. 531 (*Die Abessinier*, 49, 50): .....ואמינתן ושאמתן..... « e le terre alla destra ed alla sinistra » (di chi si orizzonta stando rivolto verso oriente). Il Glaser traduce addirittura: « und den Süden und den Norden ».

64 (84 IV). — Cod. miscell.; v. i nn. 50, 56, 54, 55, 38. – IV (ff. 63 *b*-65): المنظومة المباركة, in 73 versi, intorno a الاسماء الحسنى, senza indicazione di Autore. Inc.:

هو الله في الارضين (*sic*) هو الله في السما

هو الله ما احلا ثناءه واشفا

Jemenico, con punti. Copia ca. 880.

65 (4 XX). — Cod. miscell.; v. i nrr. 4, 5, 76, 75, 67, 72, 61, 74, 68, 66. – XX (ff. 189 *b*-192 *b*): القصيدة الفريدة لمولانا الامام المنصور بالله رب العالمين القاسم بن محمد[1] اعاد الله علينا من سره وبركاته ... وهي هذه

يا ملجأً للخائف المختارا يا من يغيث مشرداً قد طارا

In 100 versi, su « i nomi più belli » di Dio, sui Profeti dell'Antico Testamento, sul profeta Muḥammad, su ʿAli e sulla Kaʿba. Ultimo verso:

واغفر لنا والمؤمنين ذنوبنا (*sic*) انا طلبنا راجاً غفارا

تم استفتاح باب الفرح وجاء الفرح لمولانا امير المؤمنين المنصور بالله رب العالمين القاسم بن محمد بن علي اعاد الله من بركاته

Jemenico della stessa mano di 4 II-XXI (v. qui sopra l'indicazione di alcuni dei nrr. corrispondenti). Copia ca. 1035.

66 (4 XXIV). — Cod. miscell.; v. il nr. precedente). – XXIV (ff. 207 *a*-218 *a*): هذا كتاب مختصر للامام الهادي الى الحق المبين

[1] Nato nel 968 e morto il 15 rabīʿ I 1029; Wüstenfeld, *Jemen im XI (XVII) Jahrhundert*, pp. 58-59; Brock., II, 402, nr. 8, 2.

يحيى بن الحسين بن القسم[1] في ذكر خطايا الانبياء مما ساله
ابرهيم بن المحسن العلوي (رح) ... ' بسم الله الرحمن الرحيم ' سئل
يحيى بن الحسين صلوات الله عليه عن قوله تعالى واذ قلنا للملٰيكة
اسجدوا لآدم فسجدوا الا ابليس[2] كيف كان السجود من الملٰيكة
صلوات الله عليهم فقال معنى اسجدوا لآدم انما اراد بذلك اسجدوا
لمن جبل آدم تعظيمًا لخالقه اذ خلقه من اضعف الاشياء واقلها
عنده وهو الطين (الخ)

Rieu, *Suppl.*, nr. 206 XXIX. – L'Autore prende le mosse da citazioni coraniche per esporre le leggende e le dottrine dogmatiche relative al Diavolo; agli Angeli; al Paradiso; alle avventure di Salomone coi venti, cogli uccelli e coi *ǵinn*[3]; di Giona colla balena (*an-nūn*); di Giobbe con Iblīs; di Giuseppe colla peccatrice; di Abramo e del miracolo degli uccelli risuscitati (sūra II, 262); di Mosè e della visione di Dio (sūra VII, 139); dice della predestinazione di Muḥammad ad essere eletto Profeta e della sua incapacità a leggere e tradurre il Pentateuco; commenta la formola لا حول ولا قوة, ecc.; dichiara infine che cosa si debba intendere per العرش والكرسي e per المُلْك. Termina così: واللوح علم الله الذي وسع كل شيء مما كان او سيكون ' تم كلام الهادي (عم) في خطايا الانبياء

Grossa scrittura jemenica, alquanto irregolare, con pun-

[1] Nato nel 245 (*sic l.* Brock., I, 186 *b*) e morto nel 298; v. anche cod. 4 XIX *D* (= nr. 74).

[2] Sūra II, 32; XVII, 63; XVIII, 48; XX, 115; è ripetuto anche, colla var. ثم per واذ, nella sūra VII, 10.

[3] Si veda in proposito anche il nr. 93.

teggiatura parziale; è della stessa mano di 4 XXIII (= nr. 68); copia terminata l'11 ṣafar 1038.

67 (4 XIV). — Cod. miscell.; v. i due nrr. precedenti. – XIV (ff. 106 *a*-112*b*): due qaṣīde storico-teologiche di al-Mahdī lidīn Illāh Aḥmad b. Jaḥjā b. al-Murtaḍā [1]. – I (ff. 106 *a*-109 *a*): الزهـــرة الزاهرة بتحقير الدنيا وتفخيم الآخـــرة وترتيب بعثة الانبياء والدعاء الى سيرة الاولياء والتحذير من تقليد الاشقياء، وهي هذه اعاد الله من بركات قائلها

امن نكبات الدهر قلبك امنُ ومن روعات فيه قلبك ساكنُ

99 versi. L'A. è indicato alla fine: تمت القصيدة الفريدة اعاد الله من بركات قائلها ... وهـو الامام المهدي احمد بن يحيى بن المرتضى. Rieu, 399 III; Ahlw., 4029, 4.

II (ff. 109*b*-112*b*): وهذه القصيدة له اعـاد الله من بركاتـــه وهي الدرة المضيئة في تعداد العترة المرضيّة وترتيب قيامهم [وموضع مقامهم] ووصف الخارجين عن طرائقهم وهي هذه

أوميض بـــرق لاح للمشتاق ارسلت مزن سحائب الاحداق

101 versi. Rieu, 399, v.

Jemenico, della stessa mano di 4 II-XXI (v. al nr. 65 l'indicazione di alcuni dei nrr. corrispondenti). Copia ca. 1035.

68 (4 XXIII). — Cod. miscell.; v. i tre nrr. precedenti. – XXIII (ff. 198 *a*-205 *a*): كتاب رياض الابصار في ذكر الائمة الاقمار

[1] V. sue notizie biografiche in nota al nr. 45.

والعلماء الابرار – انشاء السيد الامام حجة الاسلام والعين الناظرة في العلماء الاعلام جمال الدنيا والدين ووارث علوم ابائه الراشدين الهادي بن ابرهيم بن علي بن المرتضى الهادوي (رح)

Ahlwardt, 9669; Brock., II, 187, 188. Nelle note al codice 62 (= nr. 71) si troveranno estese notizie intorno all'Autore. – Precedono 8 pp. di introduzione storica, seguite quindi dalla *qaṣīda*, storico-teologica, in 216 versi. Inc.:

الحمد لله الواحد القهار، العزيز الغفار، المهيمن على خفيات الاسرار

Il primo verso della *qaṣīda* è:

اليك الـه العالمين توسلي بامجدِ المختار اكرم مرسل ي

L'ultimo è:

واولاده ما رفرف البرق وامحب (*sic*) رسوم المعالي من جنوب وشمال

تمت القصيدة الفريدة بحمد الله سبحانه،

Jemenico, della stessa mano di 4 XXII-XXIV (v. nrr. 68 e 66); copia ca. 1038.

69 (23). — 152 ff. bomb.; cm. 24×18, 21×15; 25 ll. –

[المجلد الاول من] كتاب المحيط باصول الامامة على مذاهب الزيدية جمعه الامام ابو الحسن علي بن الحسين بن محمد الزيدي شاه سريجان[1]،

Sembra quel المحيط contro il quale il qāḍī Ǵa'far (m. 573; v. nr. 108, n.) dettò un *naqḍ* (q. v. in Ahlwardt 10305, ove « verfasst » va riferito a « Widerlegung »). Sottotitolo:

[1] IAR, II, 56*b* dedica poche righe al nostro Autore, senza indicare esattamente l'epoca (che ritengo il quinto secolo) nella quale egli è vissuto. Di questo libro المحيط IAR, loc. cit., dice che benchè non vi sia conservato lo stesso ordine delle materie, non è che un Com-

فيقول الشيخ زيد بن الحسن بن علي انه سمع هذا الكتاب من اوله الى آخره وهو المحيط بالامامة الذي كالشرح لكتاب الدعامة ‘ الحمد لله ... وبعد فاني تاملت كتاب الدعامة في ابواب :Inc. الامامة الذي عمله الامام ابو طالب يحيى بن الحسين بن هارون الحسيني ... فصل في حدّ الامامة والامام

Contiene 6 *maqālāt*; l'ultima è intitolata: مقالة في اعيان الائمة. – Alla fine: يتلوه المجلد الثاني.

Nasḫī arcaico dell' ʿIrāq. Copia ca. 500.

70 (22 1). — 129 ff. bomb., ruvida, chiara; cm. 18×22, 14×9; 15 ll. – 1 (ff. 2-145): كتاب الانتصار لمذاهب يتلـــوه[1]

---

mento di quel كتاب الدعامة che sarebbe stato scritto da abū 'l-Ḥasan ʿAlī b. abī Ṭālib Aḥmad b. al-Qāsim b. Aḥmad b. Ġaʿfar b. Aḥmad b. ʿUbaidillāh b. Muḥammad, soprannominato al-Mustaʿīn billāh, maestro del nostro A.[a]. Ma anche nella brevissima biografia di questo ʿAlī b. Aḥmad (IAR, II, 46 *b*) mancano affatto le date, come mancano nell'altra, parimenti brevissima (IAR, I, 228 *b*), di abū 'l-Ḥusain Zaid b. Ismāʿīl al-Ḥasanī, maestro dei due precedenti, — il primo dei quali (il nostro autore) in questa ultima biografia è soprannominato شاه سريجان (Sīriġān o Sarīġān?), — e discepolo di abū 'l-ʿAbbās Aḥmad b. Ibrāhīm al-Ḥasanī, lo storiografo sul quale si troveranno notizie in nota al cod. 55 1 (= nr. 113).

[1] Il primo foglio, senza indicazioni di sorta, e la prima metà della pag. 2 *a*, contengono un breve discorso sulla malvagità del mondo: الحمد لله الذي عرف اولياءه غوائل الدنيا وافاتها وكشف لهـــم عن عيوبها وعوراتها ... اما بعد فان الدنيا عدوة الله وعدوة اولياء الله وعدوة اعداء الله ‘ اما عداوتها لله فانها (الخ) فلا يتخفف عنهم العذاب ولا هم ينظرون ‘ . Alla fine:

a) E questo discorda da quanto è affermato sopra, all'*incipit* del cod. 23 (nr. 69), sull'A. (m. 424; Brock., I, 402) del libro الدعامة.

العترة الاطهار، تاليف الفقير الى رحمة ربه الحسن بن محمد بن الحسن بن ابي[1] بكر محمد الرصاص[2]

Incomincia (dopo la *basmala*): الحمد لله الاول الذي لا ابتداء له في اوليته ... اما بعد فقد وصل الكتاب من صاحبه مشتملاً على سبعة فصول رأيت تفصيلها وترتيبها له وإن اوردها مختلطة الاقسام عرده (عارية ?) عن الانتساق والنظام ليتّضح له ما احتوت عليه من ضروب الفساد الذي لعله لم يرده وتضمّنته من فنون التباين الذي عساه لم يقصده ... وقد اعتمدت في جوابي هذا على ترك مواخذته بما جرى في الكلام من هفوة او عرض في الخطاب من اساءة ... (f. 3*a*) ورأيت ذلك (جوابي) من اسنى الهدايا التي ندب رسول الله (صلعم) .....

In queste parole l'A. spiega lo scopo prefissosi col presente scritto. Egli polemizza, da zeidita e da *muqallid*, con un Anonimo, *muǵtahid* e figlio di dottore zeidita, intorno alle questioni riflettenti il tanto controverso legittimismo della candidatura dell'una o dell'altra gente alla suprema carica dell'*imāma*. La materia, tanto nello scritto dell'Anonimo (intitolato assai probabilmente كتاب الهداية[3]), quanto in quello del nostro, è suddivisa in 7 *faṣl*. Alla fine il nostro

---

[1] Ms. لے; cf. questo *Catalogo*, p. 8, n. 1.

[2] Nato nel 546, morto nel 584; v. p. [61] nota.

[3] Questo si può supporre dalla eulogia تولى الله هدايته, rivolta spesso all'avversario con non celata ironia (v. f. 4*a* e f. 139*a*), Che veramente vi voglia essere un gioco di parole sul supposto titolo هداية pare anche da quanto dice l'Autore del proprio scritto: essere questo una delle più belle fra le هدايا (f. 3*a*, qui sopra riportato).

riattizza la polemica indirizzando all'Anonimo, come chiusa o *ḫātima*, un questionario su venti quesiti di dogmatica, metafisica e filosofia del diritto, riuniti in quattro serie di cinque per volta:

f. 4*a*: اما الفصل الاول فهو ان صاحب الكتاب تولى الله هدايته فتح كلامه بذم التقليد في الدين وزعم انه اهلك كثيراً من المقلدين ... وما ذكره في ذلك ليس بصحيح على الاطلاق ... والدليل على صحة ما قلناه (الخ)

f. 6*b*: واما الفصل الثاني فهو ان صاحب الكتاب زعم ان اباه كان يرى في الامامة برأي البترية من الزيدية ولا يذهب مذهب الجارودية ويقول الامامة شورى بين المسلمين ... لا شك ان رأي ابيه في ذلك هو رأي الخوارج وليس برأي المعتزلة ولا الزيدية (الخ)

f. 11*a*: واما الفصل الثالث فهو ان صاحب الكتاب حكى عن الزيدية الجارودية انها استدلت على ما تذهب اليه في حصر الامامة على ولد الحسن والحسين عليهم السلم باجماع اهل البيت عليهم السلام على ذلك،

f. 17*a*: وقد احتجت المعتزلة لقولها بجواز الامامة في جميع بطون قريش

f. 18*a*: وربما احتجت الخوارج على جواز الامامة في جميع الناس بما روي عن النبي

f. 19*b*: واذ فرغنا من تحرير الادلّة الدالّة على حصر الامامة في اولاد الحسن والحسين دون غيرهم وتحقيقها وما يتعلق بذلك فلنتبعه بذكر ما اعترض به على ذلك والجواب عنه، فنقول قال صاحب الكتاب في اثناء مسائله (الخ)

f. 35*b*: واما الفصل الرابع فهو ما اورده صاحب الكتاب من قوله وهل وقع من الامة الاجماع على اختيار الامام حالا بعد حال ام لا، فان صحّ وقوعه فهل هو يبطل دعوى النصّ على امام بعينه ام لا، وهل تثبت امامة علي بالقرابة ام لا، فان كانت (الخ)

f. 73*a*: واما الفصل الخامس فهو ما اورده السائل من قوله هل من الاصول الشرعية شيء لم يات في الكتاب والسنة والاجماع، وقوله هل يصح الخبر المروي الحق ما اجمعت عليه الامة، والباطل ما اختلفوا فيه، فان صح فهل يوخذ بظاهره فيكون كل ما اختلفت فيه الامة باطلاً، او يحمل على التأويل، وهل يجوز (الخ الخ)

f. 100*b*: واما الفصل السادس فهو ما اورده من المسائل المتعلقة بالاجماع ونحن نذكرها ونجيب عنها واحدة بعد واحدة،

f. 122*a*: واما الفصل السابع فهو ما اورده صاحب الكتاب من المسائل المتعلقة باجماع اهل البيت عليهم السلم، ونحن نوردها ونجيب عن كل واحدة منها عقيب ايرادها،

f. 139*a*: فصل يختم به الكتاب، اعلم ان صاحب الكتاب تولى الله هدايته ذكر في كتابه ان اباه كان كثير البحث في علم الشرع شديد الفحص عن الاصل منه والفرع وانه كان يقول في الامامة انها شورى بين المسلمين (الخ) ... فرأيت ان اساله عن خمس مسائل مما يتعلق بالاختيار وكونه طريقا الى ثبوت الامامة، ثم اتبع ذلك بخمس مسائل من جلّ علم الكلام واصول الدين، ثم ... بخمس مسائل في لطيف الكلام ...، ثم ... بخمس مسائل من علم اصول الفقه ...، فله المنة بالنظر في ذلك والانعام بالجواب عنه ليكون ذلك موضحاً لعلمه ...

**

Alla fine: فهذه عشرون مسئلة من فنون شتى راينا ايرادها على صاحب الكتاب لتكون مفتاحاً لباب الخطاب ... وراينا الاقتصار عليها دون ما عداها من مسائل الاصول ... واما مسائل الفقه وفروع الشرع فانا راينا ترك التعرض لها بمراجعة وسوال والاضراب عن قيل فيها وقال ... قال الله تعالى في محكم الكتاب فبشر عباد الذين يستمعون القول ..... واولائك هم اولوا الالباب[1] وسلام على المرسلين والحمد لله رب العالمين وصلواته (الخ)

Scrittura jemenica alquanto arcaica, talvolta allargata e grossa, tal' altra, per differenza di penna, ma non di mano, fine e serrata; le code verticali delle lettere sono molto allungate; l'insieme è paleograficamente assai caratteristico, interessante ed anche raro. Rubriche in rosso. Copia ca. 610 (v. nr. 91, nota).

71 (62). — 85 ff., generalmente bomb. (giallo scuri, grossi e lucidi), con frammisti alcuni fogli cartacei (bianchi, ruvidi). isolati od al più appajati; cm. 29×20, 22×13; 30 ll.

ff. 1-12*b*: poesie, generalmente assai lunghe, composte a Ṣan'ā' negli anni 1075, 1076, 1077, in memoria della uccisione di al-Ḥusain b. 'Alī. L'A. non è indicato.

f. 13*a*: كتاب التفصيل في التفضيل، الفه ردّا على ابي بكر ابن العربي[2] القاضي المالكي صاحب التصانيف في الحديث والفقه والتفسير السيد الامام العلامة البحر المحيط الافضل الفهامة جمال الاسلام وجامع علوم العترة الكرام الهادي بن ابرهيم بن علي بن المرتضي

[1] Sūra xxxix, 19.
[2] Brock., I, 448. nr. 150.

بن الهادي الى الحق يحيى بن الحسين بن القسم بن رسول الله [1]
(صلعـــم)

Inc. (dopo la *basmala*): الحمد لله الذي فضّل على اصحاب النبي الامين امير المومنين عليًّا ‘..... وبعد فان من اعظم المحن

---

[1] IAR, II, 233*b*: السيد الكبير الهادي بن ابرهيم بن علي الوزيري قال العلامة ابن الوزير في تاريخهم [a] هو السيد الامام المعتمد ... جامع اشتات العلوم وشاطرها في المنثور والمنظوم ولد بهجرة الطهراوين بشظب ... وله في البلاغة اليد الطولى ... وله من الرسائل والمسائل والاشعار والمنظومات ما لا يحصى كثـــرة وسعة ... وله مصنفات عديده منها كتاب كفاية القانع في معرفة الصانع نظم الخلاصة [مع ؟] شرحها [b] وكتاب الطرازين المعلمين في المفاخرة بين الحرمين والتفصيل في التفضيل وكتاب (وهو كتاب .l) الرد على ابن العربي [c] وهدايـــة الراغبين الى مذهب اهـــل البيت الطاهرين وكتاب في الـــرد على الفقيه علي بن سليمن في المعارضة والمناقضة وكتبه موجودة منها بل من احسنها كتاب كاشفة الغمّة عن حسن سيرة امام الامـــة وكرتمة العناصر في الذب عن سيرة الامام الناصر وكتـــاب السيوف المرهفات على من الحد في الصفات وعلمه زاخر وامره ظاهر حتـــى لقد حكى بعض اهل المعرفة انه سمع بجبل عرفات من لا يعرفـــه ولا يعرف جهته ينشد قصيدته المسك التي اولها

بعث الهوى شوقي الى ام القرى

وكان بينه وبين علماء اليمن الاسفل مراجعات ومراسلات ومشاعرات كابن الحماط واسمعيل المقري والنظادي ... توفي (رح) بذمار بحمام السعيدي آخر نهار تاسع عشر ذي الحجة الحرام صائما في سنة اثنتين وعشرين وثماني مائة ومولده يوم الجمعة الســـابع والعشرين من شهر المحرم الحرام سنة ثمان وخمسين وسبعمائة .....‘

[a]) V. nr. 45, nota 1, lettera *c*. — [b]) V. i nrr. 56, 57, 58. — [c]) È il cod. 62 (nr. 71), che qui sopra descriviamo.

والبلوى اختلاف الاراء وتشتت الاهواء ... ولم تزل هذه المحنة منذ كانت الدنيا ولا تزال ما بقى الاحياء، ومن اعجب دفائنها ... كلام ذكره ابن العربي في عارضة الاحوذي في شرح الترمذي يذكر فيه التفضيل على نوع من التفصيل حتى قاده الغلوّ ... الى ان جعل خير هذه الامة ابا بكر من الرجال وعائشة من ربّات الحجال (الخ)

f. 15*a*: ... واذ اردنا ابطال مقالة ابن العربي ونقضها تكلّمنا في ثلثة فصول، اولها في ايراد كلامه برمته، والثاني في نقضه ورد مقالته، والثالث في ذكر طرق من فضائل علي عليه السلام وبعض النصوص الدالة على امامته، اما الفصل الاول ..... قال ابن العربي في كتابه المذكور وقد ذكر الكلام في التفضيل بين الصحابة (الخ)

Il testo di Ibn al-ʿArabī viene riassunto nelle pp. 15*a*-17*b*. Quindi: ... وقبل الكلام على ابن العربي في ردّ هذه المقالة نذكر اختلاف العلماء في التفضيل ... فنقول ذكر العلامة عبد الحميد ابن ابي الحديد ... في اول شرحه لنهج البلاغة فقال (الخ)

Questo ʿAbdalḥamīd al-Madāʾinī (Brock., I, 148, 181, 405) è poi citato in seguito infinito volte. L'Autore menziona anche, al f. 75*b*, il proprio libro كتاب بيان التنوية وكشف التمويه ed altrove (rispettivamente f. 54*b* e f. 19*b*) mostra di aver avuto conoscenza diretta, nel Jemen (ove visse, ed ove morì nell'822), di due fra i cimelii passati poi a far parte delle collezioni Caprotti: il غريب المصنف di abū ʿAbdallāh al-Harawī [1] (meglio, più innanzi, abū ʿUbaid), morto

[1] Brock., I, 107. Alcuni bellissimi esemplari, uno dei quali è datato del 384 dell'egira (15 febbr. 994-4 febbr. 995), faranno parte della *settima collezione* Caprotti, che tuttora si sta mettendo insieme a

verso l'anno 223 (Brock., I, 107); in secondo luogo il Commento del Corano dettato da ʿAbdallāh ibn ʿAbbās, cugino del Profeta, descritto a p. [7] ss. e [66] di questo *Catal.* (v. RSO, vol. II, tav. I); alla propria diretta conoscenza di un simile Commento allude infatti l'A. in queste parole (f. 19*b*): ومن العلوم[1] تفسير القرآن وعنه (ʿAlī) اخذ وعنه تفرع ʿ واذا رجعت الى كتب التفسير علمت صحة ذلك لان[2] اكثره عنه وعن عبد الله ابن عباس ʿ وقد علم الناس خال ابن عباس في ملازمته وانقطاعه[3] اليه وانه تلميذه وخريجه[3] وقيل له ابن علمك من علم ابن عمك فقال كنسبة قطرة من المطر الى البحر المحيط ʿ

Al f. 27*a* incomincia il II *faṣl*, e al f. 53*b* il III, intitolati colle stesse parole riportate più sopra, nel sommario trascritto dal f, 15*a*. Chiusa: ولكلام ابن عربي ناقضون ولثواب الله على ذلك متعرضون ʿ والحمد لله . . .

Jemenico e tutto della stessa mano, malgrado le accennate varietà della carta. Copia terminata il 5 ṣafar 1049.

72 (4 XVI). — Cod. miscell.; v. i nrr. 4, 5, 76, 75, 67, 61. – XVI (ff. 115*b*-124*b*): وهذا سوال وجواب وجدته[4] مكتوبًا مع

Ṣanʿā', e della quale questo e qualche altro buon saggio mi è stato già consegnato; cf. la *Miscellanea per il Centenario Amari*, Palermo 1909, vol. I, p. 403, nota 3.

[1] Le scienze nelle quali si è distinto ʿAlī.

[2] Ms. لمن; vedansi altri esempi di questa grafia لِئَن (cf. مِئَة; فِئَة; رِئَة, ecc.) in questo *Catal.*, p. [32], nota 2.

[3] Ms. senza punti.

[4] Parla il raccoglitore e trascrittore della parte principale (II-

كتاب السيد حيدان [1] وانا لا ادري الى الآن من مولفه وفيه كلام رائق تتوجه معرفته، قال سيدنا القاضي شمس الدين احمد بن يحيى بن حابس [2] وجدت بخط سيدنا القاضي شمس الدين احمد بن صلاح الدواري [3] (رح) حين ذكر فهرسة كتبه ما لفظه، ثم مسائل في الامامة اجاب عنها، ثم اعتراض على الجواب الاول وجوابه، قلت وهذا يدل على ان هذا السوال والجواب من تآليف السيد المذكور والله اعلم،

وبه ثقتي، سالتَ يعمدك الله (Inc. (dopo la *basmala*: تعالى برحمته وايانا وارشدك وايانا الى سلوك منهاج الحق وطريقه... فقلتَ اعترض معترض فقال حديث السطل والمنديل لعلي عليه السلم والفضائل التي له كالبساط الذي ركب فيه على عهد رسول الله (النح) ... والجواب ... هذه المقالة (النح)

واما قوله ايده الله ان هذه اخبار احاد دلت على : f, 116*b* تفسيق المشائخ وايمانهم (النح) ... الجواب والله الموفق ان قوله اخبار فضائل امير المؤمنين احادية غير مسلم بل اكثرها متواتر عند اهل النقل ومدوّن في جميع الصحاح (النح) (وجه suddiviso in tre).

XXI) del cod. 4; egli si chiamava 'Abdalwahhāb b. Ṣalāḥ aš-Šarafī (v. il nr. 74 *D*, p. [102]), e scriveva queste righe verso il 1035.

[1] Cf. R i e u, 212, 213.

[2] V. in « Giurisprudenza ». il nr. 136, nota. Fu contempora- neo ed amico personale di IAR, che sappiamo morì il 29 rabī' I del 1100 (Brock., II, 406, nr. 9).

[3] Il suo nome per esteso è: احمد بن صلاح بن محمد بن علي بن مهدي بن علي بن حسن بن عطية بن محمد الدواري; morì il 23 šawwāl 1018. Così secondo IAR, I, 65 *a*, il quale ne dà la biografia, senza tuttavia menzionare alcun titolo dei suoi scritti.

Segue qualche altro قوله col relativo جواب.

f. 118*a*: ويتلوه اعتراض على الجواب الاول'

In parecchi قوله, جـواب e مسئلة, sempre intorno alle questioni della *imāma* secondo la teoria degli Alidi. Alla fine: والحمد لله على سيد البشر المشفع يوم المحشر...' تم ذلك

Jemenico, della stessa mano di 4 II-XXI. Copia ca. 1035.

73 (119 IX). — Cod. miscell., v. nr. 78. – IX (ff. 13*b*-16*a*, a 39 ll.): الزاجر للامة عن اساءة الظن بالائمة – للامام المهدي لدين الله احمد بن الحسين بن احمد بن القسم بن رسول الله[1] صلوات الله وسلامه عليه'

Inc. (dopo la *basmala*): الحمد لله الذي جعل الانبياء امناء وحيه والخلفاء امراء امره... اما بعد فان الله تعالى لما قلدنا اطواق الدعامة وحلانا بحلية الامامة.....

Orazione contro i detrattori degli imami zeiditi, dai quali discende l'A., che forse volle scrivere un'autodifesa: ...علماء هذه الفرقة الزيدية الذين هم من افضل الفرق وفضلاء العترة (الخ) فلينتفعوا وليحملونا على احسن ما يحمل عليه – Ultime parole: مثلنا من مثلهم ايدهم الله بهدايته واسبل عليهم سيـــر رعايته وحمايته' والحمد لله (الخ)

Nasḫī jemenico, della stessa mano del nr. 78 (q. v.). Copia ca. 1100.

---

[1] Egli stesso si dice discendente di 'Alī b. abī Ṭālib. IAR non ne parla.

74 (4 XIX). — Cod. miscell.; v. i nrr. 4, 5, 76, 75, 67, 72, 61. — XIX (ff. 164*b*-188*b*). Contiene alla sua volta 4 differenti scritti:

A (ff. 164*b*-168*b*). Inc.: يتلوه [1] محاورة مجنون الكوفة مع الفقهاء بالمدرسة ومناظرته لهم، بسم الله الرحمن الرحيم، مناظرته لهم، ما رواه الثقات من اهل التفسير والاحاديث والناقلون للاخبار ان بعض مجانين الشيعة كان يسلّم ببعض مدارس الفقهاء بالكوفة وقيل ببغداد فكانوا يطعمونه من فواضل طعامهم وشرابهم ... الى ان دعوه الى المناظرة

È un dialogo nel quale l'Autore, non indicato, ricorre al processo metodico confutativo o negativo (l'ironia dei dialoghi socratici di Platone), e fa fingere pazzo tale che non lo è, davanti a persone che a Kūfa (o a Baġdād, od in entrambi i luoghi), godevano la fama di essere sapienti o si presumevano tali. Questa pazzia l'Autore fa fingere per il contegno stesso della persona o con la semplicità del dire, ingenuo in apparenza, ma sottilmente incalzante nella sostanza. Scopo del dialogo è di esporre e di far valere, per bocca del finto pazzo, le teorie sciitiche intorno al Profeta, alla sua *nubūwa*, ai suoi Aṣḥāb, il legittimismo del diritto dell'*imāma* in ʿAlī e suoi discendenti (questo in modo speciale), ed infine il diritto del libero esame (*iǧtihād*) e la teoria del libero arbitrio. Sarà interessante qualche saggio:

f. 166*a*: قال الفقيه فماذا تقول في علي بن ابي طالب، فسكت فاعاد عليه ثانية فلم يرد جواباً فقال الجماعة للفقيه اخطات

[1] Vien subito dopo il trattato di *tauḥīd* di 4 XVIII (= nr. 61).

عليه وعلى نفسك قال الفقيه كيف ذلك قالوا لانك لم تعف عما عفا الله عنه ورسوله ووضع القلم حيث عدمه حسّه قال فاتاه الفقيه بصحن من حيض[1] وخبز وما بارد وجعل يلفّ له منه ويلقمه الى ان ذهب وغر صدره وانساه ما جرى ثم اخذ يساله ... فحنّ المجنون وأنّ وعلى حنينه وارتفع انينه ... وقال ماذا عسى[2] ان اقول في علي (الخ) ...

f. 167 *a*: قال الفقيه لقد بالغت فيما قلتَ فما الدليل على امامته[3] عليه، قال المجنون ما ورد من الاخبار المجمع عليها في الصحيحين وغيرهما مثل خبر المباهلة ويوم الغدير وما اشبه ذلك من الاخبار، هذا من طريق النقل واما من طريق العقل فانه لا يجوز ان يكون راس القوم الا افضلهم ولا يكون افضلهم الا من اجتمع فيه ما ذكرت ...، قال الفقيه فماذى تقول في الحسن والحسين ... قال المجنون ... انهما شباب اهل الجنة ونصّ عليهما بالامامة قال هذان ابناي، ابناي امامان قامَا او قعدَا (الخ)

f. 167 *b*: قال الفقيه فماذ (*sic*) تقول في الائمة من بعدهما قال اشهد انهم ظلموا واظلوا وكذب بعضهم بعضاً (الخ) ... ومنهم من احلّ الخمر وقالوا ما لا يسكر فهو حلال ... ومنهم من اجاز اللياط وقال ما ملكت ايمانكم ... قال الفقيه ومن عنيت بقولك هذا قال المجنون ابا[4] حنيفة والشافعي ومالك واحمد قال الفقيه

---

[1] Nell'interlineo: حيس ط, colle note diacritiche jemeniche della *ḥ* e della *s*.

[2] Ms. ما اذا عسى.

[3] Si riferisce ad ʿAlī.

[4] Ms. ابى (cioè ابَى, per ابا ?).

يا ويلك (النح) ... ثم ذكر[1] الائمة الى ان قال الفقيه أَنافٍ انت ام انت مثبت فقال انا نافٍ ومثبت قال الفقيه وكيف يكون الحق من جهتين بل في جهة واحدة (النح)

... فقال الفقيه للمجنون وددت ان اكون على طريقتك :f. 168b او احل على فطرتك فقال المجنون لا شك انك تزعم انك ممنوع من ذلك وان كلما يجري عليك من ذلك بقضاء الله وقدره ..... فقال الفقيه هو كذلك فقذر المجنون في يده وضرب به وجه الفقيه فهمّ الفقيه ان يضربه فقال المجنون ... ما ابعد ذهنك وما اعجل ما نسيت كلامك اليس هذا بقضاء الله وقدره فقال الفقيه اخرجوا اخرجوا عني فانه شيطان .....[2] فخرج المجنون فهو في شك من اديانهم، تمت الحكاية العجيبة ولا حول ولا قوة ...

Segue immediatamente:

B (ff. 169a-173b): واسمه محاورة النعمان الحلى (?) يتلوه محمد بن النعمان لاصناف الفرق، رواها ابو ايوب بن سلمة الزيدي قال، اجتمعت اصناف عندنا بالكوفة من الشيعة والمرجئة والمحكمة فتكلم كل صنف حماد بن ابي سلمة رواه النخعي وابو اسحاق والشيعي والاعمش وابن حدرة (حيدرة?) الخارجي ووجوه كل صنف منهم وذلك حين دخل حماد بن سلمة في المرجئة فتكلم ابن حدرة، انا اقول لكم ولمتكلم الشيعة ان ابا بكر افضل من علي (النح)

---

[1] Il soggetto è il *maǵnūn*.

[2] Tralascio di riassumere il resto del dialettico certame, che finisce in modo che il tacere è bello. Il finto pazzo conclude col confondere i suoi interlocutori, oltre che con argomenti, con atti materiali irrepugnabili, a dimostrazione della libertà del volere.

f. 169*b*: ... فتكلم ابو جعفر بابن حدرة، وانا اقررك ان علي افضل من ابي بكر (الخ)

In tali parole è dichiarato l'argomento di questo secondo dialogo: la *imāma*, sostenuta sempre a favore degli Alidi. Alla fine: وانا استغفر الله من دراى (*sic*) من علي بن ابي طالب عليه السلام ورحمة الله، تمت الحكاية

C (ff. 174*a*-177*b*): يتلوه قصة عجيبة، حدثنا اسمعيل بن ابرهيم قال سالت ابا قدامة المزني[1] فقلت له اخبرني عن اعجب ما رايت وما وقفت عليه في الغزو بين يدي رسول الله (صلعم) فقال اخبرك عن اعجب مـا رايت بينما انـا احرض الناس على الجهاد والانفاق في سبيل الله ... اذ دخلت عليّ امراة متنقبة (الخ)

È ancora un dialogo edificativo, scritto per esaltare la spontaneità del sentimento religioso sia nell'uomo che nella donna. In esso Abū Qudāma narra il suo incontro con una beduina. Costei, sapendolo prossimo a partire per la guerra santa, gli aveva preparato colla lana dei propri agnelli uno *šikāl* o laccio, per legare per le zampe il cavallo negli accampamenti; non sapeva come altrimenti concorrere alla causa della fede. Termina così: فلم ارى احسن من تلك المراة صبراً فرحمة الله عليها وعلى ولدها وعلى المومنين وشركنا في جزيل ثيابهم بحق محمد المصطفى وعلي المرتضى والحمد لله على كل حال من الاحوال ... تم ذلك ضحوة يوم الاثنين بحمد الله ومنه لعله تاسع عشر شهر جمادى الاولى سنة ١٠٣٥ (in cifre) من الهجرة ...،

[1] Nell'interlineo: المدني.

D (ff. 178*a*-188*b*): كتاب تثبيت الامامة - للهادي الى الحق يحيى بن الحسين[1] (عم) وقيل انه لزيد بن علي (عم)، نقل ما لفظه، هذه الرسالة المشهورة المسموعة قال الرواة هذه الرسالة للامام الرضي الحسام المشرفي زيد بن علي بن الحسين بن علي عليهم السلام، حدثنا القاضي الاجل يحيى بن عطية اجازة قال حدثنا الاجل خير المدارس وصدر المجالس حسام الدين وزين الموحدين جيد بن احمد ادام الله علوه اجازة سماعاً قال حدثنا الفقيه الاجل العالم الزاهد العابد جمال الدين علي بن احمد بن الحسن بن المبارك الاكوع (رضه) قال حدثنا الشيخ ابو علي بن صبح لسماعه (*sic*) الكوفي الزيدي ايده الله بمكة حرسها الله تعالى بظهور الحق واهله قال حدثنا الشيخ ابو عبد الله محمد بن عبد الله بن حلاعة (*sic*) الاسدي المفسر قال اخبرنا السيد الشريف تاج الدين ابو البركات عمر بن ابرهيم العلوي الحسني اجازة قال اخبرنا السيد الشريف العلامة ابو عبد الله محمد بن علي بن الحسن بن عبد الرحيم (f. 178*b*) العلوي (رح) قال اخبرنا ابي (رضه) قال حدثنا ابو القسم بن الحسن بن محمد بن سعيد الرفى (*sic*) قراءة عليه سنة ست وخمسين وثلاثمائة قال حدثنا محمد بن علي بن حفص العطار قال حدثنا محمد بن مروان العراك عن ابرهيم الحكيم بن طهير عن ابيه عن السدي عن زيد بن علي عليهم قال هذا اقول من خاف مقام ربه واختار لنفسه ودينه واطاع لله ورسوله واجتنب الشك واعتزله والظن والدعوى والاهوى

[1] Nato nel 245 (*sic l.* Brock., I, 186*b*) e morto nel 298; v. anche il nr. 66 (pag. [82]). Altri esemplari in Ahlwardt, 10236, f. 57*b*; Rieu, *Brit. Mus. Suppl.*, indice.

والشبهات والرأي والقياس الخ [1]، هكذا روى السيد الامام الحسن ابن بدر الدين في انوار اليقين فاردت بذلك التبيين للناظر معرفة السند ليطيب به نفسه والله الموفق الى الصواب، بسم الله الرحمن الرحيم، هذا كتاب من اعتزل الشك والدعوى والاهوى اخذنا باليقين الثقة والتقية (s. p.) عندنا طاعة الله وطاعة رسوله . . .

. . . اما بعد فانا قوم لن ندرك النبي (صلعم) واصحابه : f. 179*b*
الذين اختلفوا بينهم فنعلم كيف كان الاختلاف بينهم ونعلم اي الفريقين اولا بالحق فنتبعهم ونتولاهم ونكون معهم كما نزّل الله في كتابه فقال يا ايها الذين امنوا اتقوا الله وكونوا مع الصادقين [2] ونعلم اي الفريقين اولا بالكتاب وايهم اولا بالصواب فنحكم (*sic*) كما امر الله تعالى فقد غابت عنا امورهم . . . . . وقد جمعهم في ذلك عند اختلافهم فرقتان، فرقة قالوا ان رسول الله (صلعم) مضى ولم يستخلف احدا بعينه وانه جعل ذلك الينا معشر المسلمين نختار لانفسنا رجلا نستعمله علينا فاخترنا ابا بكر وفرقة قالوا ان النبي (صلعم) استخلف علي بن ابي طالب عليه (الخ)

Nessun genere di suddivisioni delle solite; le parole فاجتمع (oppure فاجتمعوا) e قبلنا منهم وشهدنا, in rosso, si alternano quasi ad ogni riga. Alla fine: ذلك الفضل من الله وكفى بالله عليماً، تم الكتاب في تثبيت الامامة والاخذ بما اجتمعت عليه الامة من الكتاب والسنة، والحمد لله المبتدي بالنعمة . . .،

[1] Non è tanto comune veder usata questa abbreviazione in codici jemenici.

[2] Sūra IX, 120.

ملك الصنو الاعز الاكرم بدر الدين محب اهل البيت المطهر بن محمد حسن المقري ... بخط العبد الفقير ... عبد الوهاب بن صلاح الشرفي

Jemenico. Tutti i quattro scritti *A, B, C, D* sono della stessa mano di 4 II-XXI. Copia del 1035 (Questa data è indicata alla fine di *C*.

75 (4 XI). — Cod. miscell.; v. il nr. preced. – XI (ff. 98*a*-104*b*): dialogo affine al 4 XIX (= n. 74 *A*). L'Autore, non indicato, immagina un certame dialettico fra Abū 'l-Hudail al-ʿAllāf, muʿtazilita di Baṣra (Aġānī, VIII, 16 e XIX, 48) ed un finto pazzo. Oggetto del dialogo è la critica del diritto di *imāma* concesso, col califfato elettivo dei primi tempi, ai non legittimi successori del Profeta. – Inc.: بسم الله الرحمن الرحيم وصلى الله على سيدنا محمد وآله الطاهرين، يتلوه [1] محاورة مجنون دير زكي مع ابي الهذيل العلاف المعتزلي البصري، قال ابو الهذيل دخلت الرقة مع المأمون فسمعت بدير زكي ان فيه مجنونا ظريفا فاذا رجل وسيم لطيف والى جانبه مشط ومرآة وقد قص من شعره وغسل ثيابه (الخ)

f. 100*a*: ... فقال يا ابا هذيل الدين لا يكون باختيار العامة وكيف يكون الاختيار بالاضطرار وقد يكون الاختيار بالرضى على ضربين رضى بالقلب ورضى باللسان (الخ)

f. 100*b*: ... وقول العباس لعلي عليلم مدّ يدك حتى ابايعك فيقول الناس بايع عمّ محمد لا ابن [2] عم محمد (الخ)

[1] Viene immediatamente dopo 4 X (= nr. 76).

[2] Ms. لابن.

f. 101*b*: ... قلت نعم قال اخبرني عن عمر حيث ولى بصعيب الرومي السوري على اصحاب رسول الله (الخ)

f. 102*b*: ... قال ابو الهذيل فاتيت المامون فحدثته بحديثه (المجنون) فعجب منه وقال يا ابا الهذيل ما اظن مثل هذا الكلام يخرج من رؤوس المجانين ولكن الله انطقه بكرامات امير المؤمنين وفضله وتقديمه كما نطق الصبيان والموتى والبهائم الخرس [1] والوحوش والطير ..... (الخ)

Ultime parole: ثم انصرف (المجنون) حيث يشاء، ثم ذلك بحمد الله ومنه .....

Jemenico. Della stessa mano di 4 II-XXI; copia ca. 1035.

76 (4 x). — Cod. miscell., v. i due nrr. precedenti. – x (ff. 90*a*-97*b*). Dialoghi in difesa dei diritti di ʿAlī nei riguardi dell'*imāma*. Il finto pazzo di altri scritti consimili contenuti in questo stesso codice (v. nrr. 74*A* e 75), è qui sostituito da gente semplice, ingenua, come giovani beduini delle tribù dei Banū Zarāra, dei Banū ʿĀmir, ecc. – Inc.: خبر ابراهيم النظام، وخبر الخليل بن احمد، وخبر دخيل بن محمد بن عمد (*sic*)، روي عن ابراهيم النظام انه قال خرجت من البصرة فصحبني غلام شاب على قعود له كانه بدوي فقلت أبصري قال نعم (الخ)

f. 94*a*: وعن الخليل بن احمد قال لقيت غلاما من بني زرارة فاستنطقته فما اعلم اني رايت من امثاله اعلم منه (الخ)

---

[1] Ms. الخرس.

f. 93*a*: خبر دخيل بن محمد بن عقيل عن كثير بن عبد الله اللخمي قال خرج معاوية بن ابي سفيان يوما وتحته بغلة شهباء بسرج ارجوان (الخ)

Ultime parole: ولم يجب العرابي [1] احد وامر معوية بتسييره الى بلاد الاردن وقال لا ارى هذا العرابي ابدًا، ثم ذلك،

Jemenico, della stessa mano di 4 II-XXI; copia ca. 1035.

77 (110), — 74 ff. bomb.; cm. 18×13, 13×10; 17 ll. – Senza indicazioni speciali in principio. È una serie di lettere di al-imām al-Manṣūr [2] (intendi: al-Manṣūr ʿAbdallāh b. Aḥmad, morto il 15 rabīʿ I 830 [3]), raccolte dal suo contemporaneo ʿAlī b. al-Muʾaijad [4], al quale alcune di esse sono indirizzate. Inc.: فمن كلام له (رضه) وكتبه اليّ، كتبه في سنة اربع وتسعين وسبعمائة، كتاب من بيضت الايام سواد عذاره، وسودت الاثام وجوه اعتذاره، (الخ)

Le prime quattro lettere sono dirette al raccoglitore; la quinta a ʿAli b. abī 'l-Faḍā'il [5], ed è in questa circostanza

---

[1] Sempre così, nel ms., per الاعرابي.

[2] L'Autore delle lettere viene nominato così senz'altro, al f. 12*b* e al f. 65*b*.

[3] Johannsen, *Historia Jemanae*, 175.

[4] Questo nome del raccoglitore occorre due volte al f. 36*a*, in un passo del quale riporto sopra una parte. IAR non lo fa oggetto di biografia speciale, ma cita on suo omonimo parlando di Muḥammad b. Ḥamza b. Muẓaffar (v. pag. [106], nota 1).

[5] IAR. II, 74*b* gli dedica poche righe, senza date nè titoli di scritti. Era cugino, dal lato paterno, dell'imām an-Nāṣir lidīn Illāh, che lo avrebbe desiderato suo successore. Su questo imām an-Nāṣir, morto l'anno 829, v. Johannsen, op. cit., 170-175.

che vien nominato una prima volta l'A. delle lettere (f. 12*b*): ومن كلام له (رضه) كتبه الى السيد جمال الدين علي ابن ابي الفضائل وقد دارت رحى الحرب واشتعلت نار الخلاف بين السيد صلاح الدين المهدي بن يحيى بن المرتضى ومولانا الامام المنصور علم'

La sesta lettera (f. 13*b*) è diretta a ʿAbdallāh b. al-Ḥasan ad-Dauwārī (v. nr. 57, nota); la settima a Ṣalāḥ b. Ibrāhīm b. ʿAlī b. al-Murtaḍā; l'ottava risponde a ʿImādaddīn Jaḥjā b. al-Mahdī; la nona (ff. 22*b*-35*b*), suddivisa in undici فنّ 20 su ,بحث è una risposta, كتاب امتحان مدعي الامامة al di al-qāḍī Ġamāladdīn Muḥammad b. Ḥamza b. Muẓaffar, del quale si parla alla pag. seg. nota 1. La decima è pure assai lunga (ff. 36*a*-46*b*), diretta al raccoglitore, del quale è qui indicato il nome: ومن كلام له (رضه) كتبه اليّ قال فيه صدر جواب كتبته الى السيد جمال الدين علي بن المؤيد عن جواب وصلني منه لكتاب ابتدات به ... في معنى الاتفاق وعدم الافتراق è una confutazione, o نقض, intorno a اصول الامامة; الوعد والوعيد; والتقليد والاجتهاد. La undecima lettera (ff. 53*a*-62*b*) è diretta ancora ad ʿAlī b. abī 'l-Faḍā'il ... وذلك حين بلغه عنه التلبس بالامامة فكتب اليه ايده الله هذه الرسالة الموسومة بالرسالة المتوّجة بالنصائح الجلائل الى السيد جمال الدين علي بن ابي الفضائل. Segue una qaṣīda di 80 versi, diretta allo stesso, sul medesimo argomento. Inc.:

مقالة [1] بلغتنا يا ابا حسن الى ربا صعدة وافت بها الكتب

Dodicesima ed ultima (ff. 65*b*-74*b*) è la lettera intitolata:

[1] Ms, ماقالة.

***

الجواب الفاصل عن رسالة القاضي الفاضل وهذه الرسالة كتبها ايده الله الى القاضي محمد بن حمزة بن مظفر[1] على لسان مولانا الامام (عم) جواباً لرسالة من القاضي المذكور الى مولانا الامام المنصور (عم) وهذا اول الجواب ... ' ايد الله القاضي الافضل ... بالتوفيق (الخ)

Ultime parole: قل ما بدا لك وابد فينا جدالك. – Jemenico con punti, assai corretto. Copia ca. 795.

IV.

Mistica

(nrr. 78-86)

Sommario. — Sufismo di al-Ġazālī[2]: nr. 78. — Sufismo degli Zeiditi: nrr. 79-86.

78 (119 VIII). — Cod. miscell.; 188 ff. cart., bianchi, assai lucidi, alti 30 cm. e larghi solo 16; formato a registro, cioè l'opposto di quello delle cosidette *sefīne*, miscellanee su fogli lunghi e stretti, ricuciti dal lato più breve. — Sul

[1] IAR, II, 183*b*: امام المفسرين الحافظ شيخ الائمة وقدوتهم محمد بن حمزة بن المظفر ... ومن عجيب تاليفاته كتاب البرهان يشتمل على عشرين علما ... وله المنهاج وغيره كشرح الطاهرية وغيره ... وتوفي بصعدة في تاريخ ——— [a] وذكر الامام عز الدين بن الحسن انه ممن حضر عقد امامة الامام الجليل علي بن المؤيد [b] ... .'

[2] Vedi in « Etica » alcuni scritti etico-sufici di al-Ġazālī. Di tradizioni escatologiche si parla diffusamente nel nr. 30, bāb 181 e segg.

[a]) In bianco. — [b]) Un po' più avanti, in questa stessa biografia, costui ha il titolo di الهادي لدين الله.

taglio par che si legga: مجموع اخبار واشعار. Sul primo foglio sono notate ben cinque differenti dichiarazioni di proprietà, due delle quali sono rispettivamente datate del muḥarram 1178 (ne diedi il testo in questa *Rivista*, I, 595) e 1192. Il tutto appare essere stato messo insieme in tempi moderni, fra il 1100 e il 1200 eg., dai successivi possessori del codice. – VIII (f. 13*a*; nove righe in tutto). Inc.: هـذا من كلام الغزالي في خطبة كتاب شفاء العليل" الكتب تحتاج الى التامّل الصادق، وامعـان النظر الموافق، ومراجعة العلماء فيما اشكل واشبه، وخلـو البال، عن ما شوّش الذهن من الاشغال، والانصاف عند المذاكرة، والفائدة لا تاتي مـع المكاثرة، واما الاكتفاء بالمطالعة والنظر الاول والخاطر السابق مع تقسيم الخاطر واضطراب الفكر والتساهل في البحث فلا تقع الا من مغرور مفتور (s. p.) واخلق به ان يكون من الذين لا يعلمون الكتاب الا اماني وان هم الا يظنون ومن كانت هذه حالته فسيحكم لا محالة على لفظ الكتاب بالاخلال متى استغلق عليه وعلى معناه بالاختلال (الخ)

Ultime parole: نسال الله الهداية والسداد، ونعوذ بـه من دواعي الضلال والعناد، وصلى الله على سيدنا محمد وآلـه وسلم الى يوم المناد، (النواد?)

Segue immediatamente (di Ġazālī?): سبحانك سميع انت لا كما يسمع اولو الاذان، بالانتقالات المعلومات من مكان الى مكان، قبل تعلقها باللسان، سبحانك بصير انت لا بحدقة ولا اجفان، (الخ)

In tutto 22 righe. Alla fine: سبحانك واسـع انت وسعت العالمين كرما و[illegible]ما، واحاطة وحلما، ورحمة ولطفا، ورافة وعطفـا،

سعة شاملة باسرار معانيها ، على البرية باديها وخافيها ، لا كمستودع
الانية بما فيها ، منها تمد العلماء وتمنح الحكماء وتقسم الارزاق بين
اهل الآفاق ، بقولك في الحركة والسكون ، انما امره اذا اراد شيئا ان
يقول كن فيكون ، وصلى الله على محمد وآله وسلم

La forma, il contenuto (*cogitatio*, *meditatio*, *contemplatio*, i tre gradi della cognizione, elemento della mistica) e la disposizione dei due scritti su di una stessa pagina con una sola intestazione, portano tutti insieme a ritenere che si tratti di due successive parti della medesima *ḫuṭba*, colla quale al-Ġazālī inizia il libro intitolato شفاء العليل (*ʿalīl*, con v soprascritta [1]).

Nasḫī jemenico, della stessa mano della maggior parte degli scritti contenuti nei vol.; v. un facsimile di questa scrittura e qualche altra notizia sommaria sul cod., in questa *Rivista*, I, 595-605. Copia circa 1100.

79 (28 I). — Cod. miscell.; v. i nrr. 80 e segg. – 200 ff. bomb.; cm. 18×10, 15×9; 21 ll. – Sul taglio: مجموع عجيب وانموذج غريب – I (ff. 1-76*b*). Senza indicazioni in principio; il titolo (سبيل المريد) è dichiarato nella prefazione. L'anonimo Autore è lo stesso degli scritti, pure anonimi, contenuti in 28 IV (= nr. 82), e 28 VI (= nr. 84); ciò risulta dalla chiusa di quest'ultimo (q. v.). Inc.: بسم الله ... الحمد لله الذي هدانا لهذا وما كنّا لنهتدي لولا ان هدانا الله ، والصلوة على نبيه (الخ) ..... وبعد ايها الاخ الرشيد والنحر السعيد فانك لما التمست مني وفقك الله وضع هذا التعليق من لطائف التحقيق

[1] ḤḪ, *sub voce*, e *ġalīl* in Brock., I, 422, nr. 23.

لسالك هذا الطريق..... صرفتُ هذا الكتاب الى مقتضى قصدك ليكون ان شـــاء الله شافيا للمريدين... وسميته سبيل المريـد وليس قصدنا به الا حبّ الطالبين وتنبيه المسترشدين لا الردّ على المنكرين (الخ)..... وهذا ابتداء الكتاب وقد استخرت [الله عـز[1]] وجل ان اجعله على اقطاب ثلثة، القطب الاول في العل[م[1]] والعمل وتعريف اجناس العلوم وما المسعد منها واحوال العلماء ومن العالم ومن العارف واسباب اختلاف الفقهاء والصوفية ومن الفقيه ومن الصوفي، القطب الثاني في اقســام النــاس واراداتهم ومقاصدهم في افعالهم، القطب الثالث في اسرار خصهم الله بعلمها من احــوال المعــاد،

Ogni *quṭb* è suddiviso in moltissimi *faṣl*, non numerati e senza titolo speciale; alcuni incominciano con عساك لعلك تقول oppure تقول. Numerose sono le citazioni coraniche (قال سبحانه). Il II *quṭb* ha principio al f. 31 *b* e il III al f. 56 *a*. L'ultima suddivisione principia così (f. 74 *a*: فصل هذه المشاهدة من عالم الملكوت فان كان اكثرها خارجا عن الانسان فهي لا تُرى الا في عالم الملكوت الانساني الذي هــو عين الانسان وباطنه (الخ)

Le ultime parole sono le seguenti (f. 76 *b*): على نفسك لا على الجود الالهي وارغب الى الله باللحاق باوليائه والسلام عليك، تم الكتاب بحمد الله سبحانه

Jemenico, di una stessa mano per tutto il codice; scarsamente punteggiato, regolare, angoloso, minuto, ma al-

[1] Foglio forato.

quanto largo. Qualche rara volta è indicato il raddoppiamento di una lettera, ma non col solito segno del *tašdīd*, sebbene con tre puntini soprascritti, così p. es. الحث = الحبّ [1]. Il nome dell'amanuense appare nella sottoscrizione di 28 III (nr. 81). Copia per tutto il cod., ca. 700.

80 (28 II). — Cod. miscell.; v. il nr. preced. – II (ff. 76*b*-78*b*). Anonimo e senza titolo speciale: بسم الله ... الحمد لله والصلوة على رسول الله وبعد يا اخي فان طلبك طاعة غيرك اياك مع مخالفة نفسك شغل بما لا يعنيك فلا يكن حظك مما في الكتاب تسليك غيرك ... واضرب بيد عقلك فايضا على عناق نفسك زجرا عن الشهوات ظاهرة وباطنة (الخ)

In tutto 4 pp., parte in prosa e parte in versi. Sufismo, sotto forma di precetti per colui che vuol vincere le proprie passioni. I versi, in gruppi da 5 a 12, sono preceduti da واسمع ما اقول. Alla fine: وهذا هو الشيخ الكامل والاكسير الشامل ... فانت ايها المستكبر لذلك ليس الكلام معك والسلم غفرانك اللهمّ سبحانك انزل علينا سكينة من عندك تباركت وتعاليت عما يقول الظالمون علوا كثيرا، وصلى الله (الخ)

Scrittura e copia, v. il nr. precedente.

81 (28 III). — Cod. miscell.; v. nr. 79. – III (ff. 78*b*-80*a*): ومن كلام الشيخ الاجل الصدر الكبير ابي الحسن علي بن افلح قدس الله روحه ونور ضريحه، كتبه الى بعض اصحابه، انا في امر رشادي

[1] È notevole anche l'uso costante di سحنه (= سبحانه).

بين عرف وجهاد، بدني يغزو عدوي، والهوى يغـزو فوادي، ومـا ادري ما عدا، مما بدا، (الخ)

Lettera edificante. Alla fine: قيـل من هم يـا رسـول الله قال رجل يقرأ في كل يوم آية الكرسي عشرة مرات بعد صلوة الصبح ورجل صلى علي في كل يوم مائة مرة ورجل ... فاذا فرغ من صلوته قال يا حي يا قيوم يا ذا الجلال والاكرام خمسة عشر مرة، ثم وصلى الله على خير خلقه ... بخط العبد لنفسه الفقير من الفقر علي بن صمع غفر الله له

Scrittura e data, v. il nr. 79.

82 (28 IV). — Cod. miscell.; v. nr. 79. – IV (ff. 81 *b*-103 *a*). Il titolo è dichiarato nella prefazione: الرسالة الموسومة بتلقيح الاذهان ومفتاح معرفة الانسان insieme all'argomento: طريـق الهداية o, con altre parole, la chiave dei carismi: الكرامات وشروطها واسبابها. Dalla chiusa di 28 VI (= nr. 84) appare evidente che l'anonimo Autore è lo stesso degli scritti contenuti in 28 I (= nr. 79) e 28 VI. Incomincia: بسم الله ... الحمد لله وسلام على عباده الذين اصطفى، وبعد ايها السائلون عن مراجه (الخ)

f. 82 *a*: ... ولم يعـلم ان هذه الامور قد تكون مكرًا واستدراجًا اعاذنـا الله من ذلك وقد يرد بعضها توبيخًـا وبعضهـا تحذيـرًا وبعضها تخفيفًا فيقاضاني ذلك كتب هـذه الرسالة تنبيهًا على بعض الامور مع الزمان غير المساعد وكثرة العدو المعاند فمـن اراد مكافحة العيان فعليـه برسالتنا الموسومة بملقح الاذهان ومفتاح معرفة الانسان فيجعل الله بعد عسر يسرًا واسطرها بعد هذه بمشيئة

الرحمن ومنّ الواهب المنان ... فاقول اولاً ليس في الدنيا غير ثلثة عاقل وجاهل وذكي (النح)

Il tutto è suddiviso in otto *faṣl* non numerati, incominciantì rispettivamente così:

I) اعلم ان الله سبحانه قضى بسابق علمه

II) ولما كانت محبّته سبحانه سابقة لمحبّة العباد

III) ولما كانت النفوس دعوا (*sic*) عن التكاليف على ما تقدم ميلاً الى الهوى

IV) اعلم ان مدار التكليف منك على سبعة افلاك هي الاعضاء السبع التي هي السمع والبصر واللسان والبطن والفرج واليد والرجل

V) في حق اهل الجهاد والعلاج

VI) القالب جسد القلب والقلب جسد الانسان

VII) اعلم ان متى صلح البدن هكذا بصلاح القلب اكرم الله القلب

VIII) اعلم ان المحقق ليس له رغبة في الدنيا ولا زهد بل قصده منها الكفاف

Alla fine: مع الحب على طلبها من اربابها، انتهت الرسالة

Scorrettissimo. Scrittura e data, v. nr. 79.

(Continua).

Eugenio Griffini.

De 157 a

ULB Halle 3/1
000 233 919

Bibliothek der
Deutschen
Morgenländischen
Gesellschaft.

LS 4/8/246 (1)